



Pievepelago

DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2017-2019

## Indice

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA .....	4
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE.....	5
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE .....	9
OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO .....	12
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	15
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE .....	18
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI .....	20
ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE.....	22
SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.....	23
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI.....	24
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE .....	25
ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	26
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.....	29
TARIFE E POLITICA TARIFFARIA .....	31
SPESA CORRENTE PER MISSIONE.....	32
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	49
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE.....	50
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO .....	51
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO .....	53
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE .....	54
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA .....	59
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	62
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE .....	63
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	66
GIUSTIZIA.....	84
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	85
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO .....	86
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI .....	92
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO .....	95
TURISMO.....	99
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA .....	101
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE.....	104
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ .....	107
SOCCORSO CIVILE .....	109
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA .....	111
TUTELA DELLA SALUTE.....	113

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	114
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE .....	117
AGRICOLTURA E PESCA .....	119
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE .....	120
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI.....	122
RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	123
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	124
DEBITO PUBBLICO .....	125
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	126
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO .....	127
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE.....	128
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	129
PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione).....	130
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO .....	131
RICOGNIZIONE STATO DEI PROGRAMMI.....	134

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE



### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### **Linee programmatiche di mandato e gestione**

L'impegno dell'Amministrazione, anche in questo secondo mandato, sarà indirizzato ad un risanamento economico dell'Ente.

Attività resa ancora più difficile dalla crisi economica che sta attraversando il nostro paese, e da una politica a livello centrale che ha determinato in questi ultimi anni nuovi e continui tagli ai trasferimenti, mortificando i piccoli comuni come il nostro; ogni giorno è sempre più difficile garantire anche i soli servizi essenziali ai nostri cittadini.

Pievepelago, in questo contesto di carattere generale, risente di una difficoltà ulteriore, frutto di scelte poco oculate fatte negli anni, come l'acquisto del palazzo ex CONI, che hanno portato il nostro ente ad un altissimo livello d'indebitamento.

Per buona parte del nostro primo mandato è stato impossibile accedere al credito, questo ulteriore vincolo e l'introduzione del patto di stabilità dal 2013, hanno condizionato fortemente la programmazione delle opere pubbliche. Abbiamo realizzato opere con investimenti pubblici senza incidere sul bilancio del comune e nel contempo riuscendo ad ottenere ripercussioni positive sul sistema economico del territorio; a tal proposito si ricordano il fabbricato di protezione civile, le prime opere per la riqualificazione degli impianti di risalita, l'impianto a biomassa a servizio dei fabbricati scolastici e sportivi, la messa in sicurezza degli edifici scolastici, l'impianto fotovoltaico sul palazzetto dello sport, l'abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso del palazzo municipale.

La realizzazione di altre opere, che riteniamo strategiche per uno sviluppo economico e civile del nostro territorio, è stata giocoforza rinviata ai prossimi anni.

Entro la fine del nostro mandato, compatibilmente ai vincoli e alle limitazioni economiche finanziarie impostaci che rendono difficile formulare una programmazione quinquennale di legislatura precisa e puntuale, è nostro obiettivo dare risposte al nostro territorio secondo le priorità che abbiamo individuato.

Il nostro gruppo si propone di proseguire nel cammino della crescita della comunità cui appartiene attraverso la valorizzazione della storia e del territorio; è formato da uomini e donne che condividono questi obiettivi e individuano gli interventi prioritari per garantire lo sviluppo economico. Pertanto è senz'altro inevitabile affrontare l'aspetto occupazionale della piccola industria, dell'artigianato, del commercio, del settore turistico. La tenuta del nostro sistema è messa a dura prova e sono necessarie iniziative per garantirla. Pur consapevoli che il Comune non può sostituirsi all'imprenditore, sarà importante il ruolo dell'Amministrazione comunale per portare avanti le azioni di seguito riportate.

### **TURISMO E SPORT**

Il turismo è uno dei settori sui quali l'azione dell'Amministrazione dovrà maggiormente concentrarsi per valorizzare e promuovere adeguatamente l'intero territorio nel contesto più ampio dell'Unione dei Comuni del Frignano. Indispensabile sarà il coinvolgimento di operatori ed associazioni del settore per creare una sinergia di azioni e progetti per una valida e competitiva offerta promozionale di tutto l'Appennino, in accordo con la Regione per poter accedere ai contributi necessari. Sarà necessario provvedere ad un incremento delle risorse a disposizione da destinare alla riconversione, alla ristrutturazione e alla riqualificazione del nostro patrimonio sportivo, ricreativo e culturale, dal quale possono ripartire

opportunità di crescita e di sviluppo. Per il reperimento di tali risorse, visto il livello di indebitamento dell'ente, sarà determinante l'alienazione di immobili di proprietà comunale. La nostra azione si concentrerà sull'ammodernamento degli impianti sportivi del capoluogo e sulla riqualificazione e riconversione della stazione sciistica di S. Annapelago, già avviata dall'amministrazione uscente con l'inserimento di un tappeto nastro trasportatore coperto, fruibile non solo per gli sport invernali, in sostituzione della sciovia Lagacciola.

Il 2016 vedrà l'avvio del 1° stralcio dei lavori alla partenza della seggiovia Poggio - Scorzatello.

Gli interventi sulla stazione sciistica di S. Annapelago sono finalizzati ad accrescere la capacità turistica durante tutto l'arco dell'anno, e mirano a proiettarla come importante luogo di richiamo soprattutto per le famiglie e gli amanti della natura.

L'impiantistica del capoluogo, per la quale è stata già avviata la riqualificazione con interventi alla palestra, all'area esterna, alla centrale termica, vedrà nel 2017-2019 altri lavori di manutenzione straordinaria.

### **PATRIMONIO STORICO-CULTURALE**

Oltre alle bellezze naturalistiche e alle numerose possibilità di una fruizione sportiva del territorio, lo sviluppo turistico del nostro comune comprende anche la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, volano per una ripresa economica di tutti i settori, che ad oggi rappresenta la reale priorità della montagna.

Sarà necessario proseguire l'impegno di massima valorizzazione di una delle scoperte archeologiche più sensazionali degli ultimi tempi: le Mummie di Roccapelago.

Oggi è possibile visitare il Museo permanente inaugurato nel 2015 per ammirare non solo le mummie ma anche tutti gli oggetti ritrovati nella cripta, compresi quelli che momentaneamente sono oggetto di studio presso diverse sedi universitarie italiane ed europee.

Nell'ambito del turismo culturale, sarà indispensabile dare giusta visibilità agli altri luoghi d'interesse storico-architettonico dell'area, di cui la Torre Civica di Sant'Andrea, il Ponte della Fola, le Capanne Celtiche, la Via Vandelli, sono solo alcuni esempi, promuovendoli attraverso un sistema di rete, che sappia esprimere tutte le potenzialità del territorio del Frignano.

### **SERVIZI SCOLASTICI**

Un aspetto importante del territorio è l'offerta formativa delle nostre scuole che deve avvenire in strutture sicure e possibilmente compatibile con le attività extra scolastiche.

La scuola pubblica in montagna è di primaria importanza indispensabile per la formazione dei giovani, apre i giovani al confronto, alla discussione, vengono forniti di strumenti di riflessione rispetto ai diversi argomenti più o meno complessi che oggi emergono da una società che si evolve rapidamente. Per sua natura la scuola di montagna rischia di essere più isolata e meno direttamente coinvolta in iniziative e attività culturali di ampio respiro che di solito si svolgono nei centri urbani.

Per quanto riguarda la scuola dell'obbligo, anche se finora è stato ignorato, è inevitabile un confronto con gli altri comuni limitrofi. Non è lungimirante portare avanti scelte non coerenti con una concezione di gestione dei servizi a livello intercomunale che può assicurare qualità, efficienza e riduzione dei costi.

Infine è d'obbligo proseguire nell'azione per dare un futuro certo alla scuola statale A.BARBIERI sede associata dell'ISTITUTO CAVAZZI che rappresenta una opportunità per i giovani di tutto l'alto Frignano e non. Dal prossimo anno scolastico 2016/2017 partirà il nuovo indirizzo turistico al tecnico commerciale, mentre per quanto riguarda il liceo vi sono concrete possibilità di ottenere dal 2017/2018 l'indirizzo sportivo e conseguentemente la riapertura dello SKI COLLEGE per accogliere giovani, anche di altre regioni, che vogliono praticare sport invernali senza rinunciare agli studi.

Questa realtà può rappresentare un efficace strumento di promozione dell'offerta turistica di tutto il territorio dell'alto appennino.

### **SICUREZZA**

La sicurezza dei nostri cittadini è una priorità. Tant'è vero che sono stati collocati sistemi di videosorveglianza in alcuni punti strategici del capoluogo, come: nell'incrocio tra la SP324 e la SS12, in via Roma in prossimità delle scuole medie - elementari e nelle aree sportive in prossimità delle palestre. Un sistema di videosorveglianza è stato installato anche presso il sito archeologico di Roccapelago, richiesto esplicitamente dalla *Soprintendenza ai Beni Archeologici*. Siamo consapevoli che episodi di microcriminalità un tempo non presenti nella nostra comunità, sono fenomeni che accompagnano il cambiamento di una società e quindi è necessario mettere in campo azioni efficaci per il monitoraggio e contrasto sia nel capoluogo, sia nelle frazioni e nelle borgate più isolate.

## **AMBIENTE**

Altre considerazioni doverose le richiede l'ambiente, per il quale dovranno essere proseguite politiche di tutela e salvaguardia, senza rinunciare alle opportunità di sviluppo. Dalla gestione dei rifiuti, che è stata oggetto di importanti progetti che hanno incentivato il funzionamento dell'isola ecologica, la collocazione di isole per favorire la raccolta differenziata, fino al maggior utilizzo di energie rinnovabili, con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, la messa in funzione dell'impianto a biomassa. E' indispensabile sfruttare le risorse naturali per favorire l'occupazione, e ridurre i consumi di energie non rinnovabili. Ad esempio la chiusura della discarica di Casa Marmocchio, prevista nel 2016, e la sua presa in carico dal sistema di gestione dei rifiuti regionale, può diventare un'opportunità di riqualificazione dell'area, destinandola alla costruzione di un impianto per la produzione di energie pulite, usufruendo anche di contributi riservati alla salvaguardia dell'ambiente.

## **GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

Non possiamo trascurare la criticità ambientale del territorio montano, derivante dal dissesto idrogeologico che colpisce la viabilità, le infrastrutture e le abitazioni, con pesanti ripercussioni e disagi sulla popolazione e le attività economiche. È necessario proseguire politiche di prevenzione che oltre a conservare il territorio, comportino in futuro minor dispendio di denaro pubblico che viene stanziato con enormi sacrifici in caso di calamità. Il caso più emblematico del nostro territorio è la frana sulla strada comunale che collega il capoluogo con la frazione di Tagliole e il Lago Santo, per la quale continua l'impegno sin qui dimostrato per reperire ulteriori risorse per realizzare il prolungamento della galleria e risolvere definitivamente questa criticità che ha condizionato l'economia già gravemente penalizzata dalla crisi. Inoltre nel 2016 saranno investite risorse provenienti dal servizio idrico integrato per ripristinare e regimare situazioni che costituiscono pericolo alla stabilità del territorio.

Prosegue il programma di interventi di sostituzione e razionalizzazione di tratti della rete del servizio idrico in particolare nel capoluogo, mentre nella frazione di S. Annapelago sono di prossima realizzazione le dorsali fognarie e il nuovo depuratore.

## **Conclusioni**

Le esigenze di un territorio comunale come quello di Pievepelago sono molteplici e svariate: la mancata realizzazione di una parte di esse nel mandato elettorale in corso non significa mancata presa di coscienza o di conoscenza, ma impossibilità di farvi fronte.

Nell'attuale fase congetturale, e alla luce della situazione finanziaria e della reale capacità di spesa del nostro Comune, riteniamo necessario precisare che solo attraverso una ricerca sistematica di risorse finanziarie sarà possibile dare alcune risposte alle esigenze del nostro territorio, individuandone le priorità.

Tra queste, pensiamo che abbiano carattere di priorità, gli interventi all'edilizia scolastica che ospita la scuola primaria e secondaria, la riqualificazione dell'impiantistica sportiva nel capoluogo e della stazione sciistica di S. Annapelago.

La connessione alla banda larga rappresenta un fattore strategico per lo sviluppo del territorio in termini di crescita economica e di coesione sociale, la sua diffusione in tutta l'area montana sarà un obiettivo da perseguire.

Nel breve periodo ci proponiamo di mettere a disposizione del pubblico il servizio wi-fi, individuando le aree dove è maggiormente richiesto, a partire da piazza Vittorio Veneto, passando al parco comunale, e ad altre aree a frequentazione turistica.

## **ANALISI SITUAZIONE ATTUALE**

Rispetto a quanto sopra riportato nelle linee programmatiche di mandato l'Amministrazione analizza di seguito la situazione attuale sulla base delle scelte strategiche operate in questo ultimo anno.

Alcune novità positive introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 hanno aperto piccoli spiragli nella programmazione del nostro ente.

Si tratta prevalentemente dell'introduzione del pareggio di bilancio, in sostituzione al patto di stabilità, che ha permesso ai comuni di utilizzare delle quote dell'avanzo d'amministrazione e di risorse derivanti dall'accensione di mutui per finanziare opere e lavori, mantenendo i saldi e gli equilibri di bilancio dovuti.

Questa opportunità è già stata recepita in occasione del bilancio di previsione 2016, e ci ha consentito di programmare e dare avvio ad importanti investimenti.

E' auspicabile, anche negli anni a venire, un ulteriore allentamento dei vincoli di bilancio, che consenta ai comuni virtuosi di avere concrete e maggiori opportunità d'investimento.

In questi anni, pur avendo operato in un quadro fortemente critico rispetto alle dotazioni finanziarie e rispetto al continuo intervento legislativo, abbiamo iniziato a costruire politiche di bilancio che guardano al futuro; difficile coglierne i frutti nell'immediato, ma crediamo fortemente che in un momento particolare di crisi economica che investe famiglie, società ed enti, si debbano creare le condizioni per uno sviluppo che passa attraverso l'incentivazione delle strutture turistiche e sportive, della cultura e quindi della scuola con investimenti anche nei fabbricati, migliorando la viabilità al fine di limitare i disagi della nostra popolazione lontana dai centri e da tanti servizi.

Per questo la programmazione 2017/2019 conterrà interventi importanti, strutturali, finalizzati a portare a compimento parte delle opere, progettate ed iniziate nel primo mandato.

A iniziare dagli istituti scolastici per i quali sono stati ottenuti importi finanziamenti cofinanziati dal Comune di Pievepelago con scelte anche sofferte perché a scapito di altri interventi ritenendo però prioritario che i nostri figli frequentino ambienti sempre più sicuri e comunque adeguati alle nuove esigenze del mondo che cambia.

E' stato redatto un progetto di riqualificazione anche dell'edificio ex credito che auspichiamo possa ospitare lo SKI COLLEGE, uno dei nostri obiettivi più importanti.

L'impiantistica sportiva del capoluogo possiamo dire con orgoglio che è una delle più variegata dell'Alto Appennino in un contesto ambientale e paesaggistico di notevole bellezza. E' stata arricchita, migliorata anche se rimane ancora molto da fare soprattutto nelle parti relative ai campi tennis ex FIT.

Nella stazione sciistica di S. Annepelago si stanno spendendo e sono state spese risorse importanti. Il nuovo tapis roulant finanziato interamente dalla Regione Emilia Romagna può essere sfruttato anche durante il periodo estivo è una potenzialità non da poco per un turismo ludico-ambientale. Sono stati attivati interamente i quattro anni di proroga concessi dalla normativa vigente per il rinnovo vita tecnica della seggiovia S. Annepelago – Poggio Scorzatello ed ora ci attende la sfida più grande, il rifacimento della stessa nel 2017 se non ci saranno mutamenti normativi. L'investimento è importante e non sarà facile per la Regione E.R. finanziare interamente l'intervento perché altri impianti in diversi Comuni sono nelle stesse condizioni. Stiamo lavorando senza sosta in questo senso per non fermare l'attività della stazione confidando che anche gli esercenti privati facciano sinergia con il pubblico.

Altra criticità importante è il miglioramento della viabilità in Viale Ferrari dove la presenza della Casa della Salute e del polo scolastico causano momenti di difficile gestione del traffico. Stiamo lavorando ad un progetto che consenta di superare questa criticità.

I lavori di chiusura della discarica di Casa Marmocchio sono in corso di esecuzione e al termine degli stessi la gestione passerà dal Comune ad ATERSIR con conseguente risparmio degli oneri di gestione per i tre Comuni interessati.

Nell'ambito dell'unione continueremo ad operare per rafforzare la collaborazione con gli altri comuni, con l'obiettivo di razionalizzare e migliorare i servizi.

Il consolidamento del ruolo delle Unioni dei comuni, con le gestioni associate di diversi servizi ma ancor meglio le fusioni rappresentano l'unica strada, specie per i piccoli comuni come il nostro, per affrontare e superare le crescenti difficoltà. Purtroppo i tempi, o meglio le menti di tanti non sono ancora pronte per superare i campanili e ragionare a livello almeno di valle, ma le varie problematiche anche di carattere burocratico che impongono sempre maggiore specializzazione non lasciano margini di scelta.

Solo unendo le forze potremo garantire, servizi, personale specializzato, economicità, efficienza, trasparenza, le grandi sfide del mondo che cambia.

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
  - Territorio e pianificazione territoriale;
  - Strutture ed erogazione dei servizi;
  - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

### **Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)**

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

- Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
- Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
- Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

### **Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)**

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

**Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficiarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI	
Autonomia finanziaria	91,28%
Autonomia impositiva	73,56%
Pressione finanziaria	€ 1.244,10
Pressione tributaria	€ 1.112,25
Intervento erariale	€ 71,80
Incidenza residui attivi	35,95%
Incidenza residui passivi	33,98%
Indebitamento locale pro-capite	€ 2.433,49
Velocità riscossione entrate proprie	83,47%
Rigidità spesa corrente	40,31%
Velocità gestione spese correnti	79,39%
Rapporto dipendenti/popolazione	0,81%

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
	SI	NO
50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50070	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50090	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
50100	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

La legislazione europea

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999).

La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento.

Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono: a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil; b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro; I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che – esplosa nel 2008 – interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia.

Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura – avvenuta a maggio del 2013 – della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sfioramento – nel 2009 – del tetto del 3% sul PIL, Documento Unico di Programmazione 2016-2018 con nota di aggiornamento al bilancio 2016-2018 12 sfioramento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati. La ri-espansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del 3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia. L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari).

Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione; • Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

A breve prenderà il via la programmazione dei fondi per il settennato 2014-2020. Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei 2017-2013, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

Nuove direttive sugli appalti pubblici

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 94 del 28 marzo

2014, le nuove direttive sugli appalti pubblici nei settori ordinari e speciali e nel settore delle concessioni, ovvero:

- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- Direttiva 2014/25/UE sulle utilities
- Direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione

Si tratta di un pacchetto di norme che punta alla modernizzazione degli appalti pubblici in Europa.

In due casi, le nuove norme sostituiscono disposizioni vigenti: la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE e la direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali che abroga la direttiva 2004/17/CE.

Completamente innovativa è invece la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Le direttive sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli stati membri hanno due anni di tempo per il recepimento delle direttive a livello nazionale (scadenza 18 aprile 2016). Il nostro paese sta ancora attraversando un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che ha colpito i paesi industrializzati (Europa, Nordamerica). Tuttavia, mentre nel resto dell'Europa e in America la situazione sta lentamente migliorando, in Italia la ripresa stenta a farsi vedere. Le cause vanno ricercate nella debolezza della domanda interna, che ha risentito delle politiche fiscali restrittive, e nelle difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale Europea.

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull'Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale' quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack) e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. La legge 243 è entrata in vigore il 1° gennaio 2014, ma le disposizioni riguardanti regioni ed enti locali sono state rinviate al 2016. La legge 243 non potrà essere derogata o rinviata con la solita norma dell'ultimo minuto. Si tratta, infatti, di una legge rinforzata, in quanto varata (ai sensi dell'art. 81, comma 6, Cost.) a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera. Ogni successiva modifica, pertanto, deve seguire lo stesso iter, cosa tutt'altro che scontata nell'attuale contesto parlamentare. In estrema sintesi, la legge pone due ordini di vincoli. In base al primo, ciascun ente locale dovrà conseguire un doppio equilibrio, da un lato fra entrate e spese finali (ossia al netto delle partite finanziarie), dall'altra fra entrate e spese correnti. Il secondo vincolo, altrettanto stringente, riguarda l'indebitamento, che sarà possibile solo garantendo il rispetto del pareggio di cassa per il complesso degli enti di ciascuna regione, sulla base di apposite intese su base territoriale. Sulla effettiva portata di tale regola (che di fatto mutua il meccanismo, finora scarsamente applicato, del Patto orizzontale, rendendolo obbligatorio) finora nessuno si è seriamente interrogato.

Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208)

Con la legge di stabilità 2016 sono state introdotte le seguenti norme che incidono in modo significativo sui bilanci e sulla programmazione degli enti locali:

- Nuovi equilibri di bilancio in sostituzione del patto di stabilità sulla base delle previsioni di entrata e spesa escludendo tra le entrate il ricorso al debito ed il fondo IMU-TASI e tra le spese il rimborso dei prestiti ed il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- abolizione TASI sull'abitazione principale;
- agevolazioni IMU per comodati e per "imballonati";
- possibilità di utilizzo oneri di urbanizzazione in parte corrente per il 100% degli incassi con finalizzazione degli stessi alle manutenzioni ordinarie;
- turn over del personale al 25% (una assunzione ogni quattro cessazioni) previo collocamento del personale eccedente delle Province;
- nuova determinazione della percentuale IMU trattenuta per alimentazione Fondo di Solidarietà Comunale che passa dal 38% al 22%.

Si evidenzia inoltre che in base ai nuovi principi contabili legati all'armonizzazione

contabile le previsioni del gettito dell'addizionale comunale irpef 2016 non possono superare le quote accertate o incassate per il 2014.

Con il decreto Legge 113 del 24/06/16 viene istituito un Fondo per contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti ed è prevista l'eliminazione sanzione economica per le città metropolitane e le province che non hanno rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2015.

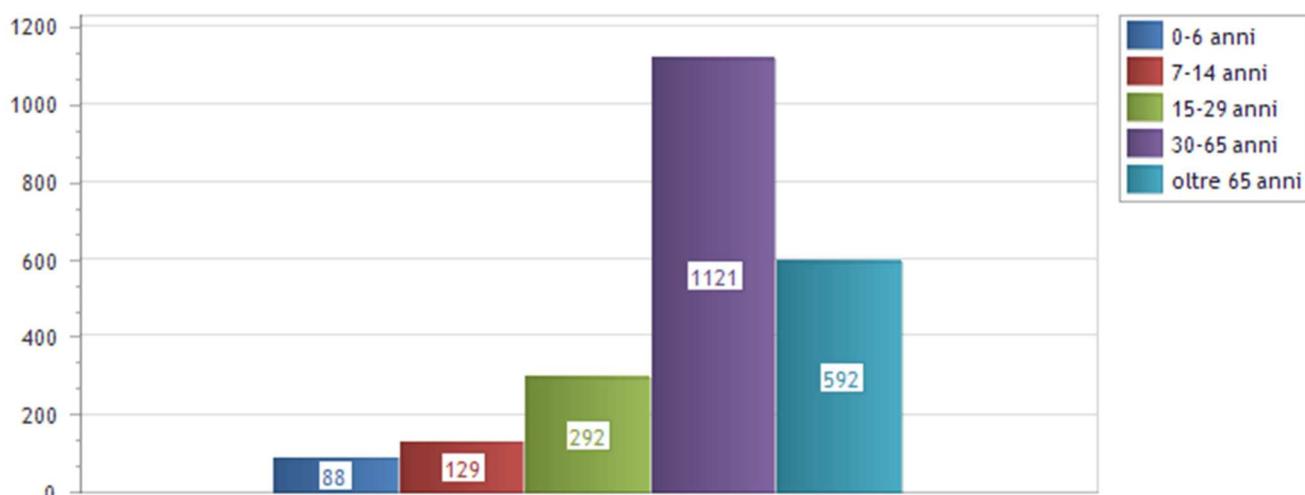
E' stato presentato un disegno di legge dal Ministro dell'Economia e delle finanze per modificare la normativa relativa al pareggio di bilancio per gli anni 2017-2019 che prevede un saldo non negativo solo in termini di competenza e non di cassa e l'inserimento fra le poste di entrata e di uscita del fondo pluriennale vincolato come previsto nel 2016.

## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	2241	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	2.235	+
Nati nell'anno	17	+
Deceduti nell'anno	39	-
Saldo naturale	-22	
Immigrati nell'anno	90	+
Emigrati nell'anno	81	-
Saldo migratorio	9	
Popolazione al 31-12	2.222	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	1.099	+
Femmine	1.123	+
Popolazione al 31-12	2.222	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	88	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	129	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	292	+
Adulta (30-65 anni)	1.121	+
Senile (oltre 65 anni)	592	+
Popolazione al 31-12	2.222	

### Composizione per età



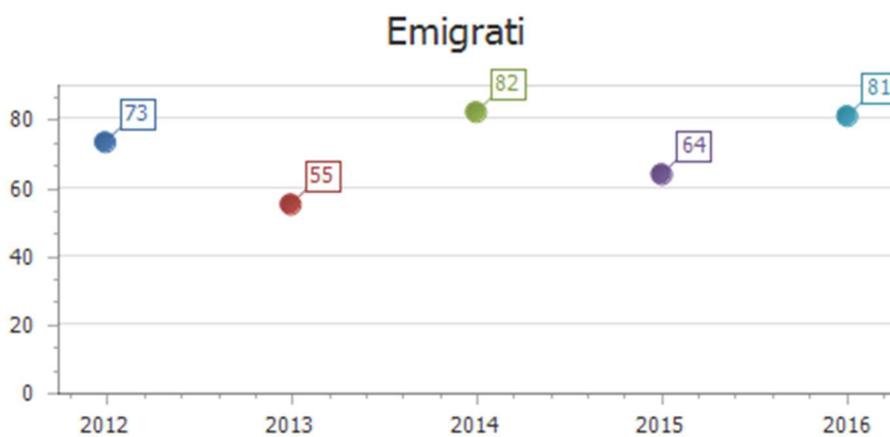
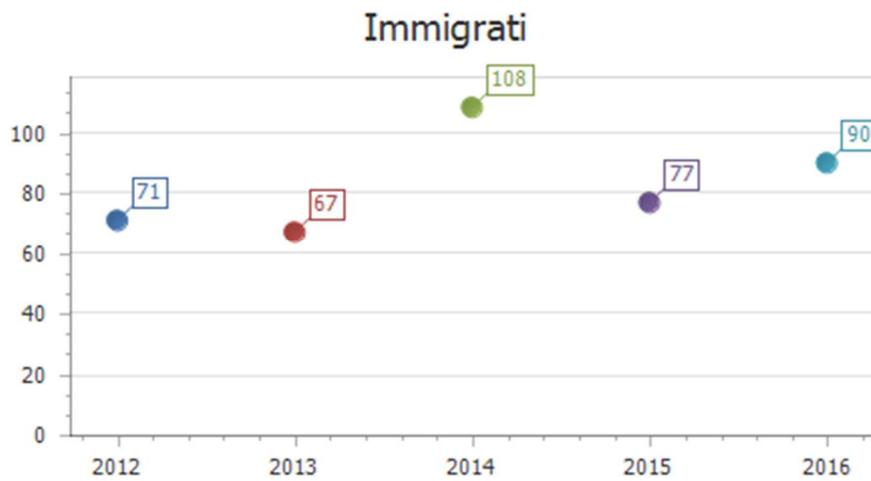
### Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari	1.077	
Comunità / convivenze	2	
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,77	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,76	+
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		
Anno finale di riferimento	2014	

### Popolazione (andamento storico)

	2011	2012	2013	2014	2015	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	12	15	13	10	17	+
Deceduti nell'anno	29	30	25	41	39	-
Saldo naturale	-17	-15	-12	-31	-22	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	71	67	108	77	90	+
Emigrati nell'anno	73	55	82	64	81	-
Saldo migratorio	-2	12	26	13	9	
Tasso demografico						

Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,54	0,68	0,59	0,45	0,77	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,31	1,35	0,58	1,85	1,76	+



## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	79,4	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi	4	num.
Fiumi e torrenti	20	num.
Strade		
Statali	10	Km.
Provinciali	16	Km.
Comunali	156	Km.
Vicinali	10	Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato		<input type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato		<input checked="" type="checkbox"/>
Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica e popolare		<input type="checkbox"/>
Piano insediamenti produttivi		
Industriali		<input checked="" type="checkbox"/>
Artigianali		<input checked="" type="checkbox"/>
Comerciali		<input type="checkbox"/>
Altri strumenti		<input type="checkbox"/>
Coerenza urbanistica		

Coerenza con strumenti urbanistici		<input checked="" type="checkbox"/>	
Area interessata P.E.E.P.		0	mq.
Area disponibile P.E.E.P.		0	mq.
Area interessata P.I.P.		49500	mq.
Area disponibile P.I.P.		0	mq.

## STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)								
Denominazione	2016		2017		2018		2019	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido	1	12	1	12	1	12	1	12
Scuole materne	1	34	1	35	1	35	1	34
Scuole elementari	1	79	1	80	1	82	1	82
Scuole medie	1	73	1	75	1	78	1	78
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico					
Denominazione	2016	2017	2018	2019	
Rete fognaria					
Bianca	0	0	0	0	Km.
Nera	0	0	0	0	Km.
Mista	19,5	19,5	19,5	19,5	Km.
Depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Aquedotto	55	55	55	51	Km.
Servizio idrico integrato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	10 (22 hq.)	10 (22 hq.)	10 (22 hq.)	10 (20 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	15000	15000	15000	15000	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Discarica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Altre dotazioni					
Denominazione	2016	2017	2018	2019	

Farmacie comunali	0	0	0	0	num.
Punti luce illuminazione pubblica	279	279	279	279	num.
Rete gas	0	0	0	0	Km.
Mezzi operativi	20	20	20	20	num.
Veicoli	0	0	0	0	num.
Centro elaborazioni dati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Personale computer	16	16	16	16	num.

## ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Situato in una conca circondata da boschi di rara bellezza, Pievepelago è fra i principali centri turistici del crinale tosco-emiliano.

È sede del Parco Regionale dell'Appennino Modenese e comprende i territori dell'alto Frignano fino al confine con la Toscana.

Dal punto di vista naturalistico, l'area del crinale appenninico è senz'altro la più pregevole, con il circo glaciale del gruppo Giovo-Rondinaio, e le stazioni di flora spontanea uniche in Appennino. Inoltre i laghi Santo, Baccio e Turchino sono luoghi in cui la natura esercita un grande fascino su qualsiasi visitatore.

Pievepelago è un centro di primaria importanza per gli sport estivi, con un'ampia dotazione impiantistica per calcio, tennis e vari altri sport, con una bella piscina e impianti coperti.

D'inverno, a differenza d'un tempo quando la neve su questi monti significava isolamento perché la vita si fermava in attesa di rinascere a primavera, questa montagna ora si anima e vuoi dire vacanza per gli appassionati di sci alpino, sci nordico, e per chi, sempre più numeroso, preferisce lasciarsi alle spalle i tracciati battuti per gli incanti dei boschi 'off beat', fuori pista.

Alla preponderante economia basata sul turismo ambientale e sportivo, si affiancano importanti attività industriali come gli stabilimenti dell'Elettronica Cimone del Gruppo Beghelli, la ditta Vaccari e Bosi ed altre interessanti attività imprenditoriali tra cui l'Industria Casearia di Pievepelago e la ditta 'Capricci del bosco' di ditta di trasformazione funghi e prodotti del sottobosco. Praticata agricoltura di montagna e varie attività artigianali.

Lo sviluppo e la crescita dell'economia della montagna passa attraverso varie linee di intervento; il momento è difficile, per noi come per tutto il Paese. Non ci dilungheremo in questa sede nell'analisi delle motivazioni. Possiamo solo dire che le azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale sono tutte rivolte a questo importante obiettivo, tramite l'incentivazione del turismo, la crescita culturale, il miglioramento della viabilità, ecc. .

Azioni che dovranno essere coordinate e seguite costantemente anche in futuro se si vorrà offrire opportunità di lavoro e sostegno ad un processo di crescita duraturo nel tempo.

Alcuni esempi di azioni in corso: prolungamento della rete gas alle zone di S. Annapelago non servite (Poggiolo, ecc.) con benefici per residenti ed attività economiche locali. Realizzazione, tramite Parco del Frignano, di un punto di conferimento per la vendita prodotti del bosco e sottobosco (Mirtilli, funghi, ecc.) che valorizzerebbe ulteriormente il prodotto locale ed assicurerebbe migliori condizioni economiche alla popolazione.

## SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolari attenzioni vengono prestate dall'Amministrazione comunale alle azioni tese a riconoscere pienamente alle realtà del Terzo Settore (sia nelle sue componenti associative e no profit che in quelle di imprenditorialità sociale) il ruolo di partner progettuali e gestionali dell'Ente Locale, lavorando intorno ad obiettivi condivisi e sistematizzando la loro partecipazione a Tavoli Tematici, Programmi Attuativi, Piani di Zona.

Nei singoli 'Obiettivi' sono individuate le varie forme collaborative attuate.

## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### **Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà**

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### **Grado di autonomia**

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extra-tributarie sulle proprie.

### **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti .

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro-capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### **Grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici. In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali** (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi** (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

### **Gestione del personale e Pareggio di bilancio** (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

## ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)					
Tipologia	2016	2017	2018	2019	
Consorzi	1	1	1	1	num.
Aziende	0	0	0	0	num.
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.
Società di Capitali	5	5	5	5	num.
Concessioni	0	0	0	0	num.
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	

### Consorzio di promo commercializzazione dell'Appennino Modenese

Enti pubblici, associazioni di categoria, alberghi, associazioni turistiche

Valli del Cimone è il Consorzio degli operatori turistici dell'Appennino modenese e degli Enti Locali interessati allo sviluppo economico e turistico dell'area

### Acquedotto Dragone Impianti srl

Comuni di Pievepelago, Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Montefiorino, Polinago, Serramazzoni

Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature

### Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico di Modena

L'Agenzia, costituita come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.

L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena (o, in forma abbreviata, AMo) è nata nel 2001 a seguito della riforma normativa che ha interessato la materia del trasporto pubblico locale e che aveva lo scopo, tra l'altro, di aprire alla concorrenza il settore e di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.

### HERA SPA

Hera S.p.A. è nata il 1° novembre 2002 dall'unione di dodici imprese operanti nel settore dei servizi pubblici: Amf (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), Asc (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (San Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), Team (Lugo) e Unica (Forlì-Cesena). A queste imprese si sono aggiunte dal 1° gennaio 2005 Agea e Acosea (Ferrara), dal 1° gennaio 2006 - a seguito di fusione per incorporazione - Meta S.p.A. e dal 1° gennaio 2008 Sat S.p.A. La società, a prevalente capitale pubblico, è quotata sul mercato telematico di Borsa Italiana Spa dal 26 giugno 2003 ed opera principalmente nei territori di Bologna, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena, Ferrara, Modena, Imola e Pesaro-Urbino e, dal 1 gennaio 2013, in seguito all'integrazione con il Gruppo Acegas-Aps, anche nei territori di Padova, Trieste e Gorizia. In seguito all'operazione di aggregazione con Amga - Azienda Multiservizi S.p.A, perfezionatasi con decorrenza 1° luglio 2014, Hera ha esteso la sua attività anche ai territori del Comune di Udine e della Provincia di Udine.

Il Gruppo Hera è fra i leader nazionali ed europei nella gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua (potabilizzazione, depurazione, fognatura), all'utilizzo delle risorse energetiche (distribuzione e vendita di metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e alla gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre di manutenzione del verde pubblico, gestione di illuminazione pubblica e impianti semaforici. Hera si conferma leader nazionale nello smaltimento dei rifiuti, il secondo operatore nella gestione del ciclo idrico integrato e nel mercato del gas. Hera è inoltre tra i principali operatori italiani nel recupero di energia elettrica dai rifiuti.

## LEPIDA SPA

Nata nel 2007 con la Regione come socio unico, oggi ha fra i propri soci numerosi enti pubblici del territorio emiliano-romagnolo.

Lepida S.p.A. è la società a totale ed esclusivo capitale pubblico costituita dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004 per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

## SETA SPA

La maggioranza del capitale sociale di SETA è detenuta dagli enti locali dei territori serviti (Comune di Modena, Provincia di Modena, Comuni della provincia modenese, Comune di Piacenza, Consorzio ACT costituito fra gli enti locali reggiani). Ad essi si affianca, come partner industriale privato, Herm S.r.l e la holding di cui oggi sono soci TPER S.p.A., AGI S.p.A., Nuova Mobilità Soc.Cons. a r.l. e CTT Nord S.r.l.

SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali.

## UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Montecreto, Sestola, Fanano

## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti			
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)
Interventi per la messa in sicurezza della strada comunale Borra Roncadiccio - Casa Veneziano	2015	42.000,00	0,00
Interventi urgenti per la messa in sicurezza della strada comunale Tagliole Lago Santo in località Fatalcina	2016	35.000,00	0,00
l stralcio cabina elettrico seggiovia Poggio Scorzatello	2016	98.771,98	0,00
Lavori risanamento tetto e manut.straordinarie palestra comunale	2016	97.800,00	36.442,16
Ristrutturazione ,miglior.to e messa in sicurezza scuole Via Ferrari	2016	217.650,00	205.406,08
l stralcio adeguamenti messa in sicurezza palazzo ex credito	2016	550.000,00	0,00
Nuovi loculi cimitero Sant' Andreapelago	2016	30.000,00	0,00
Lavori di chiusura finale discarica intercomunale di Casa Marmocchio	2016	850.000,00	0,00

- Interventi per la messa in sicurezza della strada comunale Borra Roncadiccio - Casa Veneziano: lavori ultimati e spedita rendicontazione a dicembre 2015, il contributo non è ancora stato erogato.
- Interventi urgenti per la messa in sicurezza della strada comunale Tagliole Lago Santo in località Fatalcina: lavori ultimati e rendicontazione spedita a gennaio 2016
- I° stralcio cabina elettrico seggiovia Poggio Scorzatello: è stato approvato il finanziamento;
- Lavori risanamento tetto e manutenzioni straordinarie palestra comunale: lavori ultimati;
- Ristrutturazione, miglioramento e messa in sicurezza scuole Via Ferrari: lavori in corso;
- Lavori di chiusura finale della discarica di Casa Marmocchio: lavori iniziati ad aprile 2016;
- Nuovi loculi cimitero di S. Andreapelago: il progetto sarà pronto per fine luglio;
- Messa in sicurezza immobile scuole Barbieri Via Cesare Costa: è stato richiesto il finanziamento

## TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

### I tributi comunali:

IUC: Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente decorrenza dal 1° Gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributi servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore.

**IMU:** Imposta istituita dall'art. 13 del d.l. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed ora resa stabile dalla legge 147/2013, applicata in base agli articoli 8 e 9 del lgs. 14/3/2011 n. 23 e resa stabile, con alcune significative modifiche contenute nei decreti legge n. 102, n. 133 del 2013 e n. 6 del 2014, dalla citata legge di stabilità per l'anno 2014. Il comma 703 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. Essa sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riferiti ai beni non locati. Conseguentemente, l'applicazione di tale imposta è da considerarsi ora a regime. Suo presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A/9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5, 6 del d.g.s. 30/12/1992 n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del d.l. 201/2011. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.
- 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.
- 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76%, modificabile con deliberazione del C.C. in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze – solo categorie A/1, A/8, A/9 – (nella misura massima di una unità classificata nelle categorie catastali C02, C06, C07), con un margine di manovrabilità da parte dell'Ente sino a 0,2 punti percentuali. La detrazione per tali categorie di abitazione principale è fissata in euro 200 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. L'ulteriore detrazione, introdotta nella misura di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, dal 2014 non è più applicabile.

Ai sensi dell'art. 1 comma 380 della legge di Stabilità è stata soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, e quindi il versamento va effettuato esclusivamente a favore del Comune per tutti gli immobili diversi dal gruppo D.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale.

La legge di stabilità 2016 introduce disposizioni nuove ed integrative sulla fiscalità immobiliare locale a partire dal 2016 ed

in particolare:

-Riduzione del 50% della base imponibile su IMU-TASI per le unità immobiliari, non accatastate in A/1-A/8-A/9, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), che le utilizzano quale abitazione principale se sussistono delle condizioni previste dalla legge;

-Riduzione dell'imposta IMU-TASI al 75% per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998 n. 431.

**TASI:** ai sensi dell'art.1 comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge stabilità 2016), sono stati modificati i commi 639 e 669 dell'art.1 della Legge 27/12/2013 n.147 sopprimendo l'imposizione ai fini TASI relativamente all'abitazione principale; pertanto, in questo Comune, detta tassa si intende disapplicata in considerazione del fatto che la stessa era stata applicata per gli anni 2014 e 2015 solo per l'abitazione principale e relative pertinenze; ai sensi del medesimo citato art.1, comma 17, è previsto che il mancato gettito riscosso nell'anno precedente a quello in oggetto, a seguito di detta soppressione è integralmente compensato da maggiori trasferimenti erariali.

**TARI:** In applicazione dell'art. 1 commi da 641 a 668 della legge 27/12/2013 n. 147 la disciplina che regola la gestione del fenomeno finanziario legato alla gestione del sistema integrato di igiene urbana viene nuovamente riordinata con la soppressione dal 1° gennaio 2014 anche dalla neonata TARES e la contestuale istituzione della nuova Tassa Rifiuti TARI (comma 704), che comunque ricalca lo schema del tributo abrogato.

Infatti anche tale tributo è corrisposto in base a tariffa:

- commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

- commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Consiglio Comunale determina, con apposito regolamento, la disciplina per l'applicazione del tributo e approva le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario di servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:** Imposta disciplinata dal capo 1 del d.lgs. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni. Il servizio è gestito in economia dal 2016. L'Imposta sulla pubblicità è dovuta per la diffusione di messaggi pubblicitari, effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile.

I mezzi utilizzati per fare pubblicità, possono essere, ad esempio, targhe, insegne di esercizio, cartelli, impianti di segnaletica di indicazione di attività, vetrofanie, locandine, stendardi, scritte su tende, gonfaloni, volantini, totem, striscioni etc.; nonché l'uso di messaggi pubblicitari con strumenti sonori (pubblicità fonica), con pannelli luminosi, proiezioni cinematografiche, palloni frenati etc. La pubblicità può essere impressa anche sui mezzi di trasporto, pubblici e privati, oppure avvenire a mezzo di autoveicoli o di persone circolanti con cartelli.

La pubblicità è considerata "temporanea", se l'esposizione del mezzo pubblicitario avviene per un periodo di tempo limitato e comunque fino a 3 mesi, e sconta l'applicazione di tariffe ridotte; se invece è superiore a detto periodo, è considerata a tempo indeterminato o "permanente" e sconta tariffe annuali.

**ADDIZIONALE IRPEF:** Imposta istituita con d.lgs. 28/9/1998 n. 360. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della legge Finanziaria 207, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'Ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 446/1997. Pertanto, si individua nel Consiglio Comunale l'organo competente a deliberare non solo l'istituzione dell'addizionale, ma anche la relativa aliquota, stabilendo un nuovo limite massimo di addizionale pari allo 0,80% ed eliminando il tetto annuale di crescita pari allo 0,20% dell'aliquota. In sostanza, ogni singolo Ente potrebbe deliberare l'aliquota con discrezionalità, in misura variabile a seconda della propria posizione di partenza, fino al livello massimo dello 0,80%. Da segnalare per questa fattispecie di imposta il ripristino integrale del potere di aumento della stessa fino a tale livello massimo previsto dall'art. 1 comma 11 del d.l. 13/8/2011 n. 138 convertito nella legge 14/9/2011 n. 148.

## TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Le tariffe dei servizi a domanda individuale e non, sono state stabilite in sede di bilancio di previsione 2016.  
Per le tariffe delle mense scolastiche la modalità di revisione è collegata all'andamento dei costi dei servizi afferenti.

L'amministrazione comunale è consapevole che il carico fiscale, anche a livello locale, sia troppo elevato. Negli ultimi anni siamo stati chiamati a svolgere il ruolo di esattore per conto dello governo centrale; è stato chiesto ai comuni di contribuire, con importanti tagli ai trasferimenti, al risanamento del debito pubblico nazionale. Per tutto questo, la nostra politica di contenimento delle tariffe dei servizi a domanda individuale, sarà finalizzata ad arginare almeno in parte le molteplici difficoltà delle nostre famiglie. Dal 2009 si è lavorato in questa direzione, mantenendo pressoché invariate la tariffe dei principali servizi a domanda individuale. Si riconferma anche per il triennio 2017-2019 la volontà di lasciare inalterate le tariffe.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2017		Stima gettito 2018 - 2019	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Trasporto scolastico	24.191,00	12,7 %	24.191,00	24.191,00
Mense scolastiche	51.200,00	26,8 %	51.200,00	51.200,00
Parchimetro	12.586,00	6,6 %	12.586,00	12.586,00
Asilo nido	78.449,08	41,1 %	78.449,08	79.449,08
Impianti sportivi	24.266,00	12,7 %	24.266,00	24.266,00
<b>Totale</b>	<b>190.692,08</b>	<b>100,0 %</b>	<b>190.692,08</b>	<b>191.692,08</b>

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

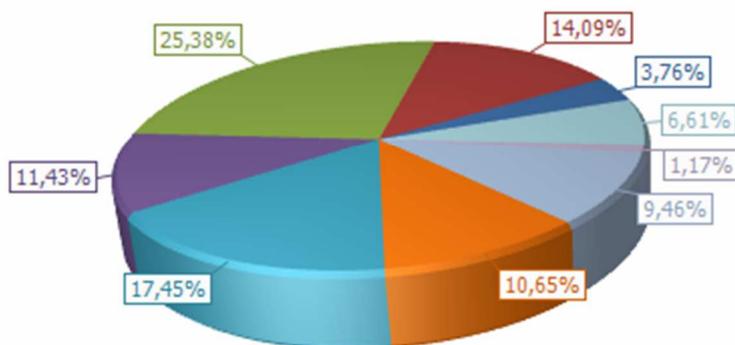
### Spesa corrente per missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnate per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Servizi generali e istituzionali				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Organi istituzionali	28.700,00	1,0 %	28.700,00	28.700,00
Segreteria generale	107.531,00	3,8 %	107.451,00	107.451,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	193.691,00	6,9 %	154.896,00	154.896,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	87.204,00	3,1 %	87.204,00	87.204,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	133.156,46	4,7 %	127.578,00	127.578,00
Ufficio tecnico	81.311,00	2,9 %	81.294,00	81.294,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	72.218,00	2,6 %	72.218,00	72.218,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	8.950,00	0,3 %	8.250,00	8.250,00
Altri servizi generali	50.420,00	1,8 %	49.900,00	49.900,00
<b>Totale</b>	<b>763.181,46</b>	<b>27,1 %</b>	<b>717.491,00</b>	<b>717.491,00</b>



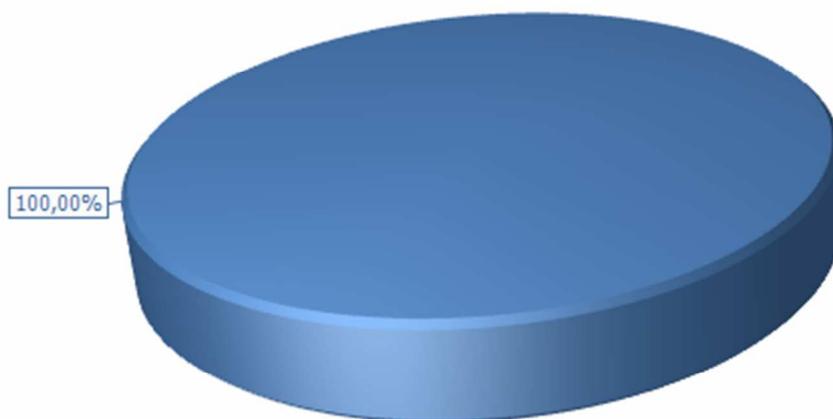
 Organi istituzionali	 Segreteria generale
 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	 Ufficio tecnico
 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	 Statistica e sistemi informativi
 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	 Risorse umane
 Altri servizi generali	

## Giustizia

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Ordine pubblico e sicurezza

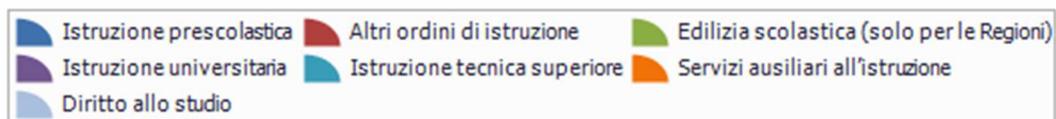
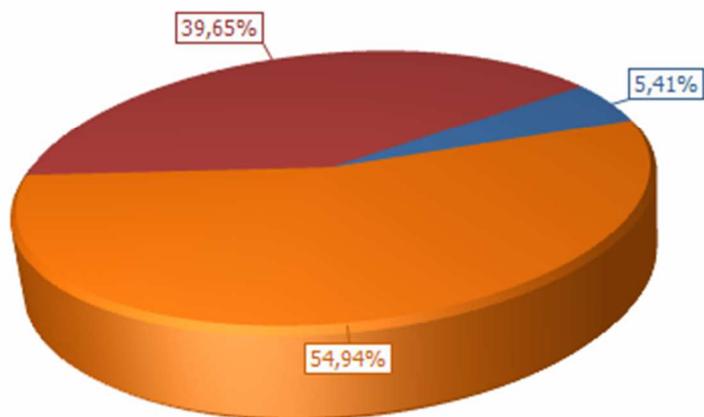
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Polizia locale e amministrativa	85.909,28	3,1 %	85.829,28	85.829,28
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>85.909,28</b>	<b>3,1 %</b>	<b>85.829,28</b>	<b>85.829,28</b>



■ Polizia locale e amministrativa
 ■ Sistema integrato di sicurezza urbana

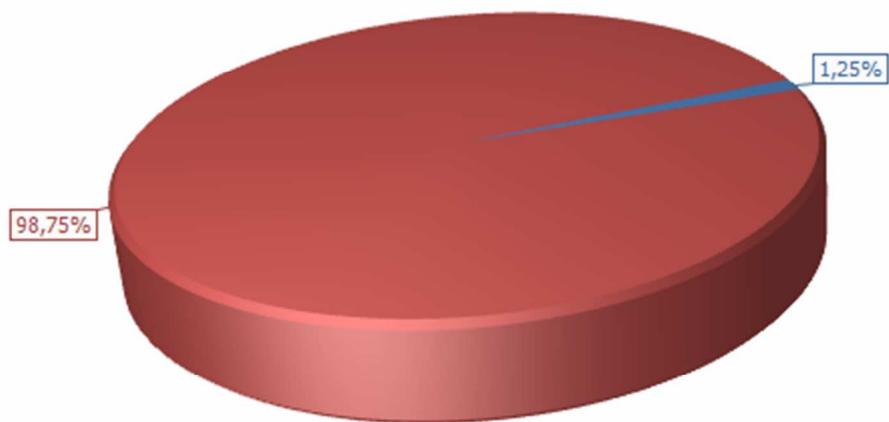
## Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Istruzione prescolastica	18.762,00	0,7 %	18.100,00	18.100,00
Altri ordini di istruzione	137.622,00	4,9 %	133.402,00	133.402,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	190.683,00	6,8 %	190.683,00	190.683,00
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>347.067,00</b>	<b>12,3 %</b>	<b>342.185,00</b>	<b>342.185,00</b>



## Valorizzazione beni e attività culturali

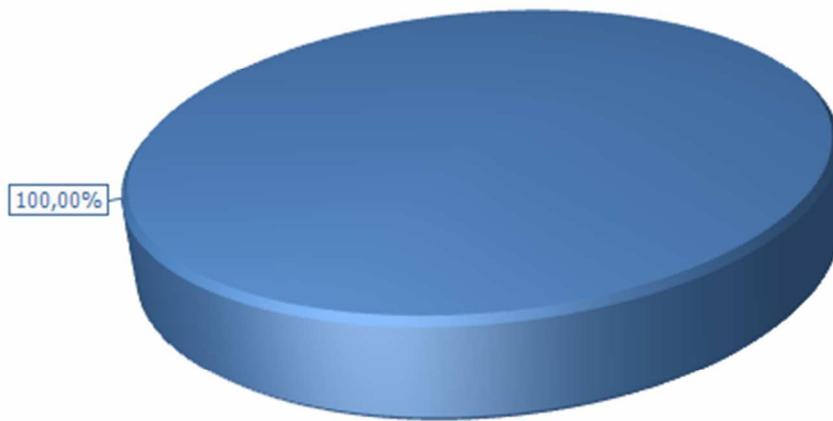
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Valorizzazione dei beni di interesse storico	60,00	0,0 %	60,00	60,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.750,00	0,2 %	4.750,00	4.750,00
<b>Totale</b>	<b>4.810,00</b>	<b>0,2 %</b>	<b>4.810,00</b>	<b>4.810,00</b>



■ Valorizzazione dei beni di interesse storico
 ■ Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

### Politica giovanile, sport e tempo libero

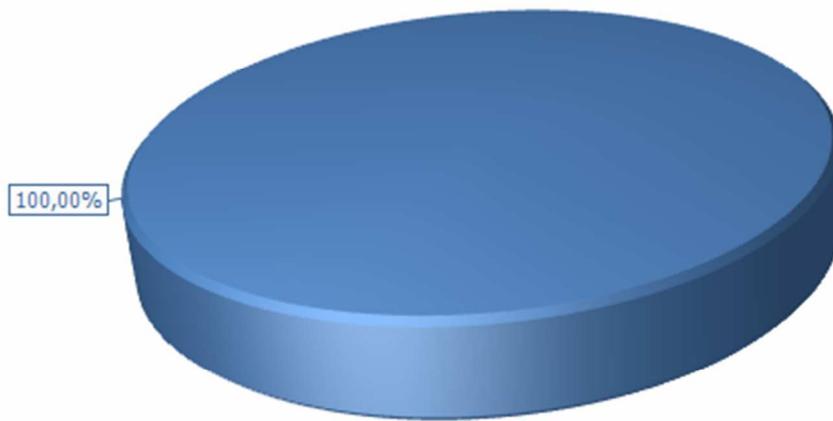
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sport e tempo libero	185.823,00	6,6 %	182.360,22	182.360,22
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>185.823,00</b>	<b>6,6 %</b>	<b>182.360,22</b>	<b>182.360,22</b>



■ Sport etempo libero
 ■ Giovani

## Turismo

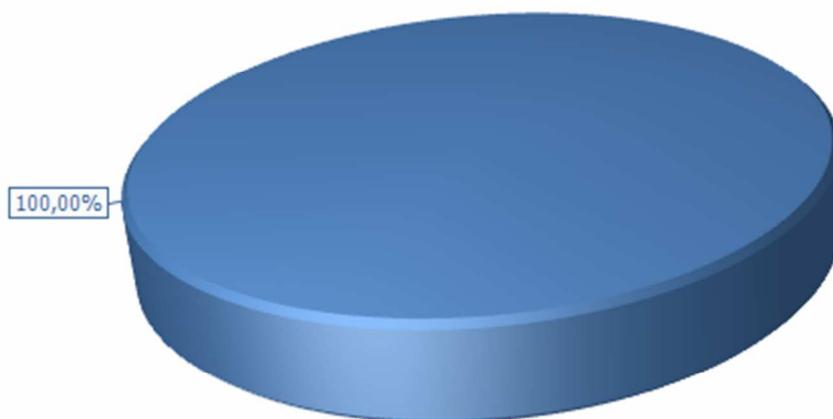
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	16.759,00	0,6 %	15.759,00	15.759,00
Totale	16.759,00	0,6 %	15.759,00	15.759,00



 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

### Assetto territorio, edilizia abitativa

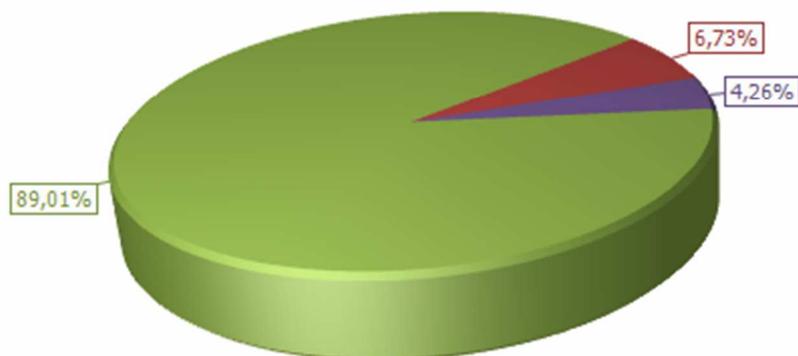
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Urbanistica e assetto del territorio	49.589,00	1,8 %	49.589,00	49.589,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>49.589,00</b>	<b>1,8 %</b>	<b>49.589,00</b>	<b>49.589,00</b>



■ Urbanistica e assetto del territorio
 ■ Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

## Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

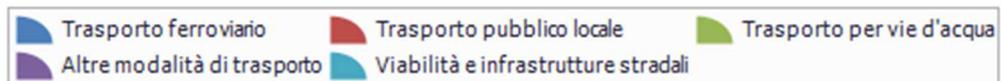
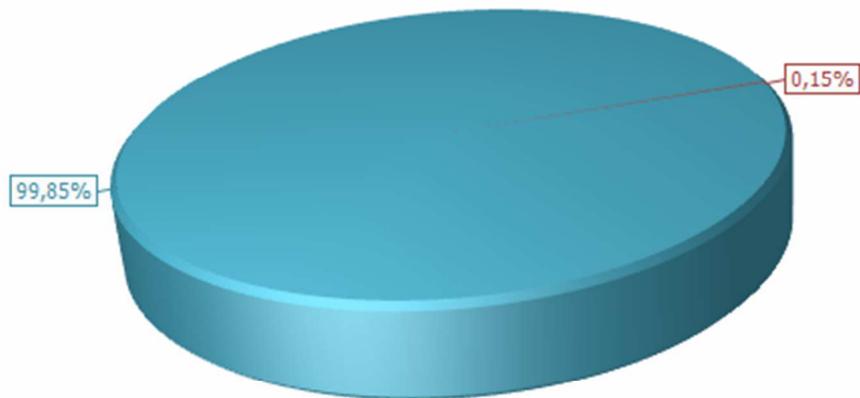
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	44.168,20	1,6 %	40.638,20	40.638,20
Rifiuti	583.756,11	20,7 %	581.856,11	581.856,11
Servizio idrico integrato	27.910,00	1,0 %	26.000,00	26.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>655.834,31</b>	<b>23,3 %</b>	<b>648.494,31</b>	<b>648.494,31</b>



 Difesa del suolo	 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 Rifiuti	 Servizio idrico integrato
 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

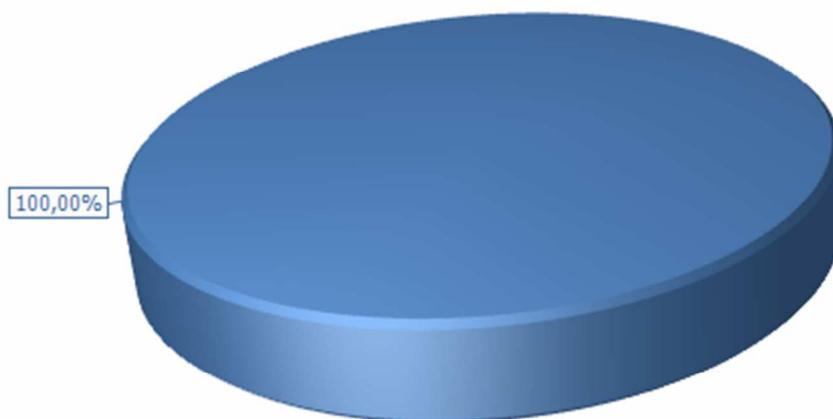
## Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	491,00	0,0 %	491,00	491,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	328.477,00	11,7 %	307.511,28	307.511,28
<b>Totale</b>	<b>328.968,00</b>	<b>11,7 %</b>	<b>308.002,28</b>	<b>308.002,28</b>



## Soccorso civile

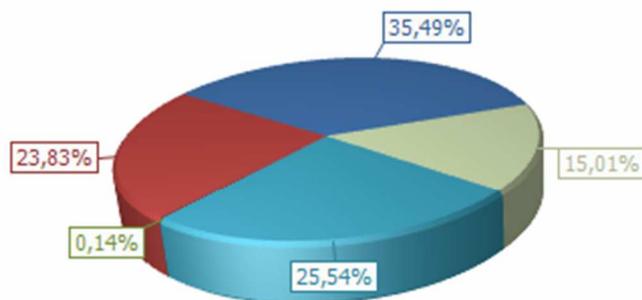
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sistema di protezione civile	18.691,00	0,7 %	13.691,00	13.691,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.691,00</b>	<b>0,7 %</b>	<b>13.691,00</b>	<b>13.691,00</b>



■ Sistema di protezione civile
 ■ Interventi a seguito di calamità naturali

## Politica sociale e famiglia

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	102.787,00	3,6 %	102.787,00	102.787,00
Interventi per la disabilità	69.013,44	2,5 %	69.013,44	69.013,44
Interventi per gli anziani	400,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	73.979,00	2,6 %	73.979,00	73.979,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	43.461,00	1,5 %	43.111,00	43.111,00
<b>Totale</b>	<b>289.640,44</b>	<b>10,3 %</b>	<b>288.890,44</b>	<b>288.890,44</b>

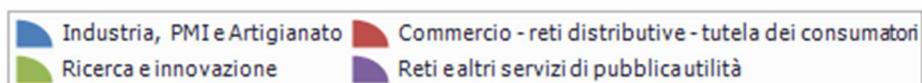
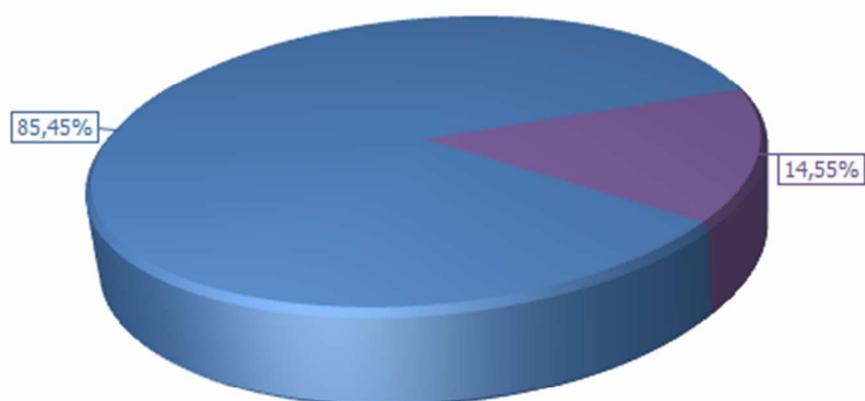


	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Cooperazione e associazionismo
	Servizio necroscopico e cimiteriale

## Tutela della salute

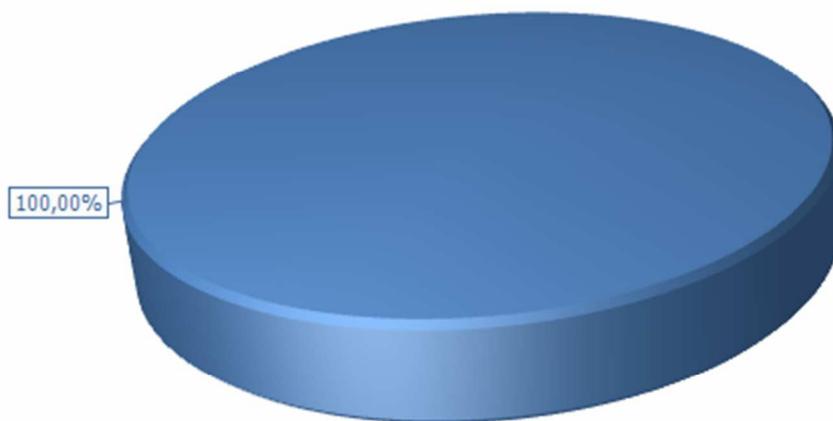
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Sviluppo economico e competitività				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Industria, PMI e Artigianato	5.531,00	0,2 %	5.531,00	5.531,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	942,00	0,0 %	942,00	942,00
<b>Totale</b>	<b>6.473,00</b>	<b>0,2 %</b>	<b>6.473,00</b>	<b>6.473,00</b>



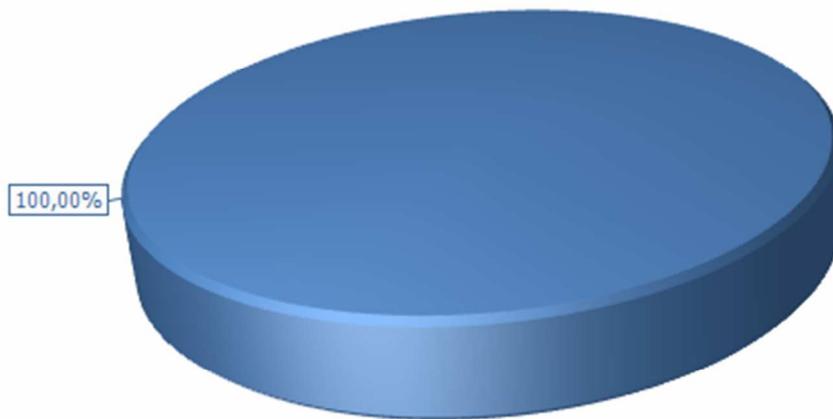
Lavoro e formazione professionale				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Agricoltura e pesca				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	517,00	0,0 %	517,00	517,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>517,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>517,00</b>	<b>517,00</b>



■ Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
 ■ Caccia e pesca

Energia e fonti energetiche				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Fonti energetiche	3.700,00	0,1 %	3.300,00	3.300,00
<b>Totale</b>	<b>3.700,00</b>	<b>0,1 %</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>



 Fonti energetiche

### Relazioni con autonomie locali

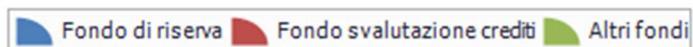
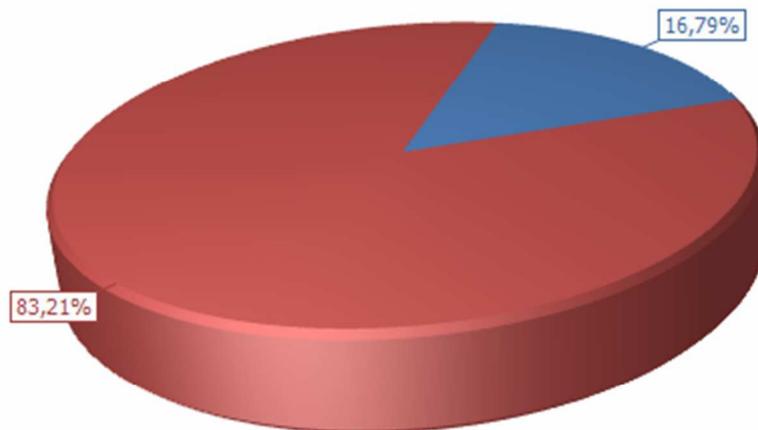
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Relazioni internazionali

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Fondi e accantonamenti

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Fondo di riserva	10.000,00	0,4 %	10.000,00	10.000,00
Fondo svalutazione crediti	49.561,19	1,8 %	60.181,44	60.181,44
Altri fondi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>59.561,19</b>	<b>2,1 %</b>	<b>70.181,44</b>	<b>70.181,44</b>



## Debito pubblico

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Anticipazioni finanziarie				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente.

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	11.043.968,55
Immobilizzazioni finanziarie	466.391,77
Rimanenze	0,00
Crediti	2.417.937,27
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.102.281,51
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.030.579,10</b>

Passivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	5.626.516,10
Conferimenti	2.777.111,84
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	6.626.951,16
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.030.579,10</b>

## DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

La legge di stabilità stabilisce dall'anno 2016 l'esenzione di TASI e IMU per l'abitazione principale quindi avremo una diminuzione degli stanziamenti relativi a fronte di un contributo da parte dello Stato di pari importo.

Al titolo I l'entrata relativa alla tari sarà iscritta per un importo pari al costo del servizio.

Al titolo II verrà iscritto il contributo stato investimenti, i rimborsi degli enti locali che partecipano alle gestioni associate con il Comune di Pievepelago capofila.

Al titolo terzo, rispetto al 2016, non si prevedono variazioni significative.

Al titolo IV si prevedono diversi contributi da Unione dei Comuni e Regione e vendita immobili.

Si prevede anche la contrazione di alcuni mutui.

## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Come anticipato nella sezione precedente il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Nella tabelle seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

La legge di stabilità 2015 è intervenuta ancora una volta sul limite di indebitamento il quale è stato oggetto di continui interventi da parte delle ultime leggi finanziarie.

A decorrere dal 2015 il limite di indebitamento è del 10%.

Il calcolo del limite di indebitamento si ottiene rapportando l'ammontare totale degli interessi passivi alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno successivo.

L'indebitamento del Comune di Pievepelago presenta livelli molto elevati, determinati dalla presenza di ben cento mutui, i primi dei quali risalgono agli anni ottanta per effetto di una loro rinegoziazione.

Nel corso del nostro mandato amministrativo, a prescindere dalle possibilità offerte dalla normativa, i ricorsi a nuovo debito per finanziare gli investimenti sono previsti per importi contenuti, e solo per co-finanziare la realizzazione di opere il cui finanziamento principale può essere assicurato dall'assegnazione di contributi in conto capitale.

La previsione per il triennio 2017/2019 è:

2017 € 122.204,90

2018 € 129.000,00

2019 € 123.800,00

Nel 2017 non è prevista la scadenza di nessun mutuo mentre nel biennio 2018-2019 cesseranno vari mutui per un importo totale di circa € 43.000,00.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2015	2015	2015
Tit.1 - Tributarie	2.471.415,26	2.471.415,26	2.471.415,26
Tit.2 - Trasferimenti correnti	292.971,12	292.971,12	292.971,12
Tit.3 - Extratributarie	595.326,92	595.326,92	595.326,92
Somma	<b>3.359.713,30</b>	<b>3.359.713,30</b>	<b>3.359.713,30</b>
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	<b>335.971,33</b>	<b>335.971,33</b>	<b>335.971,33</b>

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2017	2018	2019
Interessi su mutui	238.766,46	225.507,13	211.906,69
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	<b>238.766,46</b>	<b>225.507,13</b>	<b>211.906,69</b>
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00

Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	238.766,46	225.507,13	211.906,69
---	------------	------------	------------

### Verifica prescrizione di legge

	2017	2018	2019
Limite teorico interessi	335.971,33	335.971,33	335.971,33
Esposizione effettiva	238.766,46	225.507,13	211.906,69
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	97.204,87	110.464,20	124.064,64

## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti e delle spese di rimborso della quota capitale de mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti nei soli casi espressamente previsti dalla legge come ad esempio oneri di urbanizzazione o avanzo di bilancio.

Lo schema seguente riporta le risultanze dell'esercizio 2017 approvate all'interno del bilancio di previsione 2016-2018

Entrate 2017		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	2.431.082,98	0,00
Trasferimenti correnti	251.588,70	0,00
Entrate extraurbane	488.162,50	0,00
Entrate in conto capitale	900.197,12	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	78.768,90	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	800.000,00	0,00
Entrate c/Terzi e partite giro	755.939,00	0,00
<b>Somma</b>	<b>5.705.739,20</b>	<b>0,00</b>
FPV applicato in entrata (FPV/E)	0,00	-
Avanzo applicato in entrata	0,00	-
<b>Parziale</b>	<b>5.705.739,20</b>	<b>0,00</b>
Fondo di cassa iniziale		0,00
<b>Totale</b>	<b>5.705.739,20</b>	<b>0,00</b>

Uscite 2017		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	2.816.523,68	0,00
In conto capitale	935.563,00	0,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	1.590.854,08	0,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	800.000,00	0,00
Spese c/terzi e partite giro	755.939,00	0,00
<b>Parziale</b>	<b>6.898.879,76</b>	<b>0,00</b>
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>6.898.879,76</b>	<b>0,00</b>

## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### L'organizzazione e la forza lavoro

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento.

Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

### Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti.

Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa.

Per tentare di tracciare un quadro complessivo di tale sistema di regole è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) e, dal 25 giugno 2014, al comma 5 dell'articolo 3 del decreto legge 90/2014, in fase di conversione (il quale comma ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto legge 112/2008, che regolava in precedenza il rapporto fra spesa del personale e spese correnti e le possibilità assunzionali per gli enti locali).

Tali disposizioni sono state oggetto, negli ultimi anni, di ripetute e, a volte, contrastanti modifiche, che non ne hanno però alterato l'impianto originario.

Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

### Il contenimento della spesa

L'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 imponendo l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale da un anno all'altro.

Nel corso del 2014 la normativa è stata modificata e ora il limite vigente è la media delle spese degli anni 2011-2012-2013. Gli spazi per le assunzioni a tempo determinato sono ampliati dalla norma sopra richiamata. In particolare si stabilisce che le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale.

Pertanto i Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa per il personale non sono più soggetti all'obbligo di rispettare, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009.

Inoltre la Corte dei Conti - Sezione Autonomie con Deliberazione n. 14/2016 ha stabilito che le spese riferite agli incarichi dirigenziali conferiti ex art. 110, primo comma, del decreto legislativo n. 267 del 2000 devono essere computate ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010, e pertanto incidono sulla capacità di spesa destinata ai rapporti di lavoro "flessibile"

Il recente D.L. n. 113/ 2016 infine ha introdotto due importanti novità in materia di vincoli di spesa e assunzionali:

- eliminato l'obbligo di ridurre il rapporto di spesa personale/spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011/2013, fermo restando il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini "assoluti" rispetto al corrispondente valore medio del medesimo triennio 2011/2013;
- "apertura" straordinaria per l'assunzione di personale educativo e scolastico per le scuole d'infanzia e Asili Nido.

### Il limite alle assunzioni di personale

In materia di personale degli EELL la legge estende il blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2015.

Per gli anni 2014 e 2015 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono assumere personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato nella misura del 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Il turn over è invece ridotto al 25 per cento negli anni 2016-2018, nel rispetto della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive

A3	1	1
B3	1	1
B4	4	1
B5	2	2
B6	3	3
C1	1	1
C2	3	3
C4	2	2
C5	2	2
D2	2	2
Personale di ruolo	21	18
Personale fuori Ruolo	-	1
Totale generale	-	19

Area: Tecnica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	1	1
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	1	1
B3	0	0
B4	3	0
B5	2	2
B6	2	2
B7	0	0
C1	0	0
C2	2	2
C3	0	0
C4	1	1
C5	0	0
D1	0	0
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Economico / Finanziaria		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	1	1
B7	0	0
C1	0	0
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	1	1
D1	0	0
D2	1	1
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Amministrativa		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B4	1	1
C1	1	1
C2	1	1
C4	1	1
C5	1	1
D2	1	1

---

## RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per il triennio 2017-2019, ai fini del concorso del contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti assoggettati alle nuove regole del pareggio di bilancio, devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate finali e le spese finali.

In questo modo viene molto limitato il ricorso al finanziamento di opere pubbliche tramite l'avanzo di amministrazione o l'indebitamento.

Rispetto al 2016, in cui erano state introdotte delle deroghe, nel 2017 il saldo non negativo tra entrate e spese finali è da raggiungere anche in termini di cassa e questo implica un monitoraggio molto attento dei flussi di cassa. Inoltre non viene considerato il fondo pluriennale vincolato in entrate e in uscita.

Ad oggi è stato presentato un disegno di legge dal Ministro dell'Economia e delle finanze in cui vengono previste le deroghe approvate per l'anno 2016 anche per il triennio 2017-2019. Questo eviterebbe agli enti non poche difficoltà in quanto i principi della nuova contabilità armonizzata ed in particolare quelli che riguardano il fondo pluriennale vincolato sono di difficile applicazione con le regole del pareggio di bilancio.

Il Comune di Pievepelago per quanto riguarda la gestione di competenza ha un margine abbastanza alto che lascia spazi per poter applicare avanzo o ricorrere all'indebitamento.

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	0,00	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.431.082,98	2.431.945,92	2.431.945,92
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	251.588,70	235.148,31	235.148,31
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	105.479,74	0,00	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	146.108,96	235.148,31	235.148,31
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	488.162,50	487.562,60	487.562,60
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	900.197,12	1.252.000,00	1.252.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	3.965.551,56	4.406.656,83	4.406.656,83
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	2.816.523,68	2.737.572,97	2.737.572,97
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	49.561,19	60.181,44	60.181,44
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00

I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	2.766.962,49	2.677.391,53	2.677.391,53
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	935.563,00	1.390.000,00	1.390.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	935.563,00	1.390.000,00	1.390.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3.702.525,49	4.067.391,53	4.067.391,53
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	263.026,07	339.265,30	339.265,30
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	-20.172,84	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	242.853,23	339.265,30	339.265,30
--	------------	------------	------------

## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi.

## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2017	2018	2019
Organi istituzionali	28.700,00	28.700,00	28.700,00
Segreteria generale	107.531,00	107.451,00	107.451,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	193.691,00	154.896,00	154.896,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	87.204,00	87.204,00	87.204,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	183.156,46	637.578,00	637.578,00
Ufficio tecnico	81.311,00	81.294,00	81.294,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	72.218,00	72.218,00	72.218,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	8.950,00	8.250,00	8.250,00
Altri servizi generali	50.420,00	49.900,00	49.900,00
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	85.909,28	85.829,28	85.829,28
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Istruzione prescolastica	18.762,00	18.100,00	18.100,00
Altri ordini di istruzione	137.622,00	133.402,00	133.402,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	190.683,00	190.683,00	190.683,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	60,00	60,00	60,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.750,00	4.750,00	4.750,00
Sport e tempo libero	508.177,52	992.360,22	992.360,22
Giovani	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	16.759,00	15.759,00	15.759,00
Urbanistica e assetto del territorio	56.589,00	54.589,00	54.589,00

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	214.168,20	40.638,20	40.638,20
Rifiuti	583.756,11	581.856,11	581.856,11
Servizio idrico integrato	27.910,00	26.000,00	26.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	491,00	491,00	491,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	564.685,48	372.511,28	372.511,28
Sistema di protezione civile	168.691,00	13.691,00	13.691,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	102.787,00	102.787,00	102.787,00
Interventi per la disabilità	69.013,44	69.013,44	69.013,44
Interventi per gli anziani	400,00	0,00	0,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	73.979,00	73.979,00	73.979,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	43.461,00	43.111,00	43.111,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
Industria, PMI e Artigianato	5.531,00	5.531,00	5.531,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	942,00	942,00	942,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	517,00	517,00	517,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche	3.700,00	3.300,00	3.300,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo svalutazione crediti	49.561,19	60.181,44	60.181,44
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	397.713,52	417.082,76	417.082,76
Restituzione anticipazione di tesoreria	800.000,00	800.000,00	800.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.949.800,20</b>	<b>5.344.655,73</b>	<b>5.344.655,73</b>

## SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

### **Missione 01 e relativi programmi**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### **PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI**

**RESPONSABILE D.SSA ANNALISA ANTONIONI RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI.**

#### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata ed altre istituzioni.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale.

Tutte le iniziative intraprese sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti dalla legge all'Amministrazione Comunale.

#### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici anche attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

Monitoraggio di bandi pubblici per la concessione di finanziamenti attraverso i quali realizzare i programmi

#### **Erogazione di servizi al consumo:**

##### ***Attività organi istituzionali***

Cura e Gestione del Cerimoniale e delle prescrizioni protocollari ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/04/2006 per come modificato dal decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 16/04/2008;

Cura degli adempimenti connessi alle modalità di esposizione Bandiere ai sensi della Legge 5 febbraio 1998, n. 22 e del Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121;

Cura dell'organizzazione e realizzazione delle Cerimonie Istituzionali Nazionali in collaborazione con le altre Istituzioni coinvolte per la predisposizione del programma;

Cura dell'organizzazione e realizzazione delle Cerimonie Territoriali;

Cura dell'organizzazione e realizzazione di cerimonie, eventi e/o manifestazioni non rientranti nelle Cerimonie Istituzionali ma legate ad accadimenti particolari;

Cura delle sedute di consiglio e giunta.

Verrà assicurata la presenza di operatori comunali durante lo svolgimento delle adunanze del Consiglio Comunale ed in tali occasioni, il personale addetto curerà l'area della comunicazione esterna, fornendo il suo supporto nella cura del sito e dei manifesti informativi. Si attuerà inoltre la gestione della comunicazione fra amministratori e cittadini.

Stakeholder finali: Istituzioni/Associazioni/cittadini

##### ***Attività RELAZIONI INTER/INFRA ISTITUZIONALI***

Gestione anticamera del Sindaco. Vari uffici, trattandosi di un ente di modeste dimensioni, svolgono

assistenza al Sindaco sia nella funzione protocollare di gestione dell'accoglienza in occasione di visite ufficiali sia nel coordinamento delle attività di gestione dell'agenda istituzionale e di segreteria sia nello smistamento della posta ufficiale;

· Gestione rapporti con altre Istituzioni. Supporto al Sindaco nelle relazioni con gli altri enti e soggetti istituzionali.

· Predisposizione e monitoraggio Linee di programma. I vari uffici a seconda dell'ambito di competenza, supportano il Sindaco nella predisposizione delle Linee di programma (rif.to art.46 comma 3 d.lgs.vo 267/2000)

Stakeholder finali: Istituzioni, uffici interni all'ente, cittadini

**Attività di supporto agli organi in base al D.lgs. 267/2000 e alle disposizioni** regolamentari vigenti ed attività finalizzate a dare concretezza all'azione amministrativa

Il Segretario generale svolge attività sia di supporto agli organi istituzionali, secondo le modalità indicate nel D.lgs. 267/2000, sia di attuazione delle previsioni regolamentari vigenti (es. regolamento sui controlli interni). Effettua, altresì, attività dirette a dare concretezza all'azione amministrativa (individuazione di soluzioni e percorsi procedurali) oltre che coordinare e presiedere incontri con le P.O. e la giunta.

Stakeholder finali: dipendenti, amministratori, legali e professionisti incaricati, enti ed istituzioni

**Supporto ai fini dell'applicazione del D.lgs. 33/2013 (c.d. Testo unico sulla trasparenza)**

Applicazione del D.lgs. 33/2013: monitoraggio sull'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti; aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché attività di studio e formazione in tema di trasparenza, e – in considerazione della stretta correlazione – di anticorruzione.

Stakeholder finali: Organi istituzionali e strutture interne all'Ente, nonché cittadini in considerazione della pubblicazione delle informazioni nonché in caso di istanza di accesso civico.

Descrizione sintetica: Con l'entrata in vigore del D.lgs. 33/2013, il legislatore ha razionalizzato gli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni e ha introdotto nuovi adempimenti in materia. Gli uffici con il coordinamento del segretario comunale e dell'O.I.V. procederanno agli adempimenti prescritti dal legislatore e manterranno un presidio ed un monitoraggio costante sugli stessi. La rilevanza della tematica determina il costante studio ed approfondimento dei documenti emessi dai soggetti competenti (v. ANAC), nonché dalla giurisprudenza e dottrina.

#### **Attività relativa alla riorganizzazione dei servizi**

L'articolo 19 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 ha disciplinato l'assetto dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali comunali, Il comma 1, modificando l'articolo 14 del DL n. 78/2010 (Legge n. 122/2010) ha individuato il ventaglio delle funzioni fondamentali comunali da svolgersi obbligatoriamente in forma associata attraverso Unioni di Comuni (ai sensi dell'articolo 32 del Decreto legislativo n. 267/2000) o convenzioni – ad esclusione della lettera l), stato civile e servizi anagrafici – da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane. La medesima disciplina si applica alle funzioni associate legate alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'elenco delle funzioni fondamentali indicate è valido per tutti i Comuni indipendentemente dalla loro dimensione demografica, e sostituisce il precedente elenco provvisorio di funzioni contenuto nell'articolo 21, comma 3, della legge n. 42/2009 sul Federalismo fiscale. Inoltre, la norma ribadisce: 1) la competenza regionale per l'individuazione della dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento associato delle suddette funzioni; 2) il limite demografico minimo di 10.000 abitanti per le Unioni, salvo diversa determinazione regionale; 3) la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, a pena di obbligatoria trasformazione in Unione; 4) la tempistica applicativa delle funzioni fondamentali: 3 entro il 1° gennaio 2013 e le restanti entro il 1° gennaio 2014.

Nel tempo si sono succedute varie proroghe, da ultimo con decreto legge n. 210 del 31/12/2015, sono stati prorogati alcuni termini previsti da precedenti disposizioni legislative Tra i rinvii viene prorogato al 31 dicembre 2016 il termine per la gestione associata delle funzioni fondamentali da parte dei piccoli Comuni, stabilite dal decreto legge 78/2010.

Nell'ambito dei Comuni dell'Unione del Frignano i vari incontri per definire i servizi in forma associata hanno

avuto una battuta di arresto a seguito delle elezioni amministrative che si sono svolte in alcuni Comuni. Dovrebbero riprendere dopo la pausa estiva anche se si sono già evidenziate criticità a livello di subambito per la diversità di vedute tra amministratori ed esigenze concrete legate alla realtà e diversità dei territori e dell'organizzazione interna dei comuni.

Le gestioni associate dovrebbero portare ad una maggiore specializzazione del personale e quindi ad un complessivo miglioramento della qualità dei servizi anche se vi sarà un periodo transitorio di grande difficoltà legato al non contemporaneo avvio di tutte le gestioni, (con personale che continuerà a districarsi tra molteplici mansioni)

#### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atti di Giunta Comunale e implicitamente confermata ogni anno nella relazione previsionale e programmatica e nel piano triennale del personale. Nella missione 01 – programma 1 in particolare il personale dell'area amministrativa è coordinato dal segretario comunale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune. A titolo meramente esemplificativo si sostanziano in pc, testi normativi commentati e non, formazione.

#### **Riepilogo Obiettivi operativi annuali da raggiungere:**

Coordinamento ed organizzazione delle cerimonie e delle iniziative istituzionali

Supporto alle funzioni istituzionali del Sindaco, del Consiglio e della Giunta e tenuta dell'agenda degli appuntamenti

Rispetto del D.lgs. 33/2013, nonché della L. 190/2012 (Anticorruzione) dalla quale discende, in un'ottica di implementazione della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa

Riorganizzazione dei servizi nell'ottica delle gestioni associate compatibilmente con l'organizzazione e le problematiche dell'ente e del subambito.

Monitoraggio del livello di soddisfazione della cittadinanza in relazione agli obiettivi strategici

#### **Coerenza con i/il piano/i regionali di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale provinciale.

## **PROGRAMMA 02: SEGRETERIA GENERALE**

### **RESPONSABILE D.SSA ANNALISA ANTONIONI RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI.**

#### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi di segreteria generale e in generale di tutta l'area amministrativa, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

#### **Motivazione delle scelte:**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo dei servizi erogati.

Qualificazione dell'apparato burocratico.

#### ***Erogazione di servizi di consumo***

Pianificare e realizzare procedure ad evidenza pubblica finalizzate al sostegno delle attività dell'associazionismo e della gestione sociale nei settori sport, turismo, cultura.

Sostenere le attività culturali, sociali e di promozione nelle aree e piazze del Comune dando adeguato risalto anche a quelle coinvolgenti il Museo Civico con disponibilità del responsabile dell'area a fare formazione in merito alla normativa regolante i beni culturali.

Riorganizzazione progressiva del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia ai servizi comunali, per i quali opera come servizio di staff, sia per la popolazione.

Incrementare a tale fine la specializzazione in ogni servizio anche attraverso correttivi nelle mansioni e dislocazioni interne del personale.

L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Pianificare e realizzare procedure ad evidenza pubblica finalizzate al sostegno delle attività dell'associazionismo e della gestione sociale.

Sostenere ogni attività volta all'aggregazione (es. attività ludico- sportive e ricreative e ambientali) che possano costituire anche attività di prevenzione e presidio del territorio.

### ***Erogazione di servizi al consumo***

*Area amministrativa in genere:*

*Ufficio Personale:*

Il servizio affari generali gestisce del personale soltanto la parte amministrativa: procedure d'accesso sia per il tempo determinato che per l'indeterminato, procedure di mobilità, contratti individuali con i dipendenti, part-time, progressioni verticali.

Verrà elaborato ed approvato dalla Giunta Comunale il piano triennale del personale e la dotazione organica riferita all'esercizio 2017 e triennio 2017-2019 e l'ufficio affari generali provvederà ad espletare le procedure conseguenti.

Anche durante i prossimi anni si continueranno a seguire le indicazioni dell'OIV in forma associata per quanto riguarda gli adempimenti della Riforma Brunetta.

Tali adempimenti a partire dal piano delle performance costituiscono un aggravio per l'ufficio e necessiterebbero di specializzazione e supporto. Si auspica pertanto che il servizio venga gestito in forma associata a livello di unione per una migliore gestione dello stesso anche perché il vero dialogo e confronto con l'OIV è a livello di Unione.

Negli ultimi anni, per quanto riguarda la gestione delle risorse umane degli Enti Locali, ha prevalso una logica incentrata nella definizione di vincoli di spesa sempre più rigidi, improntata a definire un quadro orientato prevalentemente a stabilire uno stretto contenimento dei limiti assunzionali. Tutto ciò, limita pesantemente la possibilità di sviluppare un'autonoma politica del personale da parte degli Enti, anche con riferimento alla politica retributiva.

Le disposizioni che nel tempo si sono succedute e quelle attualmente vigenti riguardano sia il contenimento della spesa di personale sia le limitazioni alle possibilità di assunzioni di personale.

Si auspica che il discorso delle gestioni associate possa superare in parte queste problematiche

*Ufficio Contratti:*

L'ufficio attuerà perfezionandole tutte le procedure di gara di competenza del servizio e fornirà supporto agli altri uffici comunali. Verranno redatti i contratti stipulati dall'Ente e si procederà alla conseguenti registrazioni ove necessario.

Per quanto riguarda la Centrale di Committenza: il personale dell'ufficio contratti di Pievepelago è il coordinatore territoriale anche per i Comuni di Fiumalbo, Riolunato, ed Ente Parchi Emilia Centrale. In tale veste fornirà attività di formazione e supporto anche per le procedure SITAR e SITAR ALI ai colleghi oltre che ad espletare le procedure di gara.

*Ufficio Segreteria - Affari Generali:*

L'ufficio oltre a sovrintendere al progetto di dematerializzazione documentale, continuerà nell'attività di assistenza agli organi istituzionali e alla collazione degli atti collegiali e monocratici, alla gestione degli archivi degli stessi, alla stesura delle bozze degli atti più complessi.

*Ufficio Messi:*

Nel comune di Pievepelago non esiste uno specifico ufficio al riguardo, dopo che l'ufficio polizia municipale

viene gestito in forma associata presso l'Unione ed ha trasferito varie competenze ad altri uffici; tuttavia per alcune casistiche la P.M. continua a collaborare a causa delle modeste dimensioni dell'ente. Il servizio prestato in occasione di eventi o celebrazioni viene svolto da personale volontario di associazioni.

Ufficio Protocollo:

Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in partenza, in arrivo ed interni. Continuerà inoltre ad assegnare i documenti agli uffici competenti in modo da garantire un rapido ed efficace smistamento della corrispondenza. L'anno 2017 sarà interessato concretamente dall'attività di dematerializzazione. A seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole tecniche per protocollazione e conservazione dei documenti informatici, occorrerà verificare le procedure in essere al fine di adeguarle alla nuova normativa.

**Risorse umane da utilizzare**

Le risorse umane da impiegare sono come da pianta organica approvata, quelle assegnate all'area amministrativa.

**Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune. (come detto in precedenza pc, testi normativi commentati e non, formazione)

**Obiettivi operativi annuali da raggiungere:**

Monitorare l'evoluzione delle nuove strutture organizzative, adeguando le stesse ai cambiamenti in essere ed alle esigenze di governo, al fine ultimo di migliorare i servizi alle imprese e ai cittadini e quindi la loro correlata soddisfazione.

Sviluppare processi informatici e telematici per migliorare i processi di erogazione dei servizi a cittadini ed imprese, valorizzando le professionalità dei dipendenti impegnati nell'erogazione dei servizi agli sportelli per una migliore soddisfazione dell'utenza e proseguendo nell'ottica della dematerializzazione.

Sviluppare ulteriormente il coordinamento tra Pubblica Amministrazione ed Ordini Professionali/Associazioni di categoria/altri interlocutori qualificati coinvolti in attività rilevanti per i cittadini al fine di ridurre le incombenze a carico degli stessi per realizzare un migliore rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

Migliorare il livello di accessibilità alle informazioni sul funzionamento dell'Ente, anche implementando il Portale della Trasparenza, con particolare attenzione alla sezione degli Open Data e al Motore di Ricerca degli Atti Pubblici.

Progressiva formazione e supporto del personale tecnico alle procedure SITAR e SITAR ALI e procedure di appalti di modesta entità.

Assistenza amministrativa nei contenziosi legali

Assistenza amministrativa e operativa nel coordinamento di progetti strategici

Monitoraggio degli eventi e manifestazioni ai fini del progressivo allineamento alla normativa vigente del progressivo soddisfacimento dell'utenza

Rispondere alle richieste dell'amministrazione in tempi adeguati con la burocrazia che aumenta mentre il personale rimane inalterato.

**Coerenza con i/il piano/i regionali di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale provinciale

## **Descrizione del programma**

Nel programma rientrano tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria. Rientrano inoltre le attività di gestione economica del personale, assicurazioni, informatica.

La gestione del bilancio e degli adempimenti connessi consiste nelle seguenti attività: predisposizione del bilancio di previsione e relativi allegati, periodico controllo di gestione, predisposizione della bozza di peg, predisposizione del conto del bilancio e allegati, aggiornamento dell'inventario, emissione di mandati di pagamento e reversali di incasso, predisposizione delle certificazioni per lavoro autonomo, gestione delle entrate dei servizi a domanda individuale, rendicontazione relativa all'anagrafe delle prestazioni, gestione fiscale dell'Ente (Iva, Irap), gestione delle assicurazioni, gestione infortuni Inail e versamento premio annuale.

L'elaborazione delle dichiarazioni fiscali verrà eseguita tramite il supporto di una ditta esterna.

L'attività dell'ufficio ragioneria si articola anche nella collaborazione con le altre aree attraverso la fatturazione dei servizi scolastici, dell'illuminazione votiva, gestione del servizio mensa, elezioni rsu.

Dall'anno 2015 l'ufficio ragioneria è stato impegnato nella riforma della contabilità pubblica. Dall'esercizio 2016 il bilancio è redatto secondo nuovi schemi mentre le regole della contabilità armonizzata sono state applicate dal 2015. Il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria viene denominato "principio della competenza finanziaria potenziato". Risulta sempre più difficile portare a termine tutti gli adempimenti così come sono stati riorganizzati secondo le regole della nuova contabilità. Nell'esercizio 2016 è coinciso il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Il Comune di Pievepelago è riuscito ad approvare entrambi i modelli entro i termini stabiliti ma molti enti hanno approvato bilancio o consuntivo oltre le scadenze, sintomo di un appesantimento degli adempimenti nonché della difficoltà a reperire risorse per chiudere i bilanci.

## **Motivazione delle scelte**

La gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge pertanto la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

## **Finalità da conseguire**

- *Servizi di gestione economico-finanziaria*

Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo dei Servizi Ragioneria e Contabilità del personale, mantenendo l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.

Nel corso del 2017 il servizio economico-finanziario si propone di:

- promuovere lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e del conseguente piano esecutivo di gestione;
- coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità a piani annuali e pluriennali;
- svolgere attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- predisporre il bilancio anche alla luce dell'introduzione dal 2017 della contabilità economico-patrimoniale ed effettuare la revisione dell'inventario;
- svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente esterno al servizio economico per far

nascere una cultura economica, favorendo un più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario;

- monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;
- monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente a fini del raggiungimento degli obiettivi che verranno definiti in materia di "pareggio di bilancio" e del rispetto puntuale degli adempimenti ad esso connessi.

Il servizio di gestione economica del personale si propone:

- Dall'anno 2017 la gestione economica e giuridica del personale dovrebbe passare dal Comune all'Unione dei Comuni in modo da creare un ufficio unico specializzato. I continui cambiamenti nella normativa e l'appesantimento degli adempimenti dell'ufficio ragioneria non permettono più una gestione efficiente del personale e quindi la gestione associata di questo servizio appare una soluzione ottimale. Nel caso in cui non dovesse essere attuata la gestione associata del servizio personale l'amministrazione intende esternalizzare ad una ditta specializzata la gestione degli stipendi e delle dichiarazioni.

Per i servizi assicurativi si propone:

- di coordinare la gestione dei sinistri assieme all'ufficio tecnico.

**Risorse umane da impiegare**

Responsabile dell'area contabile, applicato all'ufficio ragioneria.

**PROGRAMMA 04: MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.**

RESPONSABILE DOTT.SSA DEBORA CONTRI  
REFERENTE POLITICO PICCHIETTI ROSARIA

**Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi. Ed in particolare il programma è composto dalle seguenti attività:

- **per IMU:** attività di informazione allo sportello e di assistenza ai contribuenti per il calcolo dell'imposta e stampa dei modelli di pagamento, ricezione delle denunce di variazione, gestione delle pratiche di rimborso ai contribuenti; estrapolazione di dati e simulazioni necessarie per una previsione di bilancio il più possibile corretta; Stando alla normativa attuale per il 2017 verranno confermate le aliquote IMU in vigore per il 2016, come segue:

**CATEGORIA:** Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9 relative pertinenze **ALIQUOTA:** 5,00 per mille

**DETRAZIONE:** € 200,00

**CATEGORIA:** Fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES classificati nelle seguenti categorie catastali: A/10; C/1; C/3; C/4; D/1; D/3; D/4; D/6; D/7; D/9

**ALIQUOTA:** 9,00 per mille

**CATEGORIA:** Fabbricati rientranti nelle categorie D2 e D8

**ALIQUOTA:** 9,00 per mille

**CATEGORIA:** Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti **ALIQUOTA:** 10,6 per mille

**CATEGORIA:** Fabbricati rientranti nelle categorie D2 e D8

**ALIQUOTA:** 9,00 per mille

**CATEGORIA:** Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti **ALIQUOTA:** 10,6 per mille

**per TARI:** ricezione ed inserimento delle denunce nel software di gestione, elaborazione delle relative liste di carico; gestione dei solleciti per morosità, con aggiornamento dei pagamenti effettuati in seguito agli stessi, e predisposizione dell'elenco dei contribuenti morosi per procedere con la riscossione coattiva; gestione delle pratiche di rimborso relative al tributo; esame della normativa ai fini di una puntuale definizione del regolamento, delle tariffe e della forma di gestione e riscossione più confacenti alle esigenze dell'Ente; estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito con conseguente adozione di idonea procedura informatica;

**per IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI** invio delle richieste di pagamento per i ICP permanente, con indicato la tipologia dell'insegna, il messaggio pubblicitario, i mq. l'ubicazione ed i relativi bollettini precompilati, riscossione della pubblicità temporanea; stando alla normativa attuale per questa imposta verrà confermata nel 2017 la struttura tariffaria in vigore nell'anno 2016;

**per COSAP:** al fine di agevolare gli adempimenti posti a carico dei cittadini e delle attività economiche, a tutti titolari di una concessione permanente di occupazione di suolo pubblico, (passi carrabili; tende fisse, mercato settimanale annuale), viene inviata presso la residenza o presso la sede dell'attività la documentazione necessaria per il pagamento del canone, come di seguito specificato: lettera con indicata la natura dell'occupazione, l'importo del canone da pagare e l'anno di riferimento e bollettino di conto corrente postale, già completamente precompilati, necessari per il pagamento del canone. Infine l'uffici rilascia le autorizzazioni delle occupazioni temporanee di suolo pubblico. Stando alla normativa attuale per questo canone verrà confermato nel 2017 la struttura tariffaria in vigore nell'anno 2016;

**per ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:** puntuale informazione ai contribuenti in merito alla sua applicazione ed alla misura percentuale stabilita; proseguimento della consueta attività di download dai portali SIATEL e Poste Italiane dei versamenti mensili, suddivisi per annualità, per la successiva contabilizzazione. Stando alla normativa attuale per l'addizionale Irpef verrà confermata nel 2017 la struttura tariffaria in vigore nell'anno 2016, come di seguito indicato:

a) da 0 euro a 15.000,00 euro, 0,35%

b) oltre 15.001,00 euro e fino a 28.000,00 euro, 0,55%

c) oltre 28.001,00 euro e fino a 55.000,00 euro, 0,75%

d) oltre 55.001,00 euro e fino a 75.000,00 euro, 0,79%

e) oltre 75.000,00 euro, 0,8%

*Esenzioni per redditi fino a 13.000,00 euro*

#### **Motivazione delle scelte:**

Le operazioni relative alla gestione dei tributi consentono di fronteggiare i fenomeni di evasione fiscale e di verificare costantemente l'ammontare delle entrate al fine di perseguire gli obiettivi dell'Ente.

#### **Obiettivi:**

Consolidamento delle attività effettuate con particolare riferimento come si è fatto negli ultimi anni al recupero dell'evasione tributaria ed in particolare:

Per IMU si proseguirà con i controlli alle residenze disgiunte dei coniugi per il recupero dell'IMU e questo è importante non solo per ristabilire una corretta applicazione della Legge, ma anche per un principio di equità nei confronti di tutti i cittadini, principio il cui rispetto è tanto più importante in un momento di crisi e di scarsità di risorse. Oltre alla casistica sopra indicata i controlli potranno inoltre riguardare anche altri contribuenti che hanno dichiarato di avere l'abitazione principale in questo Comune;

per TASI controlli ed emissione dei relativi avvisi di accertamento;

per TARI, IMPOSTA DI PUBBLICITA' E COSAP attività di controllo con emissione di degli avvisi di sollecito per chi non provvede al pagamento degli avvisi bonari ed emissione di avvisi di accertamento per

omesse denunce;

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e personale di altri uffici per 2 giorni a settimana per tutta la durata del progetto di recupero IMU.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, e successivi aggiornamenti.

## **Programma 05 - Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali**

### **Obiettivo strategico del programma**

Miglioramento e conservazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali in modo particolare:

- Mantenere attivo il controllo degli edifici scolastici e sportivi di competenza comunale;
- Razionalizzazione immobili di civica proprietà risparmi strutturali spese in parte corrente;
- Federalismo demaniale.

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente, i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, in modo particolare.

- Mantenere la condizione di sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare;
- Conservare buoni livelli di cespiti patrimoniali del Comune in quanto beni della collettività;
- Sviluppare programmi di valorizzazione del patrimonio comunale, di concerto con i Settori coinvolti, e piani di dismissione immobiliare;
- Razionalizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare, con l'obiettivo dell'uso ottimale degli spazi adibiti a funzioni pubbliche;
- Ridefinire i criteri regolamentari per la concessione in uso dei beni immobili a soggetti terzi;
- Garantire adeguate coperture assicurative a condizioni ottimali per l'Ente.

### **Motivazione delle scelte**

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.

Relativamente alle attrezzature, adeguarle agli standard attuali, sostituendo quelle non più adeguate ed implementando la dotazione dei diversi servizi al fine di rendere la loro azione più efficace ed efficiente.

Assicurare la necessaria attività di progettazione (sia interna che esterna) finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale.

Soddisfare le esigenze di nuovi spazi da destinare a servizi comunali attraverso la riconversione ed il completamento di spazi esistenti.

## **Finalità da conseguire**

### **Investimento**

**Campi da calcio di Pievepelago :** Verrà effettuata manutenzione ordinaria al complesso sportivo;

**Piscina:** manutenzione ordinaria di tutto l'impianto, in modo particolare dell'impianto idrico;

**Palestra Comunale:** manutenzione ordinaria del fabbricato.

**Palazzetto dello Sport:** Manutenzione ordinaria .

**Impianto piste sci e fondo S. Annapelago:** Verranno realizzati lavori di miglioramento e ripotenziamento delle piste da sci. Verrà realizzato intervento di manutenzione straordinaria alimentazione elettrica seggiovia e piste fondo e verrà realizzando il primo stralcio della cabina elettrica seggiovia Poggio Scorzanello .

**Impianti sportivi Pievepelago:** compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione continueranno gli interventi di manutenzione all'area e agli impianti sportivi.

### **Fabbricati adibiti ad uso scolastico**

**Scuola Materna e Micronido :** Manutenzione Ordinaria .

**Scuola elementare-medie Pievepelago:** Manutenzione ordinaria .

**Scuole superiori I. Cavazzi (ex Barbieri) :** Predisposizione, progettazione per intervento di manutenzione straordinaria su palazzo ex-credito.

**Residenza Municipale :** Manutenzione ordinaria .

**Fabbricato protezione civile :** Sistemazione area esterna .

### **Erogazione di servizi di consumo**

**1) Servizi di gestione del patrimonio:**

Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge

**2) Servizi Tecnici:**

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalla legge, assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna, di controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati.

### **Erogazione di servizi di consumo**

**1) Servizi tecnici**

Il mantenimento del servizio tecnico viene espletato attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche del settore lavori pubblici. In tal senso si segnalano:

- l'espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici, spazi pubblici e reti tecnologiche;
- attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;
- predisposizione dei vari provvedimenti amministrativi;
- attività di contatto con gli altri uffici comunali per la corretta gestione delle varie pratiche tecniche e/o amministrative;

- attività di contatto con il pubblico per definizione delle pratiche in itinere o per la soluzione delle diverse problematiche emergenti;
  - attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale.
- Vista la specificità di alcuni interventi, potrebbe rendersi necessario nel corso dell'anno fare ricorso ad interventi esterni di consulenza che verranno affidati a Tecnici abilitati.
- Attività di manutenzione varia, collegata a casi di emergenza o a particolari urgenze sugli impianti idraulici e di riscaldamento.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico nell' inventario dei beni del comune, approvato dalla Giunta Comunale.

### **Coerenza con il piano regionale di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale .

## **Programma 06 - ufficio tecnico**

### **Obiettivo strategico del programma**

Miglioramento e conservazione del buon funzionamento dell' Ufficio Tecnico in modo particolare:

- semplificazione procedure SUE ;
- interventi di riqualificazione degli edifici sportivi e scolastici;
- reperimento finanziamenti .

### **Descrizione del programma**

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e di sicurezza. Relativamente alle attrezzature, adeguarle agli standard attuali, sostituendo quelle non più adeguate ed implementando la dotazione dei diversi servizi al fine di rendere la loro azione più efficace ed efficiente. Assicurare la necessaria attività di progettazione (sia interna che esterna) finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale. Soddisfare le esigenze di nuovi spazi da destinare a servizi comunali attraverso la riconversione ed il completamento di spazi esistenti.

### **Motivazione delle scelte**

Con riferimento all' ufficio tecnico , garantire l'adempimento dei compiti di istituto in materia di urbanistica e di edilizia, e in particolare la gestione delle pratiche edilizie e le procedure sanzionatorie. Relativamente ai problemi connessi alla gestione, pur confermando l'obiettivo di una ulteriore semplificazione delle procedure, si rileva la necessità di verificare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Una particolare attenzione sarà riservata alle pratiche di abitabilità.

## **Finalità da conseguire**

### **Erogazione di servizi di consumo**

1) Servizio urbanistica ed edilizia privata:

Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica ed edilizia;

Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti,

Garantire la realizzazione di uno dei punti fondamentali del programma dell'Amministrazione, costruendo una strumentazione urbanistica ed edilizia rispondente alle esigenze della comunità locale;

Dare una risposta alla domanda di residenza che sia qualificata in termini di assetto urbano.

2) Servizio urbanistica ed edilizia privata.

La conferma del servizio è ovviamente finalizzata a garantire l'adempimento dei compiti di istituto in materia di urbanistica e di edilizia, e in particolare:

- la gestione delle pratiche edilizie;
- ricezione delle comunicazioni di inizio lavori, SCIA, DIA, e delle domande per il rilascio di P.d.c., e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza ai sensi e per gli effetti del D. L. 42/2004;
- ricezione delle relazioni e progetti in materia di contenimento di consumi energetici;
- ricezione e dichiarazioni delle imprese esecutrici dei lavori e delle certificazioni di regolarità contributiva;
- emissione di ordinanze per sospensione e demolizione di fabbricati abusivi;
- notifica e ricevimento dei frazionamenti;
- convocazione della Commissione Edilizia e della Commissione Paesaggistica;
- gestione dei pagamenti, della scadenza delle rate derivanti dal calcolo del costo di costruzione;
- irrogazione delle sanzioni amministrative derivanti da opere abusive;
- emissione di ordinanze in materia di sicurezza;
- effettuare sopralluoghi a seguito di esposti e contenziosi,
- controllo della fine lavori e agli obblighi di accatastamento;
- certificazioni per immigrati;
- rilevazione attività edilizia per I.S.T.A.T.;
- provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque ne abbia interesse;
- rilascio dei p.d.c., dei certificati di agibilità,
- rapporti tra l'amministrazione comunale e il privato;
- rilascio del certificato di destinazione urbanistica;
- rilascio dei certificati di idoneità alloggiativa/ricongiungimento familiare dello straniero.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico nell'inventario dei beni del comune, approvato dalla Giunta Comunale.

### **Coerenza con il piano regionale di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## **PROGRAMMA N. 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE**

RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE SETTORE ANTONIONI ANNALISA

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività connesse alle funzioni che il Comune svolge per conto dello Stato in ordine ai servizi di anagrafe, stato civile, leva ed elettorali.

L'anagrafe provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (anagrafe italiani residenti all'estero), al rilascio di certificazioni, alberi genealogici, al controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, alla parifica dell'anagrafe alle risultanze del censimento. L'anagrafe provvede, inoltre, alla tenuta del protocollo generale informatizzato PEC e firma digitale dei documenti di competenza dei servizi demografici, al rilascio delle carte d'identità cartacee.

Lo stato civile provvede alla cura degli atti di stato civile in tutte le loro fasi e al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli stessi. Nell'ambito dello stato civile provvede all'istruttoria delle pratiche per il riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis ed alla preparazione delle richieste di concessione della cittadinanza italiana da parte di cittadini stranieri residenti nel territorio comunale. L'ufficio provvede inoltre agli adempimenti di competenza comunale relativi alle liste di leva all'intero servizio di polizia mortuaria ed al rilascio dei tesserini per l'esercizio della caccia e della pesca. L'ufficio svolge anche le funzioni inerenti il commercio e le attività produttive.

In ambito elettorale oltre alla normale tenuta dello schedario e delle liste elettorali nel presente programma è ricompresa l'organizzazione dell'ufficio elettorale in caso di consultazioni elettorali.

### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi-benefici e sempre più rispondenti alle loro reali esigenze.

### **Finalità da conseguire**

La principale finalità del servizio consiste nel rendere certo lo status delle persone da cui queste traggono la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e gli altri Enti. I servizi di anagrafe e stato civile costituiscono, in tale contesto, la base dei dati su cui si fondano politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi.

L'ufficio elettorale ha la funzione di gestire l'archivio elettorale e gestire le operazioni relative ad ogni tipo di consultazione elettorale e referendaria allo scopo di garantire ai cittadini i diritti loro riservati dalla Costituzione.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni. In particolare è prevista un'unità e una seconda unità che svolge il 50% del lavoro presso la segreteria.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio interessato così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

### **Commercio e attività produttive**

#### **Descrizione del programma**

Gestione delle varie pratiche inerenti l'apertura, trasformazione e gestione delle varie attività commerciali e produttive del territorio comunale ivi compresa la complessa materia della gestione delle pratiche inerenti lo svolgimento delle manifestazioni a carattere temporaneo.

Promozione di iniziative per il sostegno e la promozione del commercio e del settore produttivo.

In considerazione della possibile gestione associata di tale servizio a livello sovracomunale la gestione delle pratiche del settore verrà nei prossimi anni sempre più devoluta al nuovo sistema organizzativo che si articolerà, per alcuni segmenti, anche a livello di subambito.

#### **Motivazione delle scelte**

Nonostante la grave crisi che hanno subito in generale negli ultimi anni, in conseguenza della recessione e l'andamento dell'economia, le attività commerciali continuano ad avere nel territorio comunale ed in particolare nel capoluogo ancora una significativa importanza.

Fondamentale per il consolidamento della ripresa è il sostegno ad iniziative di promozione e valorizzazione con creazione di eventi ed attrazioni che possano richiamare turisti e visitatori sfruttando al massimo le risorse ambientali e culturali che il territorio comunale offre (parco del Frignano, Museo civico delle Mummie di Roccapelago, emergenze naturali quali il Lago Santo ed il Sasso Tignoso) unitamente ad un più razionale e funzionale utilizzo delle strutture sportive esistenti.

Particolare rilevanza assume sempre più la creazione di forme di promozione condivise e partecipate da tutti gli operatori in forma associata e coordinata al fine di evitare duplicazioni ed inutile dispersione di risorse ed opportunità.

#### **Finalità da conseguire**

A sostegno del commercio e dell'artigianato verranno mantenute le forme di sostegno economico che già da anni, attraverso dapprima la Comunità Montana del Frignano ed ora l'Unione dei Comuni del Frignano, vengono erogate come partecipazione all'abbattimento degli oneri finanziari per la concessione di finanziamenti allo sviluppo ed alla riqualificazione delle imprese operanti nel territorio comunale.

Nell'ambito delle azioni previste a sostegno del settore si prevede di continuare nell'incentivo

all'organizzazione di manifestazioni di promozione turistica attraverso la collaborazione sia con le associazioni operanti sul territorio sia con operatori singoli e preferibilmente associati.

A sostegno del commercio si promuoveranno, inoltre, sia manifestazioni con merceologie commerciali di richiamo e di attrazione quali l'artigianato artistico e l'antiquariato sia manifestazioni di promozione dei prodotti del bosco e del sottobosco quali la festa del fungo.

## **PROGRAMMA N. 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE SETTORE ANTONIONI ANNALISA

### Descrizione del programma

Il programma in oggetto prevede lo svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici e ambientali attribuite dalla normativa nazionale all'ufficio di statistica comunale nell'ambito del sistema statistico nazionale nel quadro metodologico e tecnico definito dall'ISTAT.

Prevede, inoltre, lo svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'ufficio comunale di censimento.

### Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge.

### Finalità da conseguire

Dare attuazione alle direttive nazionali e regionali in materia di statistica e fornire i dati necessari ad una più approfondita conoscenza della realtà locale al fine di favorire le politiche pubbliche di sviluppo.

### Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

### Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio interessato così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune.

### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## **PROGRAMMA 09: ASSISTENZA TECNICO -AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**

**RESPONSABILE D.SSA ANNALISA ANTONIONI RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI.**

### **Descrizione del programma:**

Rientrano nel programma tutte le attività relative a servizi di supporto agli amministratori per il

raggiungimento di obiettivi strategici.

**Motivazione delle scelte:**

Necessità di monitoraggio di fonti di finanziamento esterne per la realizzazione di progetti e programmi

**Erogazione di servizi al consumo**

Monitoraggio e controllo delle attività relative ai programmi di riqualificazione impiantistica sportiva e valorizzazione del patrimonio, ricerca di nuove opportunità che consentano di perseguire obiettivi di trasformazione e riqualificazione urbana, quali quelli che potranno scaturire da bandi di finanziamento a livello nazionale, regionale, provinciale e PSR.

L'attività si concretizza nel coordinamento (effettuato dalle figure apicali dell'ente) di altri uffici nella predisposizione delle proposte di Programmi e progetti e trasmissione delle stesse agli Enti (Stato - Regione Emilia Romagna) competenti alla concessione ed erogazione dei contributi. L'attività è rivolta alla cura dei rapporti con gli Enti erogatori dei finanziamenti, provvede al monitoraggio fisico e contabile sul rispetto dei tempi di attuazione dei Programmi e sui flussi finanziari, anche al fine della predisposizione e trasmissione di report ufficiali agli Enti competenti. In tale contesto l'azione attiene anche alla raccolta e/o predisposizione della documentazione necessaria ai fini della erogazione delle diverse tranche di finanziamento.

Stakeholder finali: Cittadini e Società Civile ed enti sovraordinati

**Obiettivi operativi:**

Sottoporre all'attenzione dell'amministrazione le varie possibilità di accesso a finanziamenti pubblici.

**Risorse umane da impiegare:**

Figure apicali e loro collaboratori in relazione alla tipologia del finanziamento.

**Risorse strumentali**

Quelle in dotazione ai servizi via via interessati

**Coerenza con i/il piano/i regionali di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale provinciale

**PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE**

**RESPONSABILE D.SSA ANNALISA ANTONIONI RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI PER L'ASPETTO GIURIDICO E D.SSA DEBORA CONTRI PER L'ASPETTO ECONOMICO (STIPENDI, CONTRATTI DECENTRATI)**

**Descrizione del programma**

Attuare la semplificazione della struttura comunale. La complessa riorganizzazione di tutte le strutture deve rispondere a tre obiettivi: garantire forme di esercizio della sovranità popolare anche nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione; eliminare le sovrapposizioni di competenze; operare per il contenimento dei costi, valorizzando le risorse interne, garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti, esaltando il principio della partecipazione del cittadino tramite la massima trasparenza.

**Motivazione delle scelte:**

Sensibilizzazione dell'apparato burocratico alla domanda di trasparenza e collaborazione

**Finalità da conseguire:**

Perseguire la massima trasparenza nei confronti dei cittadini grazie alla pubblicazione di tutte le informazioni utili relative all'operato dei dipendenti, anche favorendo la reperibilità delle stesse da parte degli utenti interni. Sviluppare modalità e procedure informatiche per la riduzione dei costi e dei tempi dei procedimenti sia relativi ai dipendenti che ai candidati delle procedure per accedere all'Amministrazione. Mantenere flessibili la struttura organizzativa e la disciplina contrattuale decentrata al passo con i cambiamenti del contesto generale.

**Erogazione di servizi al consumo**

attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

monitoraggio della sezione amministrazione trasparenza in merito ad orari dei servizi ed uffici;

predisposizione del contratto decentrato, piani performance e relazioni che ne conseguono;

formazione del personale dipendente anche attraverso incontri periodici circa le novità normative in merito all'importanza della flessibilità della struttura organizzativa ed in generale dei doveri dei pubblici dipendenti.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale come da programma del fabbisogno del personale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Tutte le attrezzature messe a disposizione del Servizi Amministrativi e finanziari come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Stakeholder finali:** cittadini, dipendenti. r.s.u.

**Coerenza con i/il piano/i regionali di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale provinciale

**PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI**

**RESPONSABILE D.SSA ANNALISA ANTONIONI RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI**

.

**Descrizione del programma:**

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo. Di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della Missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

**Motivazione delle scelte**

Rispetto della legalità e soddisfacimento del benessere collettivo.

**Finalità**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

**Erogazione di servizi al consumo**

**Affari legali**

Il comune provvederà ad affidare incarichi di patrocini legali quando le circostanze di legge lo prevedano o in casi di particolare complessità per servizi nei quali manchino le professionalità interne.

**Ufficio relazione con il pubblico.**

In un Comune di modeste dimensioni come Pievepelago non esiste uno specifico ufficio URP; tutti gli uffici in relazione ai propri compiti fanno accoglienza e forniscono informazioni.

Attività che verranno espletate da diversi i servizi in maniera intersettoriale

Attuazione degli adempimenti connessi al D.lgs. 33/2013

Monitoraggio delle opere pubbliche e relativi finanziamenti ed erogazioni

Monitoraggio corretto rispetto delle procedure negli eventi.

**Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvato dalla Giunta Comunale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le dotazioni strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi.

**Stakeholder finali:** Cittadini, dipendenti.

**Coerenza con i/il piano/i regionali di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale provinciale

## GIUSTIZIA

### **Missione 02 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### **Missione 03 e relativi programmi**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

### **PROGRAMMA 01 : POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

#### **SERVIZIO TRASFERITO IN FORMA ASSOCIATA ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**

##### **Descrizione del programma:**

A seguito del trasferimento del servizio in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Frignano e del relativo personale, presso il Comune di Pievepelago è dislocato il Presidio dei Comuni di Pievepelago, Fiumalbo e Riolunato.

Con cadenza mensile si tengono incontri tra il Sindaco, Il responsabile a livello di Unione e il responsabile di presidio per dare attuazione agli obiettivi dell'Amministrazione come sottospicificati.

##### **Finalità da conseguire:**

Dare organicità alle politiche di sicurezza urbana e stradale attraverso il coordinamento tra settori dell'amministrazione e l'Unione dei Comuni del Frignano, il coinvolgimento degli attori sociali ed economici del territorio, il coordinamento con la Prefettura, le Forze dell'Ordine, il Presidio di P.M.

Rendere più vivibili e sicuri gli spazi pubblici con interventi di manutenzione.

Prevenire i comportamenti a rischio della popolazione, con particolare riguardo alle fasce giovanili e alle dipendenze patologiche (alcol, droghe, gioco d'azzardo), promuovere il rispetto delle regole, l'educazione alla legalità e alla responsabilità anche mediante l'incentivazione e il sostegno delle associazioni sportive e di volontariato che si occupano dell'aggregazione giovanile.

Educazione stradale ed alla legalità, attraverso incontri mirati nelle scuole

**Stakeholder finali:** Cittadini, forze di polizia, istituzioni scolastiche

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico

che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

Il Comune intende mantenere nel triennio 2017/19 tutti i suoi impegni nell'ambito scolastico, attuando tutte le iniziative possibili per agevolare il settore istruzione di ogni grado, dal micro-nido alla scuola superiore, sia con miglioramenti nelle strutture che nell'organizzazione delle attività. Il 'settore scuola' del Comune di Pievepelago potrà comunque subirà profonde modificazioni nel corso dei prossimi mesi, essendo stato individuato tra i servizi in gestione associata a livello di comuni dell'Unione del Frignano. Da febbraio 2014 è costituito un 'Gruppo di Lavoro per l'esercizio in forma associata dei Servizi scolastici' che ha raccolto i dati dei servizi esistenti ed è pronto a formulare ipotesi di forme associative. Tra le più probabili, quella di un 'sottoambito scolastico' fra i comuni di Pievepelago, Fiumalbo e Riolunato che già gestiscono o collaborano assieme a vari servizi scolastici del locale Istituto Comprensivo. Nell'attualità, si prosegue con la precedente organizzazione ed ottimi risultati.

Il territorio comunale ospita sul territorio un micro-nido intercomunale (gestito dal Comune capo-fila di Pievepelago, assieme ai comuni di Fiumalbo e Riolunato) per bambini da 1 a 3 anni (16 posti); una scuola dell'Infanzia statale con due sezioni; due scuole primarie (Pievepelago e S. Annapelago); una scuola secondaria di I grado con Direzione Didattica; ed un istituto di scuola secondaria di II grado statale (con 2 indirizzi).

0401	Programma	01	Istruzione prescolastica	
------	-----------	----	--------------------------	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

### Descrizione del programma

Il Comune nel campo dell'istruzione pre-scolastica (scuola infanzia) espleta tutte le funzioni assegnate ai Comuni dal D.L.gs. n. 297 del 16/04/1994 nei confronti delle scuole materne. In particolare si fa carico degli oneri relativi alla manutenzione, riscaldamento, illuminazione, spese di gestione delle due sezioni delle scuole Materne statali a Pievepelago.. Questi ultimi interessano l'assistenza scolastica, il trasporto casa/scuola (con personale assistenziale bambini materna sugli scuolabus) e viaggi di istruzione (dotazione 3 scuolabus, più una linea in appalto), la refezione (una mensa interna nel capoluogo) ed ogni altro servizio di supporto o strumentale all'istruzione (mediante contributi alle scuole, agli alunni bisognosi, manutenzione edifici scolastici, ecc.). Provvede, altresì, alle dotazioni di parte degli arredi necessari allo svolgimento della normale attività didattica, nonché alla realizzazione e/o compartecipazione ad iniziative ed attività integrative e di animazione ed educativa (educazione alimentare, progetti ambientali col parco del Frignano ecc..). L'intervento formativo in questa fascia di età è finalizzato a rendere generalizzata la frequenza alla scuola che viene prima di quella dell'obbligo, tappa quindi importantissima per favorire in modo armonico la socializzazione e l'apprendimento.

### Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali. Espletamento di tutte le funzioni previste dalla Legge nei confronti delle scuole materne, al fine di rendere il più ampia possibile la frequenza. Il programma consente di realizzare una serie di "servizi alle famiglie" per agevolare tale finalità (trasporto handicap alle scuole, contributi alle progettazioni integrative, ecc.).

**Finalità da conseguire**

Mantenimento e funzionamento delle scuole materne - servizio di assistenza scolastica - attività parascolastiche e progetti integrazione e qualificazione offerta scolastica, gite istruttive.

Nel rispetto della normativa vigente, in linea con quanto già effettuato nello scorso anno, si valuteranno i servizi che potranno essere affidati all'esterno al fine di consentire un loro miglioramento in termini di rapporto costi/ benefici. Nel corso dell'esercizio si procederà, infine, al monitoraggio dei servizi già affidati, al fine di garantire un costante miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti alla cittadinanza, oltre che al loro consolidamento. Tale necessità viene confermata anche dalla normativa vigente che impone agli enti un costante contenimento della propria spesa, sia di sviluppo che di mantenimento. La gestione dei servizi tramite nuove forme consente la crescita dei servizi medesimi e anche a seconda della forma di gestione, la possibile realizzazione di investimenti.

**Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: dipendenti amministrativi comunali, personale ufficio tecnico.

**Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	
------	-----------	----	--	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

**Descrizione del programma**

Il Comune nel campo dell'Istruzione Pubblica obbligatoria (istruzione elementare – istruzione media) espleta tutte le funzioni assegnate ai Comuni dal D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994 nei confronti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado. In particolare si fa carico degli oneri relativi alla manutenzione, riscaldamento, illuminazione, spese normali di gestione e alla manutenzione degli edifici dei 2 plessi scuola primaria e delle secondarie di I e II grado, uffici direzione didattica, oltre ad una palestra scolastica. Provvede, altresì, alla dotazione di arredi scolastici e del materiale (didattico, di gioco, di consumo) necessario allo svolgimento della normale attività ludica didattica, nonché alla realizzazione e/o partecipazione ad iniziative ed attività integrative e di animazione. Nel triennio proseguirà l'assistenza scolastica sia sugli scuolabus che quella integrativa disabili in aula, il trasporto, la refezione, i buoni-libro ed ogni altro servizio di supporto o strumentale all'istruzione (mediante contributi alle scuole, agli alunni bisognosi, manutenzione edifici scolastici, ecc.). Dall'anno scolastico 2016/17 è previsto a carico dei comuni la gestione degli 'assegni di studio' studenti scuole superiori in precedenza di competenza provinciale.

Nel triennio 2017/19 saranno attivati tutti i servizi di competenza dell'Amministrazione Comunale a sostegno delle scuole dell'obbligo. Nei programmi specifici, le attività di integrazione scolastica (Diritto Studio), di supporto (Mense e trasporti). Nel triennio verrà mantenuta la nuova modalità di sostegno e potenziamento dei Piani dell'Offerta Formativa che annualmente vengono presentati dalle Istituzioni Scolastiche del nostro comune e sottoposti al Servizio competente per una loro approvazione, alla quale farà seguito l'erogazione di un contributo economico.

SCUOLA SUPERIORE: Il risultato di gran lunga più significativo di questi anni è stato senza dubbio l'apertura di una scuola superiore pubblica a Pievepelago, passando da una scuola privata-paritaria a quella statale

come sede associata dell'Istituto A. Cavazzi di Pavullo con gli indirizzi di Liceo Scientifico e Tecnico settore turistico /innovazione da settembre 2016). L'impegno nel triennio 2017/19 sarà il mantenimento ed il potenziamento di tale scuola. Nell'anno scolastico 2016/17 prosegue la Convenzione con tutti gli enti preposti (Provincia di Modena, Ufficio scolastico regionale e comuni limitrofi aderenti: Fiumalbo e Riolunato, al fine di sostenere detta offerta formativa in loco e non interrompere l'attività didattica con conseguenti gravi problemi per la popolazione locale. Obiettivo dell'amministrazione resta quello di mantenere ben attivo l'istituto esistente dopo il percorso di 'statalizzazione' e in un momento di trasformazione dell'ente locale provinciale.

A febbraio 2016 il Comune di Pievepelago ha approvato il progetto per affiancare alla scuola uno ski – college con correttivi agli indirizzi scolastici (creazione di un Liceo Sportivo) al fine di consentire a giovani promettenti di non abbandonare la pratica sportiva e contestualmente di non tralasciare le lezioni scolastiche. Attualmente il progetto, approvato dall'Unione Comuni del Frignano, è all'esame della Regione Emilia Romagna prima dell'inoltro al Ministero Istruzione.

La richiesta è inserita in un contesto appenninico di impiantistica sportiva, stazioni sciistiche, strutture ricettive di alto livello. Non sarebbe possibile attuare questo progetto senza tener conto di importanti realtà già esistenti nei vari comuni che assieme costituiscono un sistema che si propone efficacemente per un turismo ambientale, culturale e sportivo. A queste opportunità si è pensato sia un valore aggiunto l'istituzione del liceo sportivo nella sede distaccata Cavazzi - Sorbelli di Pievepelago. Questa offerta formativa coniugata all'attività sciistica con la costituzione di uno ski-college (sarebbe unica in Appennino), può essere fruita anche dalle Regioni dell'Italia centrale che ora si rivolgono obbligatoriamente ai centri presenti sulle Alpi. Qui in Appennino si trovano, in brevi distanze, comprensori sciistici di grande valore come quelli del Cimone, dell'Abetone, della Val di Luce, della Piane di Mocogno, di S. Annapelago e di Frassinoro che in passato hanno ospitato manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale sia di discesa e di fondo. Il progetto ski college si prefigge di permettere ai giovani praticanti gli sport invernali di continuare a coltivare questa disciplina senza per questo dover trascurare gli studi o viceversa. La nostra società richiede di stare al passo con i tempi e quindi anche le amministrazioni debbono guardare oltre e, in montagna, cercare di coniugare tradizione e progresso: aiutare i giovani nella loro pratica sportiva al momento della frequenza della scuola superiore riconoscendo un impegno molte volte sottovalutato nel mondo della scuola.

### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali. Espletare tutte le funzioni previste dalla Legge nei confronti delle scuole dell'obbligo, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio favorendo l'adempimento dell'obbligo scolastico. Il programma consente di realizzare una serie di "servizi alle famiglie" garantendo il diritto allo studio, operando investimenti nel campo della prevenzione e avviando interventi educativi più completi in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

### **Finalità da conseguire**

Mantenimento e funzionamento delle scuole elementari e medie - servizio di assistenza scolastica - contributi ad alunni per buoni libro e assegni studio - arredi scolastici – attività parascolastiche e progetti integrazione e qualificazione offerta scolastica, gite istruttive- fornitura gratuita di libri di testo scuola primaria– orientamento alunni scuole superiori.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto dipendente amministrativo comunale, personale ufficio tecnico, 2 autisti scuolabus.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune. Tra cui: arredi e attrezzature sedi scolastiche e palestra e palazzetto sport comunali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

<b>0406</b>	<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>	
-------------	------------------	-----------	---	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

### **Descrizione del programma**

Il Comune nel campo dell'Istruzione Pubblica obbligatoria (istruzione elementare – istruzione media) espleta le funzioni assegnate ai Comuni dal D.L.gs. n. 297 del 16/04/1994 nei confronti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado. In particolare, in questo programma, si fa carico degli oneri relativi al trasporto (dotazione 3 scuolabus, più una linea in appalto) e alla refezione scolastica (una mensa interna nel capoluogo, esterna a S.Annapelago).

**MENSE E TRASPORTI:** Nel triennio 2017/19 saranno attivati tutti i servizi ausiliari all'istruzione, di competenza dell'Amministrazione Comunale, a sostegno delle scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado. Ristorazione scolastica: il servizio, viene garantito per la scuola infanzia, le due scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado col coordinamento e supervisione del servizio all'ufficio competente mentre la gestione è affidata in appalto. Trasporto scolastico: il servizio viene garantito per le scuole infanzia, primarie e la scuola secondaria di primo grado, come da apposito regolamento comunale. Prevede la gestione con propri mezzi e autisti (anche con assunzioni autisti a tempo determinato) e appalto di una linea esternalizzata sino al 30.6.2016; in corso la verifica degli alunni iscritti nell'anno scolastico 2016/17 per programmarne il trasporto nei successivi anni scolastici. I competenti servizi comunali coordinano e sovrintenderanno a tutte le procedure organizzative e contrattuali legate all'erogazione del servizio all'utenza, con apposite comunicazioni alle famiglie sulle modalità di svolgimento del servizio. Con il Comune di Riolutato è attiva una convenzione per uso reciproco di scuolabus; mentre col Comune di Fiumalbo si procede col rinnovo decennale della convenzione per il trasporto degli alunni fiumalbini di san Michele con lo scuolabus di Pievepelago.

### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali. Espletare tutte le funzioni previste dalla Legge nei confronti delle scuole infanzia e dell'obbligo, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio favorendo l'adempimento dell'obbligo scolastico. Il programma consente di realizzare una serie di qualificanti "servizi alle famiglie" (trasporto handicap alle scuole, ecc.) garantendo l'accesso ai servizi scolastici, operando investimenti nel campo della prevenzione e avviando interventi educativi più completi in collaborazione con le istituzioni scolastiche (progetti scolastici pomeridiani, corsi di avviamento allo sport di gruppo, educazione ambientale, progetti teatrali e musicali, ecc.).

### **Finalità da conseguire**

Mantenimento e funzionamento delle scuole elementari e medie - trasporto alunni - refezione scolastica – attività pomeridiane parascolastiche e progetti integrazione e qualificazione offerta scolastica, gite istruttive. Nel rispetto della normativa vigente, in linea con quanto già effettuato nello scorso anno, si valuteranno i servizi che potranno essere affidati all'esterno al fine di consentire un loro miglioramento in termini di rapporto costi/ benefici. Nel corso dell'esercizio si procederà, infine, al monitoraggio dei servizi già affidati, al fine di garantire un costante miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti alla cittadinanza, oltre che al loro consolidamento. Tale necessità viene confermata anche dalla normativa vigente che impone agli enti un costante contenimento della propria spesa, sia di sviluppo che di mantenimento. La gestione dei servizi tramite nuove forme consente la crescita dei servizi medesimi e anche a seconda della forma di gestione, la possibile realizzazione di investimenti.

**Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto dipendente amministrativo comunale, personale ufficio tecnico, 2 autisti scuolabus.

**Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune. Tra cui: N. 2 scuolabus, 1 autovettura (50%) trasporto scolastico disabili, arredi e attrezzature varie cucina e refettori interni.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

<b>0407</b>	<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Diritto allo studio</b>	
-------------	------------------	-----------	----------------------------	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

**Descrizione del programma**

Il Comune nel campo dell'Istruzione Pubblica espleta tutte le funzioni assegnate ai Comuni dal D.L.gs. n. 297 del 16/04/1994 nei confronti delle scuole infanzia, primarie e secondarie di I e II grado. Il piano per l'attuazione del diritto allo studio, insieme alla gestione/manutenzione degli edifici scolastici, rappresenta la più importante azione amministrativa in materia di politiche dell'istruzione. In un'ottica di continuità rispetto a quanto finora avvenuto e nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente, il contributo all'Istituto Comprensivo per il funzionamento didattico ed organizzativo sarà finalizzato alla realizzazione delle iniziative e dei progetti proposti dalla scuola. In questo programma si prevede l'amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (con particolare attenzione ad handicap e bambini con difficoltà varie), anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per convenzioni scolastiche, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Nel triennio 2017/19 saranno attivati tutti i servizi di competenza dell'Amministrazione Comunale a sostegno delle scuole dell'obbligo. Il comune applicherà il nuovo Accordo di programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi per la prima infanzia del Distretto del Frignano, volto a garantire un'alta qualificazione degli interventi per favorire la frequenza e l'accesso degli alunni portatori di handicap, attraverso inserimento di personale educativo assistenziale presso tutte le scuole d'infanzia, primarie e secondarie. L'Accordo è stato approvato dalla Giunta Municipale di Pievepelago nel luglio 2013 (in applicazione della Legge Quadro 104/1992 e del Decreto Interministeriale del 9/7/1992, l'Accordo di Programma territoriale decentrato attuativo, ai sensi dell'art. 2). Terminerà allo scadere dell'Accordo di Programma Provinciale in data 15 ottobre 2017. Gli alunni 'certificati' ai sensi della legge 142 usufruiscono del trasporto e del pasto gratuito alle mense comunali, dopo riconoscimento della certificazione con apposita determina del responsabile servizio.

**QUALIFICAZIONE SCOLASTICA:** Nel triennio 2017/19 verrà mantenuta la nuova modalità di sostegno e potenziamento dei Piani dell'Offerta Formativa che annualmente vengono presentati dalle Istituzioni Scolastiche del nostro comune e sottoposti al Servizio competente per una loro approvazione, alla quale farà seguito l'erogazione di un contributo economico. Rientrano tra i progetti di qualificazione scolastica interventi realizzati in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale quali: "Giovani all'arrembaggio: alla scoperta del mondo della solidarietà", Interventi di sostegno per alunni extracomunitari, etc.. Si conferma la collaborazione con gli Istituti Scolastici, attraverso l'erogazione dei trasporti extrascolastici per le uscite didattiche e per i progetti di qualificazione approvati dal Consiglio d'Istituto anno

per anno.

**AGEVOLAZIONI:** Il comune attua le vigenti agevolazioni legislative per buoni libro e borse di studio: il servizio competente è impegnato nel supportare le famiglie che presenteranno la domanda per accedere ai fondi stanziati dalla Regione e dallo Stato per i buoni libro, agli studenti della Scuola Media Inferiore e Superiore ai sensi della Legge n. 448/98 e per le borse di studio agli studenti aventi diritto, ai sensi della L. 62/2000 e L.R. 26/2001, a sostegno delle spese scolastiche sostenute dalle famiglie che si trovano nelle condizioni reddituali previste dai parametri regionali e statali. L'Amministrazione comunale stanza propri fondi per contribuire alle spese di trasporto scolastico coi mezzi di linea, per gli studenti delle scuole dell'obbligo di I e II grado.

### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Espletare tutte le funzioni previste dalla Legge nei confronti del 'Diritto allo Studio' favorendo l'adempimento dell'obbligo scolastico. Il programma consente di realizzare una serie di "servizi alle famiglie" operando investimenti nel campo della prevenzione e avviando interventi educativi più completi in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

### **Finalità da conseguire**

Mantenimento e funzionamento delle scuole elementari e medie - servizio di assistenza scolastica - contributi ad alunni per buoni libro e assegni studio -attività parascolastiche e progetti integrazione e qualificazione offerta scolastica, gite istruttive- fornitura gratuita di libri di testo – orientamento alunni scuole superiori.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto (circa 50% tempo pieno) dipendente amministrativo comunale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

*L'attività culturale dell'ente locale dovrà delinarsi come direttrice dello sviluppo e della configurazione identitaria del territorio, trasformando eventi culturali ed istituzioni operanti nell'ambito della cultura e delle arti, in veri e propri poli di attrazione di un pubblico di fruitori sempre più ampio e influente sullo sviluppo del turismo, del mercato, dei servizi. A questa considerazione, che apre la politica culturale del territorio ad una funzione di catalizzazione di interesse dall'esterno e ad un ruolo di rappresentatività nei confronti della realtà sovra-comunale, sia in termini provinciali e regionali sia in senso lato, corrisponde un baricentro di interesse interno che coincide con la crescente domanda di cultura proveniente dai cittadini del comune e non più connotata nei termini ridotti e localizzati del passato ma estesa a gusti e stili variegati ed aggiornati ai nuovi linguaggi, più articolati ed esigenti. Lo sviluppo coerente di queste linee di intervento e la messa a punto di sinergie virtuose tra i diversi ambiti indicati, caratterizzano il quadro motivazionale della politica culturale dell'Amministrazione. L'amministrazione comunale è impegnata a migliorare l'offerta culturale così come nel corso degli ultimi anni, nel mantenimento di contatti e di collaborazioni nell'ambito di reti e con istituzioni sovra-comunali, nelle varie iniziative ed eventi di valorizzazione della vita sociale cittadina, nella costante cura rivolta al recupero e al mantenimento delle tradizioni interpretate dai gruppi e dalle associazioni coreutiche, folcloristiche, culturali radicate nella storia della comunità.*

0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
------	-----------	----	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

### Descrizione del programma

Le funzioni esercitate in materia di CULTURA e BENI CULTURALI nel triennio 2017/19 sono indirizzate verso la tutela della piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, la valorizzazione della cultura e delle tradizioni in cui essa si manifesta, produce sicuramente effetti positivi anche sul turismo. L'attività si esplica in un insieme di azioni dirette o indirette a favore della promozione dei beni o delle conoscenze culturali ritenute meritevoli di valorizzazioni. Tali attività vengono esercitate direttamente, nel momento in cui l'Ente interviene, organizzando attività e manifestazioni culturali. L'intervento diretto prevede la concessione di contributi, sussidi ad Enti, o ad associazioni che opera in sintonia con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Museo Civico delle Mummie - L'amministrazione è parte attiva per la valorizzazione dei beni di interesse storico, tra il Museo Civico di recente istituzione a Roccapelago che diventa il fulcro d'iniziativa storico-culturali di ampio respiro dopo gli importanti ritrovamenti effettuati durante i lavori di restauro. Tra il 2010-2011 dietro ad interventi di restauro della Chiesa, la Soprintendenza per Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna aveva disposto un'indagine preventiva prima e coordinato subito dopo uno scavo archeologico, che ha restituito una scoperta di alto valore scientifico, oltre che di forte impatto emotivo. Nella cripta celata da macerie, gli archeologi trovarono una piramide di corpi accatastati uno sull'altro: una montagna di ossa, pelle, tendini e capelli ancora avvolti in sacchi-sudari, con camice, calze, cuffie e piccoli oggetti d'uso quotidiano. Su un lato della cripta fu inoltre messo in luce un circolo di pietre che delimitava un'area sepolcrale destinata ai bambini. La cripta che per cinque secoli ha preservato questi corpi, è stata riutilizzata per l'esposizione di 12 mummie, particolarmente ben conservate, a rappresentazione di questa piccola comunità montana. L'importanza del ritrovamento e i numerosi reperti rinvenuti hanno incoraggiato il Comune di Pievepelago, la Curia e la Soprintendenza per i Beni Archeologici ad avviare il progetto di istituire

un Polo Museale permanente: il Museo Obizzo da Montegarullo e il Museo delle Mummie di Roccapelago, che è stato inaugurato nel mese di giugno 2015 e che si intende ulteriormente promuovere nel triennio 2017/19

Il Comune interviene nella valorizzazione di altri beni storici, tra cui la Torre Civica di S.Andreapelago, recentemente restaurata e adatta ad ospitare piccole mostre e iniziative culturali. Per il medievale Ponte della Fola, interventi di pulizia ambientale e valorizzazione dell'area pedonale lungo lo Scoltenna.

#### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Sviluppare l'attività e la crescita culturale nell'ambito cittadino. Far crescere le realtà culturali cittadine attraverso le loro esibizioni in contesti ampi ed in progetti di partecipazione

#### **Finalità da conseguire**

Obiettivo dell'Amministrazione è che il Museo sia volano e punto di partenza per tante altre iniziative ed approfondimenti di carattere culturale al fine di favorire la crescita economica e turistica del territorio (si citano a solo titolo di esempio le giornate dei musei e i vari convegni organizzati anche in altre località per far conoscere cultura, tradizioni ed identità locali). Attraverso professionalità interne ed esterne all'ente (personale incaricato) verranno approntati progetti finalizzati a ricerche di finanziamenti in tal senso.

#### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto amministrativo alle attività culturali. Convenzione con ass.ne Pro Rocca.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune. Tra cui: Beni e arredi, attrezzature tecniche (telefonia, computer, video proiettore ecc.) c/0 sede museali.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

<b>0502</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
-------------	------------------	-----------	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

#### **Descrizione del programma**

BIBLIOTECA COMUNALE - Il Comune di Pievepelago offre nella sede municipale un'ampia biblioteca, che presto sarà dotata di apposito Internet-point comunale dopo la cessazione della rete provinciale, in attesa di una rete sovra-comunale. Per costituire questa biblioteca, sono stati utilizzati i 2.800 volumi delle precedenti biblioteche "Adolfo Ferrari" (risalente al 1957) e "del villeggiante" (più recente). I volumi di tale biblioteca sono stati catalogati da parte del Sistema Bibliotecario del Frignano, cui ora si concorderanno gli aggiornamenti e le iniziative per la promozione del patrimonio librario. Gli utenti ordinari annui sono 320, a cui si aggiungono circa 400 turisti che nei mesi estivi utilizzano la sala per la lettura di libri, giornali ecc. Gli orari di apertura nel triennio 2017/19 sono i seguenti: tutto l'anno dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; Festivi dalle 10 alle 13.

Il Comune organizza varie attività promozionali nella biblioteca, come incontri con l'autore e 'letture animate' in collaborazione col Sistema Bibliotecario del Frignano. Collabora con le scuole primarie per visite e promozioni alla sede bibliotecaria, porta a domicilio del micro-nido alcuni volumi del progetto 'Nati per

leggere'.

ACCADEMIA SCOLTENNA. Pievepelago, sede della centenaria e prestigiosa Accademia del Frignano "Lo Scoltenna", ha sempre fatto della cultura il suo vanto; per questo, l'attività delle varie Amministrazioni, ha incentivato ogni iniziativa in questo campo. PREMIO FRIGNANO - Grazie alla fattiva collaborazione tra il Comune di Pievepelago e l'Accademia è continuata l'organizzazione del Premio Letterario Frignano, di rilevanza nazionale, tenuto vivo a seguito del costante e determinante sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Assieme all'ormai classico "Premio letterario Frignano" giunto alla 22<sup>a</sup> edizione, nel 2016 vi sarà anche il 6° Premio di narrativa per ragazzi. Il "Frignano" è da molti riconosciuto come il principale dell'Emilia Romagna, che sempre più lustro culturale sta dando al nostro Appennino. Nato nel 1959, in passato ha visto far parte della giuria anche il poeta e letterato Carlo Bo. Il Premio è organizzata dal Comune di Pievepelago, dall'Accademia 'Lo Scoltenna' e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Negli ultimi anni ha visto affermarsi scrittori come Alberto Bevilacqua, Paolo Giordano, Arrigo Levi, Aldo Busi, Raffaele Crovi, Guido Conti, Cesare De Marchi; Ugo Cornia e Michele Mari, con premi 'opera prima' a Paolo Giordano, Claudio Nizzi, Paolo Casale, Giulia Masini ecc. Da qualche anno è attuata una 'rotazione' fra le diverse località del Frignano per la conclusione dell'evento cui comunque il Comune di Pievepelago mantiene un proprio ruolo.

Altri servizi culturali-turistici: una sala riunioni e sala espositiva nel capoluogo, un Centro Culturale a Sant'Andreapelago, una sala-giovanissimi presso gli impianti sportivi, l'Urp comunale, itinerari storico-culturali ('Capanne celtiche' Casoni, Torre civica S.Andreapelago ecc.). Aiuto nelle ricerche documentarie per gli studenti Istituti Superiori che utilizzano la Biblioteca comunale come biblioteca scolastica ed integrazione alle iniziative Accademia 'Lo Scoltenna' che ha nella sede municipale la sua biblioteca storica dell'intero Frignano. 1 cinema-teatro privato da 400 posti da 'recuperare' al pubblico.

### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Sviluppare l'attività e la crescita culturale nell'ambito cittadino. Far crescere le realtà culturali cittadine attraverso le loro esibizioni in contesti ampi ed in progetti di partecipazione

### **Finalità da conseguire**

Migliorare ulteriormente la funzionalità della biblioteca - potenziare il patrimonio della biblioteca con acquisto di nuovi libri - promozioni di attività culturali - contributi per attività ricreative - Contributi ad enti vari per interventi di solidarietà sociale, problematiche giovanili, promozione di attività culturali e servizi diversi nel settore culturale (mostre -convegni- congressi - manifestazioni culturali) .

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto amministrativo alle attività socio-culturali. Accordi di co-organizzazione con Pro loco di Pievepelago, Accademia Scoltenna e altri enti.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune. Tra cui: Arredi ufficio amministrativo; sala biblioteca comunale; ufficio turistico. Proiettore. Macchina fotografica. Impianto amplificazione. Palco spettacoli, tavoli, sedie e attrezzature varie per manifestazioni.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

*A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:*

*In questo ampio settore, il mondo dell'Associazionismo rappresenta una preziosa risorsa a disposizione della comunità pievarola e come tale ha bisogno di essere valorizzato nella naturale propensione solidaristica presente sul tessuto sociale, attivando nel triennio 2017/19 azioni, che rendendo effettivo il principio di sussidiarietà, non solo favoriscano la crescita di partecipazione sociale ma anche la reale capacità dell'associazionismo di incidere sulle scelte politiche – amministrative che guidano la nostra comunità.*

0601	Programma	01	Sport e tempo libero	
------	-----------	----	----------------------	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

### Descrizione del programma:

SPORT - L'affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale a soggetti esterni comporta la cura e la predisposizione dei relativi atti, il controllo e il monitoraggio dell'uso delle strutture e dei fabbisogni espressi dai cittadini. Sono altresì in atto azioni di pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti e in ordine al rispetto della normativa sulla sicurezza. L'amministrazione si propone l'analisi delle varie forme gestionali degli impianti stessi al fine di valutare ed elaborare gli affidamenti delle gestioni. Il Comune prosegue l'impegno nel sostegno e coordinamento delle attività sportive promosse da Associazioni e Società Sportive del territorio. Il sostegno alle manifestazioni sportive e del tempo libero trova le sue motivazioni nella rilevante funzione sociale che esse svolgono come contributo alla socializzazione di ampie fasce della popolazione in particolar modo giovanile. Si agevolano in particolare le manifestazioni e gli eventi atti a coinvolgere a far socializzare ampia parte dei cittadini.

Alcune peculiarità:

- CHAMPION CAMP: Dopo la positiva esperienza 2012/2016 il Comune di Pievepelago intende proseguire nel collaborare all'organizzazione dei Champions' Camp. Gestiti dall'a.s.d. F.Gallesi, sono camp estivi multisport per bimbi/e e ragazzi/e dai 7 ai 15 anni compresi, che in questi anni hanno avuto quasi 4.000 presenze tra iscritti e staff nelle varie sedi in cui è stato proposto. L'attività a Pievepelago è suddivisa in sei turni settimanali, da metà giugno a fine luglio, con prolungamento di DAY CAMP settimanali per turisti e residenti sino al 1° settembre. Un Progetto pluriennale che ha l'intento di radicarsi ancor più in zona per il futuro. Il Champions' Camp offre l'opportunità ai bimbi e ai ragazzi locali di frequentare da esterni tutte le attività che verranno proposte: basket, calcio, volley, mountain bike, tiro con l'arco, pallamano, scherma, judo, rugby, hockey su prato, e nuove attività come il beach e il golf.

- SCI – L'attività dello Sci Club S.Annapelago, con corsi di avviamento allo sport e partecipazione a importanti gare di sci nordico (di cui alcune organizzate proprio a S.Annapelago, nell'ambito dei calendari FISL regionali),

promuovono lo sport –soprattutto giovanile- della zona, con una lunga tradizione di successivi sportivi regionali e nazionali. L’impiantistica locale (sia da discesa che da fondo) è perno della struttura economico-turistica della stazione di S. Annapelago, apprezzata soprattutto da gruppi familiari vista anche la facilità con cui raggiungere gli impianti dall’abitato.

- CORRIPIEVE: Dal 2017, solitamente la seconda domenica di luglio si tiene un’importante corsa podistica che interessa le strade del paese e i circuiti di sentieri periferici. Tale corsa vede la partecipazione di diverse centinaia di concorrenti e sta crescendo ogni anno, promuovendo sia la pratica sportiva che la promozione turistica della località.

TUTELA DELLA SALUTE - In questo settore, si segnala che grazie all’impegno dell’Amministrazione comunale il 20 settembre 2015 si è tenuta nel Municipio di Pievepelago la consegna di tre defibrillatori semi-automatici donati dall’Ass.ne ‘Amici del Cuore’. Sono ubicati in Municipio e presso gli impianti sportivi di Pieve e S. Anna, garantendo una efficace cardio-protezione del territorio –soprattutto nelle zone di pratiche sportive- grazie anche ad un gruppo di volontari abilitato al loro corretto utilizzo. Un nuovo defibrillatore è stato installato presso i campi calcio del capoluogo nell’estate 2016; previsti corsi per volontari che ne imparino l’utilizzo nel triennio 2017/19.

### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali. Promuovere il benessere psico-fisico dei giovani attraverso l’attività sportive realizzate in diverse modalità, promuovere la crescita culturale e civile dei cittadini attraverso la valorizzazione e il recupero delle tradizioni. Diffondere la cultura della legalità mediante il rispetto delle regole e attraverso azioni volte al rafforzamento del senso di appartenenza del singolo cittadino nei confronti della propria città. Tutto questo ha una sua rilevanza specifica in quanto, attraverso le attività sportive e momenti di aggregazione, di gioco, di partecipazione alle iniziative proposte, di relazioni positive consente di realizzare progetti di prevenzione nei confronti di bambini o ragazzi che vivono condizioni di isolamento o di disagio. Valorizzando le risorse che ogni giovane possiede lo si potrà aiutare a diventare un soggetto attivo della società.

### **Finalità da conseguire**

Mantenimento, miglioramento e funzionamento dell’impiantistica sportiva\ricreativa estiva ed invernale. Contributi ad associazioni ed enti sportivi per la realizzazione di attività sportive e diffusione dello sport; miglioramento delle palestre scolastiche e degli spazi polivalenti esterni esistenti, ulteriore qualificazione della stazione sciistica di S. Annapelago. Nel rispetto della normativa vigente, in linea con quanto già effettuato nello scorso anno, si valuteranno i servizi che potranno essere affidati all’esterno al fine di consentire un loro miglioramento in termini di rapporto costi/ benefici. Nel corso dell’esercizio si procederà, infine, al monitoraggio dei servizi già affidati, al fine di garantire un costante miglioramento degli standard quali-quantitativi dei servizi offerti alla cittadinanza, oltre che al loro consolidamento. Tale necessità viene confermata anche dalla normativa vigente che impone agli enti un costante contenimento della propria spesa, sia di sviluppo che di mantenimento. La gestione dei servizi tramite nuove forme consente la crescita dei servizi medesimi e anche a seconda della forma di gestione, la possibile realizzazione di investimenti.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto amministrativo. Convenzioni e appalti con società sportive locali per gestione campi tennis, seggiovie, palestre e palazzetto, impiantistiche sportive varie.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del comune. Tra cui:

2 campi calcio nel capoluogo, ed 1 a S. Annapelago,  
6 campi tennis comunali (4 nel capoluogo, 2 a S. Annapelago),  
1 piscina nel capoluogo,  
1 palazzetto sport ed 1 palestra coperta nel capoluogo, con attornio campo basket scoperto, pista ski-roll, arrampicata sportiva e pista mountain-bike.  
1 laghetto pesca sportiva a ponte Modino.  
Aree verdi attrezzate a 'parco giochi' per bambini a Pievepelago, S. Annapelago, Tagliole, Roccapelago.  
In inverno è pienamente funzionante la stazione sciistica di S. Annapelago:  
2 seggiovie biposto (Poggio Scorzanello e I Ghiacci),  
1 tapis-roulant di nuova attivazione,  
1 pista da sci nordico S. Annapelago, con tratto paesano illuminato per percorsi in notturna.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

<b>0602</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Giovani</b>
-------------	------------------	-----------	----------------

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

#### **Descrizione del programma**

POLITICHE GIOVANILI - L'amministrazione nel triennio 2017/19 intende dare ulteriore sviluppo all'associazionismo e aggregazione giovanile con appositi spazi in centri-giovani in fabbricati comunali a Casoni e nella zona impianti sportivi, oltre alla convenzione con la locale Fraternita di Misericordia dal 2015 che rende loro pienamente fruibile un salone polivalente e locali accessori per iniziative di socializzazione all'interno del Centro di Protezione Civile. Per i giovani, il comune è partecipe a progetti di conoscenza delle problematiche della società in cui vivono (come 'Giovani all'arrembaggi') e di progetti del Servizio civile volontario (2 posti, presso la biblioteca).

Avviato dal 2016 un servizio innovativo e migliorativo come il Punto di Informazione presso la biblioteca comunale per chi cerca inserimenti lavorativi, in collaborazione con l'Ufficio Distrettuale Lavoro di Pavullo.

Per i giovani, l'ampia dotazione di impianti, favorisce inoltre le più varie attività di avviamento allo sport tramite associazioni con appositi istruttori.

#### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali. Promuovere il benessere psico-fisico dei giovani attraverso l'attività sportive realizzate in diverse modalità, promuovere la crescita culturale e civile dei cittadini attraverso la valorizzazione e il recupero delle tradizioni. Diffondere la cultura della legalità mediante il rispetto delle regole e attraverso azioni volte al rafforzamento del senso di appartenenza del singolo cittadino nei confronti del proprio paese. Valorizzando le risorse che ogni giovane possiede lo si potrà aiutare a diventare un soggetto attivo della società.

#### **Finalità da conseguire**

Mantenimento, miglioramento e funzionamento delle strutture esistenti, per agevolarne la fruizione giovanile. Attività di aggregazione e promozione sportiva e ricreativa.

#### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto

amministrativo. Convenzioni e appalti con società sportive locali per corsi giovanili.

**Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune. Tra cui: Sale-giovani nelle ex scuole di Casoni e in un fabbricato comunale impianti sportivi. Attrezzature e arredi.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## TURISMO

Nel triennio 2017/19 prosegue l'impegno comunale dell'amministrazione al funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le iniziative per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente e per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

<b>0701</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>	
-------------	------------------	-----------	---	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

### **Descrizione del programma**

TURISMO - Il Comune intende proseguire nel triennio 2017/19 nell'unificare le energie per la promozione turistica assieme alle altre realtà del settore appenninico. L'adesione alla "Consulta turistica Valli del Cimone" ed alle progettazioni di iniziative comuni a tutta la zona della montagna modenese, sono un risultato in tal senso. Lo sportello turistico di Pievepelago (con eventuale sede distaccata a S. Annapelago aperta grazie al volontariato locale) produce buoni risultati. Ancor maggiori se ne attendono dallo sviluppo avviato per la promozione on-line delle specificità, delle offerte turistiche e delle attrattive ambientali, sportive, storico e artistiche della zona. Nuove iniziative come la Festa del Fungo Porcino sono state affiancate a quelle tradizionali della zona. Pur in presenza di risorse limitate, è stata rinnovata parte dell'impiantistica sportiva, per attrarre sul territorio associazioni sportive con ricadute positive sull'economia turistica. Per il turismo invernale si è data continuità alla stazione sciistica di S. Annapelago con un progetto pluriennale per riqualificare e rilanciare la stazione. Il Comune collabora all'organizzazione sul territorio di gite (soprattutto scolastiche) organizzate, escursioni storico-culturali e ambientali al Museo di Roccapelago, alle storiche 'Capanne Celtiche' di Casoni, itinerari Parco Frignano; "mappatura" itinerari ed eventi a valenza turistica, ambientale, escursionistica (in collaborazione col Club Alpino Italiano), ecc.

INIZIATIVE PER VALORIZZAZIONE TRADIZIONI LOCALI RICORRENTI cui i servizi comunali collaborano direttamente per promozione e salvaguardia culturale della zona.

- a) PASQUA - E' stato riscoperta e valorizzata la tradizione del gioco con le uova colorate detto "Coccin cocchetto". Tremila uova vengono "giocate" in piazza nel pomeriggio di pasqua, attirando l'attenzione dei numerosi turisti che transitano in zona. Alla festa è abbinato un pomeriggio musicale e stand gastronomici.
- b) CORPUS DOMINI - In collaborazione col Gruppo Infioratori, si promuove la tradizionale "Infiorata" del Corpus Domini di Pievepelago, unica nel suo genere nella nostra Regione, con multicolori tappeti floreali realizzati lungo l'antica via Tamburù. Il comune promuove la manifestazione con apposito contributo, depliant, la ristampa del libretto storico e la mostra di immagini anni precedenti.
- c) Inizio agosto: 'COLORIAMO PIEVE' manifestazione ideata e promossa dal comune nel 2014, ha già ottenuto saldi consensi che ne fanno un interessante appuntamento estivo per dare 'sfogo' alla creatività dei bambini di tutte le età, con le più varie tecniche pittoriche, impegnati a disegnare una bobina di carta che ricopre l'intera via Roma nell'Isola Pedonale estiva. Varie iniziative sociali e ricreative di contorno.
- d) INIZIATIVE ROCCAPELAGO – Dopo il restauro della Rocca, si organizzano annualmente Rievocazione con corteo storico, convegni a livello nazionale, ed altre importanti iniziative come la 'Giornata nazionale dei Musei', per incentivare e valorizzare il polo museale di cui si parla nella sezione 'cultura'. Di rilievo nel 2016 le tre giornate di lettura integrale della Divina Commedia, nella suggestiva ambientazione della Rocca, da parte di lettori volontari, che saranno riproposte in futuro.
- e) 'FERRAGOSTO PIEVAROLO'. La sera del 13 agosto: "Pieve Classica" – Tradizionale appuntamento lirico con giovani ma già affermati artisti internazionali. La sera del 14 festa patronale di Santa Maria Assunta con

solenne processione per le vie illuminate del paese, fuochi artificiali, banda. 15 Agosto: musica e giochi in piazza.

f) FESTA del fungo porcino a S. Annapelago il terzo week end di Settembre con mercatini, degustazioni a tema, concorso fotografico e del fungo più pesante ed altre iniziative collaterali.

g) FESTA DELLA CASTAGNA - Il primo giorno di Novembre viene dedicato alla Festa della Castagna, con contorno di varie iniziative, per valorizzare questo prodotto della nostra montagna ed intrattenere i turisti in una stagione "morta".

h) NATALE - Vari appuntamenti sono di intrattenimento culturale, tra cui mostre, incontri con Autore, e la tradizionale e caratteristica "Mascherata" dell'Epifania di S. Annapelago.

Oltre agli "appuntamenti fissi" sopra descritti l'ufficio cultura organizza direttamente altre manifestazioni culturali e promozionali turistiche. Nell'estate solitamente vengono realizzati vari appuntamenti musicali e di intrattenimento, mostre d'arte, giornate dedicate ai bambini, escursioni e laboratori; serate di concerti bandistici, corali e soliti, l'ultradecennale Rassegna cori di montagna, escursioni naturalistiche, mercatini serali, ecc.). Si collabora inoltre alle altre iniziative paesane secondo un programma di patrocinii ed interventi stabilito annualmente dalla Giunta Comunale.

### **Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Promozione turistica delle notevoli attrattive della zona, ambientali, sportive, culturali in un settore in continua evoluzione, a cui occorre adeguarsi sempre più alle crescenti esigenze del turista.

### **Finalità da conseguire**

Assicurare l'organizzazione e gestione di manifestazioni di promozione turistica, attività ricreative, culturali e sportive idonee ad un concreto sviluppo del turismo. Contributi a Pro Loco-I.A.T. per convenzionata gestione ufficio informazione turistica ed attività promozionali annuali. Nel rispetto della normativa vigente, in linea con quanto già effettuato nello scorso anno, si valuteranno i servizi che potranno essere affidati all'esterno al fine di consentire un loro miglioramento in termini di rapporto costi/ benefici. Nel corso dell'esercizio si procederà, infine, al monitoraggio dei servizi già affidati, al fine di garantire un costante miglioramento degli standard quali-quantitativi dei servizi offerti alla cittadinanza, oltre che al loro consolidamento.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto amministrativo. Convenzioni e appalti con società sportive locali per impiantistica sportivo-turistica. Convenzione con Pro Loco per gestione 'sportello del Cimone' ufficio I.A.T. regionale, di informazione ed accoglienza turistica.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune. Tra cui: arredi ed attrezzature ufficio IAT di informazione ed accoglienza turistica, presso sede municipale.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

### **Missione 08 e relativi programmi**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### **Programma 01- urbanistica ed assetto del territorio**

#### **Obiettivo strategico del programma**

Miglioramento e conservazione del buon funzionamento della pianificazione urbanistica ed assetto del territorio in modo particolare:

- Sviluppo delle infrastrutture strategiche;
- Attuare buone pratiche di semplificazione delle procedure;
- Realizzazione di infrastrutture urbane.

#### **Descrizione del programma**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

#### **Motivazioni delle scelte**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

#### **Finalità da conseguire**

Investimento

##### 1) Variante del Piano Regolatore Generale

Al momento non risultano previste Varianti al Piano Regolatore Generale.

2) realizzazione degli studi di microzonazione sismica di secondo livello e della condizione limite di emergenza.

Realizzazione degli studi di microzonazione sismica di secondo livello e della condizione limite di emergenza, ai fini dell'aggiornamento al Piano Regolatore Generale.

3) Acquisizione aree, immobili ed opere secondo convenzioni urbanistiche:

Si intende riscattare un'area da inglobare al demanio stradale, per allargare l'area occupata dall'incrocio tra la strada statale n.12 e la strada comunale per Roccapelago.

4) Spese relative alla restituzione di oneri

Al momento non risultano richieste di rimborso oneri di urbanizzazione

#### **Erogazione di servizi al consumo**

Non sono previste erogazioni di servizi al consumo.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico nell'inventario dei beni del comune, approvato dalla Giunta Comunale.

### **Coerenza con il piano regionale di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## **Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare**

### **Obiettivo strategico del programma**

Miglioramento e conservazione dell'edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare in modo particolare:

- Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato.

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti all'amministrazione ed al funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

### **Motivazioni delle scelte**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

### **Finalità da conseguire**

Investimento

1) Manutenzione straordinaria edifici ACER:

Conservazione in buono stato degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune attraverso i necessari interventi di manutenzione ordinaria, così come regolamentati ai sensi della vigente convenzione con ACER Modena, secondo un ordine di priorità dato dall'urgenza e compatibilmente con le disponibilità finanziarie messe a disposizione da ACER.

Erogazione di servizi al consumo

Non sono previste erogazioni di servizi al consumo.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da

impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

**Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico nell'inventario dei beni del comune, approvato dalla Giunta Comunale.

**Coerenza con il piano regionale di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### **Missione 09 e relativi programmi**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

L'Amministrazione è prodigata alla tutela dell'ambiente con la promozione di azioni e di strategie alla ricerca della qualità del nostro territorio su tutti i fronti con la tutela e lo sfruttamento delle risorse naturali tramite la costruzione della centrale termica a biomassa, con l'installazione di impianti per il fotovoltaico, con iniziative di educazione sulla raccolta dei rifiuti e non ultimo il costante controllo idrogeologico su tutto il territorio.

### **PROGRAMMA 01: DIFESA DEL SUOLO**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Monitorare il territorio in tutte le situazioni considerate di potenziale pericolo, eseguire l'ordinaria manutenzione delle scarpate, dei fognoli e delle cunette stradali. Nel caso dei fiumi vengono predisposte periodiche pulizie degli alvei.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

I controlli e l'attività di conservazione delle strade e delle sue pertinenze sono rivolti a cercare di prevenire nuovi dissesti o l'aggravarsi degli stessi, il fine è quello di garantire la sicurezza del territorio e delle sue infrastrutture e, di conseguenza della popolazione o, almeno, la riduzione dei disagi.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il mantenimento delle infrastrutture ne garantisce la durata ed il corretto utilizzo. Lo stretto contatto con il Servizio Tecnico di Bacino, il Consorzio di Bonifica Burana e la Protezione Civile, tramite immediate segnalazioni o programmazioni, consente di accedere a finanziamenti oltre all'eventuale supporto tecnico per affrontare la situazione o la sua prevenzione.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

L'Ufficio Tecnico LLPP tramite la squadra operai è impegnato nelle normali manutenzioni, al controllo del territorio e ad affrontare eventuali circostanze critiche specialmente nei primi momenti.

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Computer, scanner e stampanti; telefonia fissa e mobile con connessioni internet. Autocarri di diverse portate anche 4x4, pala gommata con retro-escavatore, mini-escavatore.

### **Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Una delle caratteristiche principali del nostro territorio e che deve essere valorizzata è quella dell'ambiente. Il patrimonio boschivo è gestito quasi completamente da privati che sono sottoposti a leggi per le loro attività. Per quanto riguarda i molti fiumi, perlopiù con caratteristiche torrenziali, sono previste periodiche pulizie degli alvei e sistemazioni spondali. I laghi sono tutelati perché inseriti all'interno del Parco. I sentieri anch'essi quasi tutti all'interno del parco sono percorsi da molti escursionisti e vanno mantenuti. Ma gran parte dei cittadini e dei turisti non ricordano o non conoscono i sentieri storici cioè quelli che costituivano la

stretto intreccio viario minore che legava le diverse borgate del territorio.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Mantenere sane le risorse idriche, salvaguardare i boschi e le piante protette, riscoprire sentieri abbandonati e usurati dal tempo che una volta erano delle vere e proprie vie di comunicazione e per questo conservano un grande valore storico e culturale.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

La finalità comune a tutti questi campi è valorizzare aree di particolare rilievo naturalistico e storico-culturale per offrire valide opportunità di sviluppo turistico in zone economicamente deboli; ciò può permettere di migliorare la qualità di vita dei residenti e degli operatori economici.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

L'Ufficio Tecnico LLPP elabora proposte e tramite la squadra operai, l'Ente Parco e le Associazioni di Volontariato vengono realizzati recuperi e manutenzioni.

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Computer, scanner e stampanti; telefonia fissa e mobile con connessioni internet. Autocarri di diverse portate anche 4x4, pala gommata con retro-escavatore, mini-escavatore. Anche decespugliatori montati su mezzi o manuali ed altri attrezzi per la cura del verde.

### **Programma 3: Rifiuti**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Chiusura della discarica di Casa Marmocchio che con la sua collocazione ed una elevata altitudine, con una viabilità caratterizzata da notevoli dissesti. Incrementare la raccolta indifferenziata e quella dei rifiuti ingombranti. Educare gli utenti ad un miglior utilizzo dei servizi e delle strutture presenti. Sponsorizzare il riciclaggio.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

L'impianto per RSU presenta enormi difficoltà di gestione anche ad impianto fermo, inoltre essendo a ridosso del crinale sono frequenti piogge intense che investono il versante dando vita ad una notevole produzione di percolato. Il miglioramento della raccolta, specialmente per i rifiuti riciclabili, potrà portare a risparmi sia economici sia di carattere ambientale, così come l'attività di sensibilizzazione per evitarne l'abbandono.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Gli enormi costi di trasporto e smaltimento del percolato gravano molto sui bilanci dei tre comuni consorziati; la chiusura della discarica permetterà di ricavarne un sicuro risparmio economico e nello stesso tempo un notevole recupero ambientale. Lo studio di nuove strategie per i rifiuti recuperabili sarà di aiuto alla riduzione dei costi di smaltimento.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Un'Impresa appaltatrice con il proprio personale ha avviato i lavori di chiusura della discarica. HERA spa gestisce la raccolta di tutti i rifiuti. L'Ufficio Tecnico LLPP tramite la squadra operai è impegnato su tutto il territorio per effettuare la pulizia delle strade e dei parchi compresa la raccolta di rifiuti ingombranti abbandonati.

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Autocarri anche 4x4, di diverse portate di cui uno provvisto di gru, pala gommata con retro-escavatore, mini-escavatore ed attrezzature manuali sono a disposizione del nostro personale e per svolgere le operazioni.

## **Programma 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Le risorse idriche devono essere tutelate, preservate e oculatamente gestite affinché possano essere sempre disponibili per gli usi individuali, alimentari ed economici. La gestione dei corpi idrici deve essere affrontata in maniera integrata specialmente nella fase terminale della depurazione delle acque.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La tutela è compito di ogni cittadino prima che dei vari organi istituzionali. Svolgere azioni di monitoraggio, effettuate controlli sulla qualità.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il fine è quello di tutelare il corretto funzionamento degli ecosistemi, nonché la salvaguardia dei valori paesaggistici in considerazione della loro vulnerabilità specialmente a seguito del pesante impatto antropico. Un obiettivo che abbia quale presupposto irrinunciabile la consapevolezza dell'importanza del bene acqua.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Il controllo esercitato da parte del Comune, di ARPA, dell'Ente Parco, del Corpo forestale dello Stato delle Guardie Ecologiche Provinciali con il proprio personale.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Depuratori, analisi di laboratorio, GPS ed altri strumenti per il rilevamento anche fotografico.

## **Programma 07: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Il nostro Comune è caratterizzato da un patrimonio di rilevante pregio dal punto di vista naturalistico, paesaggistico, storico, culturale. E' quindi indispensabile avere una forte sensibilità, sia da parte degli amministratori che dei cittadini, alla salvaguardia e valorizzazione delle peculiarità offerte dal territorio.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Partendo dall'analisi delle caratteristiche socio economiche ed ambientali si possono evidenziare criticità e potenzialità. E' quindi auspicabile l'intensificazione della collaborazione, che già avviene, fra Comune e organizzazioni di categoria coinvolgendo anche le scuole di ogni grado per individuare i punti salienti di un programma di sviluppo.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

L'obiettivo è quello di riuscire a trasformare e valorizzare il turismo stagionale, in alcuni casi addirittura solo giornaliero e oggi incentrato nella stagione estiva e nel periodo natalizio, in un turismo permanente organizzato per moduli/proposte che possano tra loro combinarsi ed integrarsi in un contesto ambientale qualitativamente elevato.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

L'Ufficio Tecnico LLPP, l'Ufficio Sociale, le associazioni di categoria, le scuole e tutti coloro che operano nel settore turistico ricettivo ed assistenziale.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Computer, scanner e stampanti; telefonia fissa e mobile con connessioni internet

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

### **Missione 10 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Lo scopo è quello di garantire la libertà di movimento a tutti i cittadini nel rispetto delle loro necessità e nel rispetto delle leggi non solo l'autotrasporto ma anche la mobilità pedonale.

### **Programma 2: Trasporto pubblico locale**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Verificare le attività delle Aziende Concessionarie per favorire e garantire il pubblico trasporto nel territorio comunale.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il Comune deve essere a conoscenza degli orari in cui i propri cittadini hanno necessità di spostarsi utilizzando i mezzi pubblici, qualora siano messi a loro disposizione, nel tentativo di adeguare gli orari per venire incontro alle necessità dei cittadini, soprattutto quelli con problemi di scarsa mobilità.

In un comune montano, ricco di dislivelli, anche la mobilità pedonale risulta spesso non facile a causa di forti salite sia in rampe sia con scale.

Lo spostamento pedonale avviene principalmente su marciapiedi o percorsi a loro dedicati. In prossimità di tutti gli attraversamenti stradali sono realizzate piccole rampe che consentono di superare gli scalini, almeno nelle zone del centro di maggior afflusso, rendendo possibile ad anziani, passeggeri e carrozzelle una sufficiente autonomia ai servizi ed ai negozi. Anche passeggiate nel parco e lungo il fiume garantiscono a tutti di godere, per quanto possibile, l'ambiente naturale o creato per il relax e lo svago di tutti i cittadini.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Garantire anche alle fasce più deboli la libertà di movimento.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Il personale degli Uffici Comunali, l'Assistenza Sociale, le associazioni di categoria, le scuole e tutti coloro che operano nel settore turistico ricettivo ed assistenziale

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Computer, scanner e stampanti, telefonia fissa e mobile con connessioni internet.

### **Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Manutenzione delle strade. Predisposizione, aggiornamento e gestione del programma triennale e

dell'elenco annuale dei lavori. Progettazione, realizzazione e direzione lavori degli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria. Monitoraggio e progettazione interventi di sicurezza stradale

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

E' uno dei compiti della nostra Amministrazione che cerca di mantenere in efficienza tutte le strade (bianche od asfaltate) del territorio comunale di competenza. L'impegno annuale è appena sufficiente a garantire la percorribilità degli oltre 108 Km. di strade comunali ed i 9 Km. di strade vicinali. Oltre a questo, disposizioni normative impongono agli enti territoriali (Comuni, Province, Regioni) obblighi di manutenzione e sicurezza delle strade oltre che di tutte le altre aree urbane calpestabili (piazze, marciapiedi...) . Da quest'anno, la Legge ha introdotto "l'omicidio stradale" che punisce anche chi non interviene per evitarli al pari di chi li provoca.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

La manutenzione delle pubbliche strade garantisce la sicurezza degli utenti e riduce i disagi dovuti a condizioni ambientali e climatiche degli spostamenti in montagna.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

L'Ufficio Tecnico LLPP tramite la squadra operai è impegnato nelle normali manutenzioni, al controllo del territorio e ad affrontare eventuali circostanze critiche specialmente nei periodi invernali.

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Computer, scanner e stampanti; telefonia fissa e mobile con connessioni internet. Autocarri di diverse portate anche 4x4, pala gommata con retro-escavatore, mini-escavatore, mezzi sgombraneve e spanditori di sale e ghiaino antigelo.

## SOCCORSO CIVILE

### **Missione 11 e relativi programmi**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

L'Amministrazione partecipa attivamente al sistema di protezione civile agendo in modo da ridurre al minimo il tempo che intercorre tra una calamità e i primi soccorsi e interventi. Quando si verifica una calamità, gli uffici preposti raccolgono le informazioni sulla portata dell'evento e valuta se le risorse locali siano sufficienti a farvi fronte, diversamente vengono allertati i livelli superiori.

### **Programma 1: Sistema di protezione civile**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Al Centro Operativo dell'Alto Frignano sono insediati i Vigili del Fuoco Volontari nei loro alloggi, magazzini ed autorimesse; anche l'AVIS e gli AUSER operano nelle nuove sedi; la Misericordia ha messo in atto un prestigioso progetto per l'utilizzo del salone per attività socio culturali destinate non solo ai confratelli, gli ambienti avranno un utilizzo molto flessibile perché in caso di calamità sono stati progettati e verranno attrezzati per poter ospitare personale di soccorso ed eventuali sfollati. La nostra struttura permette, anche grazie ai piani di emergenza, il pronto intervento nel giro di mezz'ora di tutto il personale e dei mezzi preposti. Il monitoraggio del territorio in tutte le situazioni considerate di potenziale pericolo, è uno dei compiti svolti dal personale del Comune.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La distanza che ci separa dai maggiori centri attrezzati per operazioni di pronto intervento è stato uno dei motivi per cui il Comune si è dotato di una struttura adatta alle emergenze e che le varie Associazioni si sono attivate per essere sempre pronte e presenti in zona per affrontare le prime fasi di una qualsiasi criticità.

#### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Prevenire, allertare, affrontare, informare la popolazione sulle situazioni di rischio e gestire l'emergenza sono le iniziative necessarie per rimuovere gli ostacoli e la ripresa delle normali condizioni di vita nei territori colpiti.

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Tutti gli Uffici e l'Ufficio Tecnico LLPP tramite la squadra operai sono impegnati nelle normali manutenzioni, al controllo del territorio e ad affrontare eventuali circostanze critiche specialmente nei periodi invernali, all'assistenza alla popolazione anche grazie ai Vigili del Fuoco, la Misericordia, gli AUSER ed alle forze militari presenti in zona.

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Computer, scanner e stampanti; telefonia fissa e mobile con connessioni internet. Autocarri di diverse portate anche 4x4, pala gommata con retro-escavatore, mini-escavatore, mezzi sgombraneve e spanditori di sale e ghiaino antigelo. Ambulanze, autobotti ed altri mezzi di Ditte presenti in zona.

**Obiettivo operativo:**

vedi missione 09, programma 01: Ricercare finanziamenti (Servizio Tecnico di Bacino, Consorzio di Bonifica) per la ricostruzione di briglie e difese spondali sul Rio Grosso al fine di contenere i danneggiamenti dovuti a grosse ondate di piena.

## DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni

*Il servizio sociale comunale nel triennio 2017/19 vive un'importante trasformazione conseguente il precedente passaggio gestionale all'Unione dei Comuni del Frignano. Oltre a detto servizi, il comune mantiene interventi convenzionati con Associazioni di volontariato per servizi assistenziali e di trasporto sociale per le categorie più svantaggiate.*

*Nell'ambito proprio della Missione, da segnalare l'importanza data dall'Amministrazione comunale nell'attività sovracomunale del locale micro-nido.*

<b>1201</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	
-------------	------------------	-----------	--	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

### Descrizione del programma

MICRO-NIDO: A marzo 2016 è stato cambiato, per nuovo appalto, il gestore del servizio micro-nido, che proseguirà sino a dicembre 2017. Neltriennio 2017/19 il Comune proseguirà a coordinare direttamente la gestione amministrativa del micro-nido d'Infanzia, con bambini nella fascia d'età 1\3 anni, con le modalità sinora adottate che hanno ottenuto ottime referenze tra i genitori dei bambini ospitati. Causa un calo di natalità e la disoccupazione di molte madri, negli ultimi mesi non è stata raggiunta la totale copertura dei 16 posti disponibili e si è proceduto con iniziative di incentivazione tra le famiglie; con riduzione costi gestionali per i minori alunni presenti. Il 'trend' di iscrizioni comunque nel 2016 è in ripresa. Il "capo-fila" è l'Amministrazione Comunale di Pievepelago in forma associata con i Comuni di Fiumalbo e Riolunato, mentre il coordinamento pedagogico e la gestione del servizio risulta esternalizzata alla Coop. Domus, appaltatore del servizio.

### Motivazione delle scelte

Mantenere in attività l'istituzione del micro-nido intercomunale, quale fondamentale servizio per le famiglie che ne necessitano, in una zona dove non vi sarebbero altre alternative per la custodia e la crescita educativa dei bambini da 1 a 3 anni.

### Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali. Mantenere un numero di bambini frequentanti superiori alle 8 unità. Nel rispetto della normativa vigente, in linea con quanto già effettuato nello scorso anno, si valuteranno i servizi che potranno essere affidati all'esterno al fine di consentire un loro miglioramento in termini di rapporto costi/ benefici. Nel corso dell'esercizio si procederà, infine, al monitoraggio dei servizi già affidati, al fine di garantire un costante miglioramento degli standard quali-quantitativi dei servizi offerti alla cittadinanza, oltre che al loro consolidamento. Tale necessità viene confermata anche dalla normativa vigente che impone agli enti un costante contenimento della propria spesa, sia di sviluppo che di mantenimento. La gestione dei servizi tramite nuove forme consente la crescita dei servizi medesimi e anche a seconda della forma di gestione, la possibile realizzazione di investimenti.

**Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto comunale alle iscrizioni, coordinamento e varie problematiche, rilevazioni regionali e provinciali, ecc.; un addetto comunale addetto alle fatturazioni. Personale tecnico comunale per eventuali problematiche strutturali. Servizio in appalto per la gestione didattica della struttura (da 1 a 2 educatrici a seconda dei bambini iscritti, 1 personale ausiliario) e coordinatore pedagogico

**Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune. Tra cui: arredi micro-nido. Mensa. Strumentazioni uffici per i compiti del personale comunale.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## TUTELA DELLA SALUTE

### **Missione 13 e relativi programmi**

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

In questo settore, si segnala che grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale il 20 settembre 2015 si è tenuta nel Municipio di Pievepelago la consegna di tre defibrillatori semi-automatici donati dall'Ass.ne 'Amici del Cuore'. Sono ubicati in Municipio e presso gli impianti sportivi di Pieve e S.Anna, garantendo una efficace cardio-protezione del territorio, grazie anche ad un gruppo di volontari abilitato al loro corretto utilizzo. Previsto un altro corso autunno\inverno 2017 per la formazione dei volontari (attualmente una ventina) da abilitare all'uso dei defibrillatori.

## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

### **Missione 14 e relativi programmi**

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

### **Descrizione del programma**

Il D.P.R. 160/2010 all'art. 2, comma 1 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59 e ss.mm. e ii.

Il SUAP del Comune di Pievepelago è istituito a livello di Unione dei Comuni del Frignano, e le mansioni dell'Ufficio Tecnico Comunale sono le seguenti:

- si offre un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti le pratiche edilizie necessarie alle attività produttive;
- mette a disposizione la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere edilizio ed ambientale;
- accetta le istanze e le richieste a livello tecnico, in via telematica inviandole poi sempre in via telematica al S.U.A.P.;
- istruisce le pratiche, inviando l'istruttoria al S.U.A.P.;
- garantisce la conoscenza dello stato di avanzamento delle pratiche in corso;
- rilascia le autorizzazioni, e concessioni richieste;
- riceve eventuali segnalazioni, osservazioni o reclami nel caso in cui il servizio fornito sia ritenuto al di sotto delle proprie attese, impegnandosi a fornire risposta ad ogni istanza.

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del territorio. Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema produttivo (attività industriali, agricole, commerciali, direzionali).

### **Motivazione delle scelte**

Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica ed edilizia per le attività economiche.

Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti.

Predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare una risposta alla domanda di insediamento delle attività economiche.

Sostenere lo sviluppo delle imprese attraverso il potenziamento delle infrastrutture essenziali per la competitività e per la crescita del sistema produttivo.

### **Finalità da conseguire**

#### **Investimento**

##### **1) Acquisizione strumentazione informatica e formazione a personale.**

Acquisizione strumenti telematici ed informatici, più adeguati, in quanto i rapporti tra le attività economiche, il SUAP e il Comune devono avvenire obbligatoriamente in modo telematico ed informatico, nonché la formazione professionale di personale adetto .

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

## **Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato**

### **Obiettivo strategico del programma**

Miglioramento e conservazione dell'industria, PMI e Artigianato in modo particolare:

- Realizzare interventi a sostegno di nuove imprese.

### **Descrizione del programma**

Il D.P.R. 160/2010 all'art. 2, comma 1 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59 e ss.mm. e ii..

Il SUAP del Comune di Pievepelago è istituito a livello di Unione dei Comuni del Frignano, e le mansioni dell'Ufficio Tecnico Comunale sono le seguenti :

- si offre un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti le pratiche edilizie necessarie alle attività produttive;
- mette a disposizione la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere edilizio ed ambientale;
- accetta le istanze e le richieste a livello tecnico, in via telematica inviandole poi sempre in via telematica al S.U.A.P.;
- istruisce le pratiche, inviando l'istruttoria al S.U.A.P.;
- garantisce la conoscenza dello stato di avanzamento delle pratiche in corso;
- rilascia le autorizzazioni, e concessioni richieste;
- riceve eventuali segnalazioni, osservazioni o reclami nel caso in cui il servizio fornito sia ritenuto al di sotto delle proprie attese, impegnandosi a fornire risposta ad ogni istanza.

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del territorio. Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema produttivo (attività industriali, agricole, commerciali, direzionali).

### **Motivazione delle scelte**

Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica ed edilizia per le attività economiche.

Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti.

Predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare una risposta alla domanda di insediamento delle attività economiche.

Sostenere lo sviluppo delle imprese attraverso il potenziamento delle infrastrutture essenziali per la competitività e per la crescita del sistema produttivo.

### **Finalità da conseguire**

#### **Investimento**

**1)** Acquisizione strumentazione informatica e formazione a personale.

Acquisizione strumenti telematici ed informatici, più adeguati, in quanto i rapporti tra le attività economiche, il SUAP e il Comune devono avvenire obbligatoriamente in modo telematico ed informatico, nonché la formazione professionale di personale addetto.

**Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

**Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico nell'inventario dei beni del comune, approvato dalla Giunta Comunale.

**Coerenza con il piano regionale di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

### LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

*L'Amministrazione comunale è impegnata nel mantenere e potenziare questo settore, anche con servizi innovativi.*

In tempi brevi, il comune procederà all'avvio di un servizio innovativo e migliorativo come il Punto di Informazione per chi cerca inserimenti lavorativi, in collaborazione con l'Ufficio Distrettuale Lavoro di Pavullo.

Già a decorrere dagli scorsi anni sono stati avviati importanti percorsi di interscambio tra mondo scolastico e mondo lavorativo, attraverso la stipula di convenzioni con le Università di Modena e Bologna per favorire quei percorsi di inserimento delle esperienze lavorative nei curricula studi di quanti siano interessati a sperimentare stage lavorativi presso l'Amministrazione. A seconda delle disponibilità di bilancio, si potranno eventualmente attivare esperienze di 'lavoro estivo guidato' come da attivazioni provinciali.

Il Comune inoltre, in collaborazione coi Comuni di Fiumalbo e Riolutato, e la Provincia di Modena, e il centro di Educazione Permanente di Pavullo è disposto ad organizzare nel corso dell'anno corsi di alfabetizzazione stranieri, ed eventualmente (in rapporto tra le richieste di utenti e le risorse finanziarie) anche corsi di lingue e computer.

Presso la biblioteca comunale si offrirà poi supporto e collaborazione con le istituzioni pubbliche in materia di lavoro, sanità, servizi sociali ecc, per via telematica, quanto mai necessaria in una zona tra le più lontane in Italia dai servizi cittadini. Gli addetti parteciperanno ad appositi corsi di formazione, già programmati a Pavullo, per una rete sempre più ampia di servizi presso la biblioteca; promozione ai cittadini, soprattutto fra i più disagiati per distanza dal centro e per età, delle nuove opportunità di cui potranno usufruire.

1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
------	-----------	----	--	--

RESPONSABILE DIRIGENTE SETTORE: Antonioni Annalisa

### Descrizione del programma

Il comune nel triennio 2017/19 ha aderito al servizio innovativo e migliorativo che prevede un Punto di Informazione per chi cerca inserimenti lavorativi, in collaborazione con l'Ufficio Distrettuale Lavoro di Pavullo, ubicato presso la biblioteca comunale.

### Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Attraverso le attuali forme di partecipazione ed interventi, si intende promuovere politiche sociali coerenti con i valori che ne ispirano le scelte: la persona, la famiglia, la comunità, e la solidarietà sociale. Il sistema di welfare non è solo un insieme di prestazioni e servizi, ma un sistema di relazioni di cura, prevenzione, controllo, promozione, messa in atto di una pluralità di attori sociali, all'interno dei quali il Comune e l'Unione dei Comuni ha sempre più un ruolo di regia e garanzia.

**Finalità da conseguire**

Mantenimento e funzionamento dei vari servizi - interventi a favore di soggetti portatori di Handicap ed in favore di anziani, disabili fisici e psichici; Pari Opportunità - contributi ad organizzazioni di volontariato –

**Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica. In particolare: un addetto amministrativo comunale. Convenzione con Unione Comuni del Frignano.

**Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune. Tra cui: Un mezzo attrezzato per trasporto disabili. Ufficio servizi sociali presso sede municipale.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## AGRICOLTURA E PESCA

### **Missione 16 e relativi programmi**

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

## ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

### **Missione 17 e relativi programmi**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di fonti energetiche (fotovoltaico e biomassa).

### **Motivazione delle scelte**

Con riferimento alla manutenzione degli impianti fotovoltaici e centrale biomassa, si intende garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza di sicurezza, e di massimo rendimento.

Relativamente alle attrezzature, adeguarle agli standard attuali, sostituendo quelle non più adeguate ed implementando la dotazione dei diversi servizi al fine di rendere la loro azione più efficace ed efficiente.

### **Finalità da conseguire**

#### **Investimento**

Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico dovranno essere realizzati interventi di manutenzione consistenti nell'analisi termografica mediante identificazione delle cellule difettose ed identificazione di difetti nelle connessioni tramite incarico a personale specializzato.

Per quanto riguarda la centrale a biomassa dovrà essere acquisito parere VV.FF. e dovranno essere acquisiti i certificati bianchi, tramite incarico a personale specializzato.

### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

## **Programma 01 - Fonti energetiche**

### **Obiettivo strategico del programma**

Miglioramento e conservazione delle fonti energetiche esistenti in modo particolare:

- Ridurre l'inquinamento acustico e le immissioni inquinanti;
- Affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale con l'ausilio della Provincia di Modena.

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di fonti energetiche (fotovoltaico e biomassa).

### **Motivazione delle scelte**

Con riferimento alla manutenzione degli impianti fotovoltaici e centrale biomassa, si intende garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza di sicurezza, e di massimo rendimento.

Relativamente alle attrezzature, adeguarle agli standard attuali, sostituendo quelle non più adeguate ed implementando la dotazione dei diversi servizi al fine di rendere la loro azione più efficace ed efficiente.

### **Finalità da conseguire**

#### **Investimento**

Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico dovranno essere realizzati interventi di manutenzione ordinaria consistenti nel lavaggio dei pannelli, nonché sostituzione dei pannelli fotovoltaici difettosi.

Per quanto riguarda la centrale a biomassa dovrà essere acquisito parte finale del parere VV.FF. e potrà essere implementata la rete di teleriscaldamento.

#### **Erogazioni di servizi al consumo**

Non sono previste erogazioni di servizi al consumo.

#### **Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata dalla Giunta Comunale, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico nell'inventario dei beni del comune, approvato dalla Giunta Comunale.

#### **Coerenza con il piano regionale di settore**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

## RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

### **Missione 18 e relativi programmi**

Questa missione, insieme all'analogha dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

## RELAZIONI INTERNAZIONALI

### **Missione 19 e relativi programmi**

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### **Missione 20 e relativi programmi**

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non vi sono particolari indicazioni strategiche per questa missione, è evidente, comunque, la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

## DEBITO PUBBLICO

### **Missione 50 e relativi programmi**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

La strategia generale è quella di contenere l'indebitamento

## ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

### **Missione 60 e relativi programmi**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

La strategia è quella di cercare di ricorrere il meno possibile all'anticipazione di cassa. Per il rispetto dei tempi medi di pagamento il Comune, però, deve anche rispettare i termini di pagamento delle fatture, per questo motivo l'indicazione dell'amministrazione è quella di ricorrere all'anticipazione di cassa per il pagamento di fatture in parte capitale scadute anche se non è ancora stato incassato il contributo a finanziamento.

## PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2017-2019), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

## PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Si precisa che nella tabella l'unità di personale fuori ruolo rappresenta il dipendente a tempo determinato che viene assunto part-time come autista di scuolabus.

Per quanto riguarda il fabbisogno del personale per il prossimo triennio, sono previsti due pensionamenti rispettivamente di un operaio B3 nel 2017 e di un tecnico (C1) nel 2018.

Stante l'attuale normativa, non sarà possibile ricoprire nessuno dei due posti tramite concorso pubblico. Pertanto per sopperire alla mancanza di un operaio si ipotizza l'estensione di un attuale part time mentre per il tecnico il ricorso all'istituto del comando da un altro ente.

Sembra tuttavia che sia allo studio una proposta che permetta di ricoprire i posti vacanti tramite mobilità da altri enti in deroga al limite del 25%. Se tale ipotesi sarà trasformata in normativa si procederà alla coperta di entrambi tramite mobilità esterna.

Forza Lavoro				
	2016	2017	2018	2019
Personale previsto in pianta organica	21	21	21	21
Dipendenti di Ruolo	18	17	16	16
Dipendenti non di Ruolo	1	1	1	1
Totale	19	18	17	17

Spesa per il personale				
	2016	2017	2018	2019
Spesa Complessiva	749.530,34	749.530,34	749.530,34	749.530,34
Spesa Corrente	3.117.213,97	2.816.523,68	2.737.572,97	2.737.572,97

## OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

I principali investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli elencati nella tabella riportata in prosieguo.

La fattibilità degli stessi è condizionata sia dall'effettiva acquisizione delle risorse, sia al rispetto delle nuove regole relative al pareggio di bilancio.

Anche se in misura minore, rispetto al patto, permarranno dei vincoli che comportano limitazioni in particolare nell'attivazione delle opere pubbliche o nelle manutenzioni straordinarie del patrimonio finanziati da avanzo di amministrazione e da mutui.

Principali investimenti programmati per il triennio			
Denominazione	2017	2018	2019
Manutenzione straordinaria scuole Cavazzi via Cesare Costa	686.767,21	0,00	0,00
Riqualificazione urbana Viale Ferrari	115.000,00	150.000,00	0,00
Rinnovo vita tecnica seggiovia Poggio Scorzanello	1.700.000,00	0,00	0,00
riqualificazione impianti di risalita	240.683,00	0,00	140.000,00
Manutenzione strade comunali	106.892,00	117.850,00	90.000,00
Manutenzione impianti a servizio immobili comunali	0,00	460.000,00	0,00
Riqualificazione impiantistica sportiva	64.000,00	250.000,00	0,00
Sistemazione area esterna fabbricato di protezione civile	0,00	0,00	180.000,00
Riqualificazione urbana capoluogo-parcheggi-viabilità	0,00	0,00	190.000,00
Riqualificazione illuminazione pubblica e manutenzione pedonale Ponte Fola - Oasi Serena	0,00	0,00	170.000,00

## PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

### Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.

Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

Per l'anno 2017 gli oneri di urbanizzazione possono finanziare anche la parte corrente.

Permessi di costruire		
Destinazione	2016	2017
Oneri che finanziano uscite correnti	45.071,04	43.403,02
Oneri che finanziano investimenti	20.000,00	90.791,52
<b>Totale</b>	<b>65.071,04</b>	<b>134.194,54</b>
Scostamento		69.123,50

Destinazione	2016	2017	2018	2019
	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	45.071,04	43.403,02	0,00	0,00
Investimenti	20.000,00	90.791,52	122.291,52	86.091,52
<b>Totale</b>	<b>65.071,04</b>	<b>134.194,54</b>	<b>122.291,52</b>	<b>86.091,52</b>

## ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

### **Piano delle alienazioni e valorizzazione**

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazione e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI 2017-2019**

#### **ALIENAZIONI:**

- A) terreno di proprietà comunale ubicato in località S. Michele identificato catastalmente al Fg. 23, Mapp. **422** parte di mq. 4.324. Più probabile valore di mercato stimato in € 130.000,00;
- B) terreno in Via M. di Canossa, foglio 22 mappali 406-448-449. Più probabile valore di mercato stimato in € 40.000,00 ;
- C) terreno in loc. S.Michele foglio 23 mappali **198** di circa mq. 1728. Più probabile valore di mercato stimato in € 15.192,00 ;
- D) terreno in loc. S.Michele foglio 23 mappali **227** di circa mq. 1056. Più probabile valore di mercato stimato in € 5.476,00 ;
- E) terreno in loc. S. Annapelago foglio 26 mappali 133-134-135. Più probabile valore di mercato stimato in € 2.300,00 ;
- F) fabbricato ad uso ex scuole in loc. Casoni fraz. S. Andrea pelago catastalmente identificato al foglio 11 mappale 115 . Più probabile valore di mercato stimato in € 92.007,22 (vedi stima dell'Agenzia del Territorio);
- G) fabbricato denominato "ex casa dello Sportivo" in via Matilde di Canossa n.4 catastalmente identificato al foglio 22 mappale 520. Più probabile valore di mercato stimato in € 944.000,00 (vedi perizia estimativa giurata del Geom. Arcangelo Natillo).
- H) fabbricato denominato "Ostello di Tagliole" in via comunale per il Lago Santo, catastalmente identificato al foglio 59 mappali 538-546-544-555-181. Più probabile valore di mercato stimato in € 175.141,31 (vedi stima dell'Agenzia del Territorio).
- I) fabbricato denominato "Casa Vanoni" in fraz. Roccapelago catastalmente identificato al foglio 20 mappali 34 e terreni limitrofi catastalmente identificati al foglio 20 mappali 30-32-37-38-41-51-53 . Più probabile valore di mercato stimato in € 36.039,20 (vedi atto di compravendita del 28/04/2006 rep. n. 3118).

Perseguendo l'obiettivo di semplificazione ed ottimizzazione delle procedure di alienazione, acquisto e permuta di beni immobili patrimoniali disponibili nonché di costituzione e soppressione di servitù e di diritti reali, aventi un valore economico limitato, la Giunta Comunale procederà, con adozione di propria deliberazione, nel rispetto del seguente indirizzo generale ad autorizzare i seguenti atti di gestione del patrimonio immobiliare:

- J) Alienazione o permuta, considerata la limitata entità delle superfici e la modesta rilevanza economica dei beni, di relitti stradali derivanti da procedure di declassificazione e soppressione di strade comunali e vicinali di uso pubblico il cui valore stimato non sia superiore a 10.000,00 EURO;
- K) costituzione o soppressione di servitù attive e passive e diritti reali di godimento, a titolo gratuito o oneroso entro valori stimati non superiori a 10.000,00 EURO;
- L) alienazione, acquisizione e permuta di beni immobili rientranti nel patrimonio disponibile dell'Ente il cui valore stimato

non sia superiore a 10.000,00 EURO. Rientrano in tale fattispecie, a titolo esemplificativo, aree per la realizzazione o ampliamento di servizi tecnologici (impianti dell'acquedotto, di depurazione di reflui, impianti per la telefonia mobile, centrali tecnologiche, ecc.), aree destinate o da destinarsi a viabilità pubblica, parcheggi, verde pubblico, opere di urbanizzazione in generale, da anettere o annesse ad immobili comunali funzionali o non più funzionali all'utilizzo degli immobili medesimi ed altri beni il cui valore stimato non superi le cifre sopra indicate.

La Giunta provvederà ad adottare la deliberazione di alienazione autorizzando il responsabile del servizio competente all'adozione degli atti conseguenti comprese eventuali piccole rettifiche della superficie e conseguentemente del valore derivanti dal frazionamento.

La Giunta Comunale è autorizzata inoltre ad eventuali rettifiche non sostanziali del valore di stima nel caso la procedura di incanto non dia esito positivo e occorra un nuovo esperimento di gara con riduzione del prezzo ai fini di valutare la permanenza dei requisiti di congruità.

Attivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	11.043.968,55
Immobilizzazioni finanziarie	466.391,77
Rimanenze	0,00
Crediti	2.417.937,27
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.102.281,51
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.030.579,10</b>

Stima del valore di alienazione (euro)				
Tipologia	2017	2018	2019	Stima 2017 - 2019
Fabbricati non residenziali	1.119.141,31	0,00	0,00	1.119.141,31
Fabbricati residenziali	128.046,42	0,00	0,00	128.046,42
Terreni	202.968,00	0,00	0,00	202.968,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.450.156,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.450.155,73</b>

**Unità immobiliari alienabili (n.)**

Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali	2	0	0
Residenziali	2	0	0
Terreni	6	0	0
Altri beni	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## RICOGNIZIONE STATO DEI PROGRAMMI

### AREA AMMINISTRATIVA

Con riferimento al DUP relativo all'esercizio finanziario 2016 e obiettivi in esso contenuti non risulta di agevole formulazione un'analisi corretta degli obiettivi già a metà anno in quanto con l'approvazione del bilancio a giugno ci restano davanti ancora diversi mesi per attuare le scelte dell'amministrazione soprattutto per quanto riguarda le risorse finanziarie stanziare. Tuttavia l'ufficio affari generali in questo è forse agevolato rispetto ad altri non dovendo riferirsi che a stanziamenti modesti essendo il suo apparato rivolto soprattutto a pratiche amministrative in senso stretto.

Con riferimento ai programmi della Missione 1 – organi istituzionali – e più nel dettaglio agli obiettivi sotto riportati:

#### *Attività organi istituzionali*

*L'Ufficio Segreteria Generale assicurerà assistenza tecnico – giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione ed aggiornamento), ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli Organi Istituzionali medesimi.*

*Verrà assicurata la presenza di operatori comunali durante lo svolgimento delle adunanze del Consiglio*

*Comunale ed in occasione, il personale addetto curerà l'area della comunicazione esterna, fornendo il suo supporto nella cura del sito e dei manifesti informativi. Si attuerà inoltre la gestione della comunicazione fra amministratori e cittadini. Il giusto e corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, permetterà il conseguimento della finalità riguardante il miglioramento del rapporto degli Organi Istituzionali con la cittadinanza.*

*Si effettuerà nel corso dell'anno un controllo a campione dei regolamenti pubblicati nel sito internet istituzionale.*

*Il Dlgs nr. 33 del 14- 03 2013 ha disposto il riordino di tutta la disciplina in materia di trasparenza. Il Comune di Pievepelago ha iniziato il percorso di adeguamento alla normativa fin dal 2013 che deve perfezionarsi ogni anno anche se questo comporta un notevole aggravio della mole di lavoro per molti uffici.*

*Sono state effettuate le comunicazioni all'AVCP in ordine alla trasmissione dei dati di cui all'art. 1, c. 32 della legge 190/2012.*

*Si auspica per il futuro un omogeneizzazione dei programmi informatici e della modulistica a livello di Unione dei Comuni per l'approfondimento della materia e per il monitoraggio delle relative scadenze*

*Importante innovazione è quella che impone, da agosto 2016, alle Amministrazioni l'adeguamento alla normativa in materia di dematerializzazione e gestione dei documenti in formato esclusivamente elettronico. Per i dirigenti che non rispetteranno gli obblighi di legge sono previste sanzioni. Amministratori e funzionari dovranno pertanto adoperarsi in tal senso.*

*Si può affermare che gli obiettivi sono stati raggiunti in quanto si sta cercando di migliorare via via l'aspetto trasparenza per quanto riguarda le pubblicazioni e comunicazioni; sono state effettuate le comunicazioni all'ANAC (ex AVCP), sono state stanziare le somma necessarie all'aggiornamento in materia di de materializzazione che avrà luogo entro luglio.*

#### *O Attività relativa alla riorganizzazione dei servizi*

*L'articolo 19 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 ha disciplinato l'assetto dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali comunali, il comma 1, modificando l'articolo 14 del DL n. 78/2010 (Legge n. 122/2010) ha individuato il ventaglio delle funzioni fondamentali comunali da svolgersi obbligatoriamente in forma associata attraverso Unioni di Comuni (ai sensi dell'articolo 32 del Decreto legislativo n. 267/2000) o convenzioni – ad esclusione della lettera l), stato civile e servizi anagrafici – da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti , ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane. La medesima disciplina si applica alle funzioni associate legate alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'elenco delle funzioni fondamentali indicate è valido per tutti i*

*Comuni indipendentemente dalla loro dimensione demografica, e sostituisce il precedente elenco provvisorio di funzioni contenuto nell'articolo 21, comma 3, della legge n. 42/2009 sul Federalismo fiscale. Inoltre, la norma ribadisce: 1) la competenza regionale per l'individuazione della dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento associato delle suddette funzioni; 2) il limite demografico minimo di 10.000 abitanti per le Unioni, salvo diversa determinazione regionale; 3) la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, a pena di obbligatoria trasformazione in Unione; 4) la tempistica applicativa delle funzioni fondamentali: entro il 1° gennaio 2013 e le restanti entro il 1° gennaio 2014.*

*Con la legge di stabilità 2014 tali termini sono stati prorogati a luglio 2014, successivamente al 31-12-2014 ed infine con ulteriori provvedimenti al 31-12-2015.*

*Nell'ambito dei Comuni dell'Unione del Frignano si sta continuando a lavorare per rispettare la scadenza normativa pur nella consapevolezza delle problematiche legate alle contraddizioni che sussistono a volte tra obblighi imposti dalla legge vigente ed esigenze concrete legate alla realtà e diversità dei territori".*

*Le gestioni associate dovrebbero portare ad una maggiore specializzazione del personale e quindi ad un complessivo miglioramento della qualità dei servizi anche se vi sarà un periodo transitorio di grande difficoltà legato al non contemporaneo avvio di tutte le gestioni e alla mancanza di una visione comune da parte degli amministratori locali.*

*Attualmente sembra che la materia sia ancora in evoluzione per cui anche il percorso già iniziato a livello politico con vari incontri potrebbe subire un arresto.*

*L'adempimento di cui sopra è stato ulteriormente prorogato al 31-12-2016 e gli incontri hanno subito una battuta di arresto*

a seguito delle elezioni amministrative a Pavullo e Sestola. Si suppone che riprenderanno dopo l'estate non si sa con quale risultato viste le diversità di vedute che esistono anche a livello di sub ambito.

*Area amministrativa in genere:*

*Ufficio Personale:*

*Il servizio affari generali gestisce del personale soltanto la parte amministrativa: procedure d'accesso sia per il tempo determinato che per l'indeterminato, procedure di mobilità, contratti individuali con i dipendenti, part-time, progressioni verticali.*

*Verrà elaborato ed approvato dalla Giunta Comunale il piano triennale del personale e la dotazione organica riferita all'esercizio 2016 e l'ufficio affari generali provvederà ad espletare le procedure conseguenti.*

*Anche durante i prossimi anni si continueranno a seguire le indicazioni dell'OIV in forma associata per quanto riguarda gli adempimenti della Riforma Brunetta.*

*Tali adempimenti a partire dal piano delle performance costituiscono uno sterile aggravio per l'ufficio e necessiterebbero di specializzazione e supporto. Si auspica pertanto che il servizio venga gestito in forma associata a livello di unione per una migliore gestione dello stesso anche perché il vero dialogo e confronto con l'OIV è a livello di Unione.*

Il servizio ha provveduto agli adempimenti legislativi

*Ufficio contratti:*

*L'ufficio attuerà perfezionandole tutte le procedure di gara di competenza del servizio e fornirà supporto agli altri uffici comunali. Verranno redatti i contratti stipulati dall'Ente e si procederà alla conseguenti registrazioni ove necessario.*

*Per quanto riguarda la Centrale di Committenza vale quanto detto sopra; il personale dell'ufficio contratti di Pievepelago è il coordinatore territoriale anche per i Comuni di Fiumalbo, Riolunato, Fanano ed Ente Parchi Emilia Centrale. In tale veste fornirà attività di formazione e supporto anche per le procedure SITAR e SITAR ALI ai colleghi oltre che ad espletare le procedure di gara*

Obiettivo raggiunto, l'ufficio espleta le funzioni di coordinatore di sub ambito e fornisce supporto ai colleghi in materia di appalti.

*Ufficio Segreteria - Affari Generali:*

*L'ufficio oltre a sovrintendere al progetto di dematerializzazione documentale, continuerà nell'attività di assistenza agli organi istituzionali e alla collazione degli atti collegiali e monocratici, alla gestione degli archivi degli stessi, alla stesura delle bozze degli atti più complessi.*

*Ufficio Messì:*

*Nel comune di Pievepelago non esiste uno specifico ufficio al riguardo, dopo che l'ufficio polizia municipale viene gestito in forma associata presso l'Unione ed ha trasferito varie competenze ad altri uffici, il servizio prestato in occasione di eventi o celebrazioni viene svolto da personale volontario di associazioni.*

*Ufficio Protocollo:*

*Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in partenza, in arrivo ed interni. Continuerà inoltre ad assegnare i documenti agli uffici competenti in modo da garantire un rapido ed efficace smistamento della corrispondenza. Anche l'anno 2016 sarà interessato dal proseguo dell'attività di dematerializzazione. A seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole tecniche per protocollazione e conservazione dei documenti informatici, occorrerà verificare le procedure in essere al fine di adeguarle alla nuova normativa.*

*Presso il servizio di portineria/centralino si avvierà la mappatura di alcuni processi, che verranno successivamente analizzati per individuare eventuali criticità e vagliare possibili aggiustamenti.*

- 1. Adeguamento delle procedure alle nuove regole tecniche per la protocollazione e conservazione degli atti.*
- 2. Formazione e supporto del personale tecnico alle procedure SITAR e SITAR ALI.*
- 3. Assistenza amministrativa nei contenziosi legali.*
- 4. Assistenza amministrativa e operativa nel coordinamento di progetti strategici.*
- 5. Rispondere alle richieste dell'amministrazione in tempi adeguati con la burocrazia che aumenta mentre il personale rimane inalterato*

Per quanto riguarda la dematerializzazione vale quanto detto sopra mentre si evidenziano alcune criticità a livello di protocollazione sia in partenza sia in arrivo in quanto gran parte della posta non viene scansionata e allegata al protocollo. Si auspica che l'obbligo stringente del 12 agosto p.v. sia di aiuto in questo passaggio.

Viene data assistenza nelle pratiche complesse ed effettuato il monitoraggio attraverso il SITAR E SITAR ALI anche se rimane del pregresso da aggiornare stante la mole di lavoro quotidiana.

Anagrafe stato civile elettorale

L'ufficio anagrafe ha provveduto a realizzare diverse operazioni per il subentro ad ANPR gestendo la bonifica dei dati ed all'allineamento degli stessi con quelli dell'Agenzia delle entrate.

Si è provveduto a rendere sempre più digitalizzati i procedimenti ed alla scansione di tutti i provvedimenti emessi al fine della riduzione della carta utilizzata ed al fine di una più efficace ed agevole conservazione e consultazione.

Nei contatti con i cittadini si è valorizzato l'uso degli strumenti informativi attraverso l'utilizzo dei recapiti elettronici.

#### Commercio e attività produttive

Nell'ambito del settore commercio ed attività produttive sono state mantenute le forme di sostegno attraverso la partecipazione all'abbattimento degli oneri finanziari per la concessione di finanziamenti allo sviluppo ed alla riqualificazione delle imprese.

Nel corso dell'anno sono state promosse sia direttamente sia tramite le associazioni operanti sul territorio varie manifestazioni di attrazione e di promozione ivi compresa la promozione dei prodotti del bosco e del sottobosco e delle produzioni locali.

#### *Istruzione e diritto allo studio*

Nel 2016 è attivo il 'Gruppo di Lavoro per l'esercizio in forma associata dei Servizi scolastici', che ha raccolto i dati dei servizi esistenti ed è pronto a formulare ipotesi di forme associative. **RISULTATI OTTENUTI:** Si lavora all'ipotesi di un 'sottoambito scolastico' fra i comuni di Pievepelago, Fiumalbo e Riolunato che già gestiscono o collaborano assieme a vari servizi scolastici del locale Istituto Comprensivo.

Ristorazione scolastica: **RISULTATI OTTENUTI:** il servizio è stato garantito per alunni micro-nido, scuola infanzia, due scuole primarie e scuola secondaria di primo grado, mediante la gestione affidata in appalto (scadenza 31.12.2016).

Trasporto scolastico: **RISULTATI OTTENUTI:** il servizio è garantito per le scuole d'infanzia, scuole primarie e scuola secondaria di primo grado, con la gestione con propri mezzi e autisti (anche con assunzioni autisti a tempo determinato) e appalto di una linea esternalizzata sino al 30.6.2016. In corso la verifica degli alunni iscritti nell'anno scolastico 2016/17 per programmarne il trasporto.

#### **INTEGRAZIONE SCOLASTICA:**

**RISULTATI OTTENUTI:** Il comune ha applicato il nuovo Accordo di programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi per la prima infanzia del Distretto del Frignano. L'Accordo terminerà allo scadere dell'Accordo di Programma Provinciale in data 15 ottobre 2017.

#### **QUALIFICAZIONE SCOLASTICA:**

**RISULTATI OTTENUTI:** Anche per l'anno 2016 è stata mantenuta la nuova modalità di sostegno e potenziamento dei Piani dell'Offerta Formativa che annualmente vengono presentati dalle Istituzioni Scolastiche del nostro comune e sottoposti al Servizio competente per una loro approvazione.

#### **AGEVOLAZIONI:**

**RISULTATI OTTENUTI:** Il comune ha attuato le vigenti agevolazioni legislative per buoni libro e borse di studio. Avviate le nuove norme regionali per gli Assegni di Studio tramite Comune.

#### **SCUOLA SUPERIORE:**

**RISULTATI OTTENUTI:** Nel 2016 si concretizza un nuovo indirizzo dell'Istituto A. Cavazzi di Pievepelago con l'innovativo Tecnico settore turistico, preludio al mantenimento ed potenziamento di tale scuola verso l'altro indirizzo di Liceo Sportivo. Nell'anno scolastico 2016/17 prosegue la Convenzione con tutti gli enti preposti (Provincia di Modena, Ufficio scolastico regionale e comuni limitrofi aderenti: Fiumalbo e Riolunato). A febbraio 2016 il Comune di Pievepelago ha approvato il progetto per affiancare alla scuola uno ski-college con correttivi agli indirizzi scolastici (creazione di un Liceo Sportivo) al fine di consentire a giovani promettenti di non abbandonare la pratica sportiva e contestualmente di non tralasciare le lezioni scolastiche. Attualmente il progetto, approvato da Unione Comuni del Frignano, è all'esame della Regione Emilia Romagna prima dell'inoltro al Ministero Istruzione.

#### **Valorizzazione dei beni di interesse storico**

##### Museo Civico delle Mummie –

**RISULTATI OTTENUTI:** L'amministrazione si è attivata per la valorizzazione dei beni di interesse storico, tra il Museo Civico di recente istituzione a Roccapelago che diventa il fulcro d'iniziativa storico-culturali di ampio respiro dopo gli importanti ritrovamenti effettuati durante i lavori di restauro. L'importanza del ritrovamento e i numerosi reperti rinvenuti hanno incoraggiato il Comune di Pievepelago, la Curia e la Soprintendenza per i Beni Archeologici ad avviare il progetto di istituire un Polo Museale permanente: il Museo Obizzo da Montegarullo e il Museo delle Mummie di Roccapelago.

Per il medievale Ponte della Fola, interventi di pulizia ambientale e valorizzazione dell'area pedonale lungo lo Scoltenna.

#### **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

##### **BIBLIOTECA COMUNALE –**

**RISULTATI OTTENUTI:** Il Comune di Pievepelago ha ampliato l'offerta nella sede municipale della biblioteca, che presto sarà

dotata di apposito Internet-point comunale dopo la cessazione della rete provinciale, in attesa di una rete sovra-comunale. Gli utenti ordinari annui 2016 sono 320, a cui si aggiungono circa 400 turisti che nei mesi estivi utilizzano la sala per la lettura di libri, giornali ecc.

### **Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### **SPORT –**

RISULTATI OTTENUTI: L'Assessorato allo Sport e Tempo Libero ha proseguito nel 2016 l'impegno profuso nella promozione, programmazione e realizzazione di iniziative ed attività sportive proprie del Comune nonché al sostegno e coordinamento delle attività sportive promosse da Associazioni e Società Sportive del territorio. CHAMPION CAMP: Dopo la positiva esperienza 2012, 2013, 2014 e 2015, nel 2016 il Comune di Pievepelago prosegue nell'ospitalità dei Champions' Camp. L'attività 2016 a Pievepelago è suddivisa in sei turni settimanali, dal 26 giugno al 30 luglio, con prolungamento di DAY CAMP settimanali per turisti e residenti sino al 1° settembre. Un Progetto pluriennale che ha l'intento di radicarsi in zona per il futuro.

CORRIPIEVE: La prima domenica di luglio si tiene un'interessante corsa podistica che interessa le strade del paese e i circuiti di sentieri periferici. Tale corsa vede la partecipazione di diverse centinaia di concorrenti e sta crescendo ogni anno.

GARE DI SCI NORDICO inserite nel calendario FISI regionale a S. Annapelago

#### **POLITICHE GIOVANILI -**

RISULTATI OTTENUTI: Avviato dal 2016 un servizio innovativo e migliorativo come il Punto di Informazione presso la biblioteca comunale per chi cerca inserimenti lavorativi, in collaborazione con l'Ufficio Distrettuale Lavoro di Pavullo.

#### **TURISMO –**

RISULTATI OTTENUTI: Il Comune ha proseguito l'intento di unificare le energie per la promozione turistica assieme alle altre realtà del settore appenninico. L'adesione 2016 alla "Consulta Turistica Valli del Cimone" ed alle progettazioni di iniziative comuni a tutta la zona della montagna modenese, sono un risultato in tal senso. Il nuovo sportello turistico di Pievepelago produce buoni risultati. Pur in presenza di risorse limitate, è stata rinnovata parte dell'impiantistica sportiva, per attrarre sul territorio associazioni sportive con ricadute positive sull'economia turistica. Per il turismo invernale si è data continuità alla stazione sciistica di S. Annapelago con un progetto pluriennale per riqualificare e rilanciare la stazione.

#### **TUTELA DELLA SALUTE**

RISULTATI OTTENUTI: In questo settore, si segnala che grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale si sta completando la dotazione di defibrillatori semi-automatici donati dall'Ass.ne 'Amici del Cuore' in Municipio e presso gli impianti sportivi di Pieve (due) e S. Anna, garantendo una efficace cardio-protezione del territorio, grazie anche ad un gruppo di volontari abilitato al loro corretto utilizzo.

#### **MICRO-NIDO:**

RISULTATI OTTENUTI: A marzo 2016 è stato cambiato, per nuovo appalto, il gestore del servizio micro-nido, che proseguirà sino a dicembre 2017. Causa un calo di natalità e la disoccupazione di molte madri, nei primissimi mesi dell'anno non è stata raggiunta la totale copertura dei 16 posti disponibili e si è proceduto con iniziative di incentivazione tra le famiglie; con riduzione costi gestionali per i minori alunni presenti. Il 'trend' di iscrizioni comunque nel 2016 è in ripresa da aprile.

#### **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

RISULTATI OTTENUTI: Il comune ha aderito nel 2016 al servizio innovativo e migliorativo che prevede un Punto di Informazione per chi cerca inserimenti lavorativi, in collaborazione con l'Ufficio Distrettuale Lavoro di Pavullo, ubicato presso la biblioteca comunale. Il Comune ha dato la propria disponibilità anche l'anno 2016 agli 'stage formativi' quindicinali di tre alunni del locale istituto superiore Cavazzi.

#### **AREA TECNICA**

Per quanto riguarda i campi da calcio, sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria su attrezzature per lo sfalcio dell'erba del campo.

Per quanto riguarda la piscina sono stati realizzati i lavori di manutenzione straordinaria in modo particolare è stata eseguita operazione di pulizia dei filtri a sabbia al quarzo.

Per quanto riguarda la palestra comunale sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione della copertura degli spogliatoi comunali.

Per quanto riguarda il Palazzetto dello Sport sono stati realizzati i lavori di riverniciatura delle capriate in legno del Palazzetto dello Sport e la tinteggiatura esterna delle pareti e dei portoni.

Per quanto riguarda gli impianti da sci di S. Annapelago, è stato realizzato il tappeto di ricongiunzione tra Poggio Scorzatello e la pista denominata ghiacci.

Sono stati eseguiti lavori di straordinaria manutenzione al fabbricato ad uso scuola materna e micronido.

Sono in corso i lavori di ristrutturazione per la messa in sicurezza, adeguamento sismico dell'edificio scolastico scuole elementari-medie di Pievepelago. Sempre relativamente alle scuole è in corso di rilascio da parte dei VV.FF. il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria, messa in sicurezza, adeguamento alle normative antincendio delle scuole superiori "Cavazzi".

Per quanto riguarda la sede municipale sono stati realizzati i lavori di ordinaria manutenzione.

Sono in corso di realizzazione i lavori di adeguamento all'impianto elettrico dei locali ad uso ex garage operai comunali dove verranno trasferiti alcuni mezzi della Misericordia.

Per quanto riguarda la materia urbanistica ed edilizia si rimanda il tutto all'aggiornamento alla L.R. n.15/2013, la quale prevede una normativa unica a livello Regionale, si è comunque fatta la scelta dei controlli in fase di istruttoria delle pratiche edilizie della verifica dei DURC. E' sempre in corso di definizione l'importo dei nuovi Diritti di Segreteria.

E' stata ultimata la variante al P.R.G. denominata 2015.

E' stata avviata l'informatizzazione telematica delle Autorizzazioni Paesaggistiche sul sito della Regione Emilia Romagna MOKA Elenco Autorizzazioni Paesaggistiche, in modo particolare per l'avvio trimestrale alla Direzione Generale Cura del Territorio.

E' stata attivata la procedura per l'aggiornamento della banca dati ACI.

Si sta sempre procedendo all'attività di riscatto delle aree assegnate in diritto di superficie.

Per quanto riguarda la centrale a bio-massa, è stato acquisito parere favorevole dell'INAIL, sono in corso i lavori di ultimazione per l'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.FF. .

Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico è stata eseguita indagine termografica dell'impianto e sono stati affidati i lavori di pulizia dei pannelli fotovoltaici dell'impianto posizionato sulla copertura del palazzetto dello Sport. E' in corso di definizione l'importo per la sostituzione dei pannelli ammalorati.

Per quanto riguarda la protezione civile, sono continuamente monitorati i danni causati da abbondanti precipitazioni o agenti atmosferici, sul territorio comunale con opportune segnalazioni a Provincia, Protezione Civile, Prefettura, al fine di ottenere finanziamenti.

## **AREA CONTABILE**

L'ufficio ha predisposto gli schemi di bilancio di previsione 2016-2018 secondo i nuovi modelli della contabilità armonizzata e di rendiconto 2015 che sono stati approvati entrambi entro il termine del 30 Aprile 2016.

L'ufficio ha continuato l'attività di controllo di gestione e di coordinamento tra i vari uffici e tra uffici e amministrazione.

E' stato predisposto un regolamento interno per il rispetto dei termini di pagamento delle fatture in modo da migliorare il coordinamento tra uffici e diminuire i tempi medi di pagamento.

Per quanto riguarda la gestione economica del personale è stato liquidato il salario accessorio 2014 e 2015.

Per quanto riguarda i servizi assicurativi, l'ufficio sta predisponendo gli atti ai fini dell'espletamento della gara per il triennio 2017-2019.

L'ufficio tributi ha avviato l'attività di riscossione in proprio dell'imposta sulla pubblicità e ad oggi l'attività di accertamento tributario è in linea con gli obiettivi di bilancio.